BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016

PANARIA group®

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER **4**

IL NOSTRO IMPEGNO **5**

HIGHLIGHTS 2019 ..... **6**

1.0 LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP **7**

1.1 NOTA METODOLOGICA 7

1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ 10

1.3 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO 11

1.4 L' ANALISI DI MATERIALITÀ 13

1.4.1 ADESIONE AL UN GLOBAL COMPACT 17

1.5 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 20

2.0 IL GRUPPO **27**

2.1 PROFILO DEL GRUPPO 27

2.2 LA STORIA 27

2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO 29

2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO 30

2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE 31

2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ 33

2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ 38

3.0 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA **40**

3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO 40

3.1.1 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO 41

3.2 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2019 42

3.3 INVESTIRE NELL' INNOVAZIONE 46

4.0 LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO **48**

4.1 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI 48

4.2 I NOSTRI MARCHI 49

4.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA 51

4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE 54

4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA 55

4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO 56

5.0 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE 59
5.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE 59
5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI 61
5.3 LE MATERIE PRIME 62
5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO 63
5.5 ENERGIA ED EMISSIONI 64
5.6 ACQUA 66
5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI 68
5.8 IMBALLAGGI 69

6.0 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE 70
6.1 LE NOSTRE PERSONE 70
6.1.1.FORMAZIONE E SVILUPPO 74
6.1.2.SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI 76
6.2 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI 79
6.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA 80

7.0 ALLEGATI 83
7.1 DATI AMBIENTALI 83
7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE 90
7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA 99

8.0 INDICE DEI CONTENUTI GRI 100

9.0 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE 109

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Rinnovo con grande piacere anche quest'anno la mia introduzione al Bilancio di Sostenibilità di Panariagroup.

È un privilegio vedere come l'azienda anno dopo anno prosegua in questo percorso non semplice, perché richiede sforzi economici, operativi, culturali tutt'altro che banali, ma che trova progressivamente sempre più entusiasmo e gratificazione.

Senza dimenticare il processo rigoroso di rendicontazione al quale ci sottoponiamo ogni anno con questo Bilancio, e che ci permette di mantenere come tratto di significativa unicità la certificazione delle nostre attività di responsabilità economica, ambientale e sociale.

È peraltro estremamente confortante constatare anche la conferma nel tempo di alcuni indicatori su punte di assoluta eccellenza che rafforzano la convinzione di avere operato con lungimiranza nelle scelte effettuate in passato su diversi fronti.

Siamo dunque giunti alla quarta edizione del nostro report, e siamo fieri ogni anno di celebrare gli obiettivi raggiunti e le nuove idee che arrivano per alimentare la nostra ricetta di sostenibilità.

Idee che nel corso del 2019 ci sono arrivate anche dai nostri collaboratori, che abbiamo coinvolto, partendo dalla parte italiana dell'azienda, per suggerirci iniziative e possibilità per rendere ancora più concreto il nostro operare in modo responsabile. Una iniziativa che ha riscosso grande successo e partecipazione, così come l'indagine di ascolto dei dipendenti, che ci ha trasferito un senso profondo di attaccamento all'azienda ma anche tanti spunti di miglioramento.

Ecco dunque, il lavoro sugli stakeholder che procede, in tante direzioni, non solo quella interna ma anche quella verso i clienti, verso i quali ci sentiamo sempre di più responsabili in un mondo che cambia e che chiede prodotti etici e che contribuiscano al benessere di tutti. Noi rispondiamo con la nostra innovazione, con ceramiche che pensiamo sempre di più per la qualità della vita, con una missione chiara dunque che accompagna il nostro progetto imprenditoriale. Un progetto che continua a ricercare e ottenere attestati di qualità, come le certificazioni green che i nostri team tecnici continuano ad ottenere per i nostri prodotti, per renderli sempre più votati al modo di costruire e abitare di oggi e di domani.

Una qualità della vita che proprio mentre ci apprestiamo a chiudere questo report è investita massicciamente dalla crisi legata alla diffusione in Italia e nel mondo del virus Covid-19, che chiama la responsabilità di impresa a un livello nuovo, superiore. Nell'attenzione alla salute e alla sicurezza dei dipendenti (e di quanti entrano in contatto con l'azienda), così come a una responsabilità economica che significa garantire una continuità operativa e un orizzonte di stabilità al business.

Su questo facciamo e faremo la nostra parte, per superare una fase critica, imprevista, ma dalla quale vogliamo uscire più forti e anche migliori di prima.

L'impegno prosegue dunque con la massima determinazione, e poter apprezzare continuamente il lavoro di tutta l'azienda mi rende profondamente orgoglioso e grato verso tutti quanti danno ogni giorno il proprio significativo contributo per rendere il nostro percorso sempre più solido verso il futuro.

Emilio Mussini
Presidente Panariagroup

IL NOSTRO IMPEGNO

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

Abbiamo investito circa **145 milioni di euro** in innovazione negli ultimi 5 anni

RISPARMIO ENERGETICO

Il nostro **indice di consumo energetico è 0,139 GJ per m²** di piastrelle e utilizziamo sempre più energia rinnovabile

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

9 tCO_2e per 1.000 m² di piastrelle, **197 tCO_2e evitate** nel corso dell'anno

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME

Recuperiamo interamente i nostri scarti di produzione

GESTIONE DEI RIFIUTI

94,2% rifiuti recuperati lungo la catena produttiva

IMBALLI ECOCOMPATIBILI

Sempre maggiore utilizzo di **materiali di imballaggio riciclati**

BASSO IMPATTO IDRICO

Intensità di consumo idrico **0,02 m³ per m²**

RISORSE UMANE

Il **97%** dei nostri dipendenti ha un **contratto a tempo indeterminato**

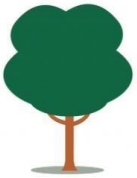
VICINANZA AL TERRITORIO

Più del 90% della nostra spesa è effettuata su **fornitori locali**

PRODOTTI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Sviluppiamo materiali sostenibili (gres laminato) e **per spazi sani e protetti** (antibatterico Protect)

1



Il Gruppo ha evitato di immettere in atmosfera una quantità di CO_2e pari all'assorbimento di quasi 6.000 alberi

[1] Il Gruppo, attraverso gli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti di Fiorano Modenese, Finale Emilia e Sassuolo ha evitato, durante il 2019, 197 tCO_2e calcolate con metodologia Location based, un dato in aumento del 3% rispetto al 2018. Per la conversione in alberi equivalenti si è considerato un potenziale di assorbimento di un albero (quale una essenza arborea di alto fusto) compreso tra i 20 e i 50 kgCO2/anno (Fonte: www.reteclima.it).

HIGHLIGHTS 2019

ECONOMICI

	U.M	2018[2]	2019
EBITDA	Mln di €	31,7	32,4
Utile netto	Mln di €	(5,1)	(6,4)
Posizione Finanziaria Netta[3]	Mln di €	98,5	105,6
Capitale Circolante Netto	Mln di €	122,1	127,0
Investimenti	Mln di €	19,2	14,6

AMBIENTALI

	U.M	2018	2019
Intensità energetica[4]	GJ/m^2	0,139	0,139
Intensità emissiva – Scope 1 + scope 2 (Location based)[4]	tCO_2e/m^2	0,009	0,009
Intensità emissiva[4] – Scope 1 + scope 2 (Market based)[4]	tCO_2e /m^2	0,010	0,010
Emissioni evitate – Location based	tCO_2	192	197
Scarti crudi recuperati nel processo produttivo	%	100	100

SOCIALI

	U.M	2018	2019
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	%	95	97
Formazione professionale erogata	Ore pro capite	6	10
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili - dipendenti		34,7	28,2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili – collaboratori esterni[5]		75,9	61,6
Contributi alla collettività	K€	263	241

[2] A seguito del processo di adeguamento dei nuovi principi contabili IFRS 16 – *Leases* (applicazione retroattiva secondo la modalità "full retrospective") a partire dal 1 gennaio 2019, i dati 2018 relativi all'EBITDA, all'Utile netto e al Capitale Circolante Netto sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito www.panariagroup.it.
[3] Al netto di passività per leasing.
[4] I valori di intensità sono calcolati sui m^2 di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 22.751.785 m2 per il 2019 e 22.486.526 m2 per il 2018.
[5] I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

1.0 LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP

1.1 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") del Gruppo Panariagroup (di seguito anche "Panariagroup" o "Gruppo") in applicazione del Decreto Legislativo 254/2016, che richiede di redigere annualmente una Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Come previsto dall'art. 5 del Decreto, il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata non finanziaria prevista dalla normativa.

Il Bilancio di Sostenibilità relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art 3 del D.lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2019 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

La selezione degli aspetti e degli indicatori utili a definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata attraverso un'analisi di materialità che considera le tematiche rilevanti per il Gruppo Panariagroup e per i suoi stakeholder; per i dettagli in merito all'analisi di materialità condotta durante il 2019 si rimanda al paragrafo "L'analisi di materialità" del presente documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo Panariagroup è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In accordance – Core". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro), sono state adottate le più recenti versioni del 2018.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro, sono incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato[6]. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti ambientali e agli altri aspetti sociali sono incluse le società del Gruppo che gestiscono siti produttivi, sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Relativamente alle variazioni alle dimensioni del Gruppo e al perimetro di consolidamento si segnala che, in data 1/08/2019, Panariagroup ha acquisito il controllo di Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd, società che commercializza prodotti a marchio "Bellissimo" nel territorio indiano, precedentemente detenuta al 50% nell'ambito di un accordo di Joint Venture. L'incidenza della società sul totale Attivo e sul totale dei Ricavi del Gruppo è inferiore allo 0,5%.

Non si segnala nessuna variazione significativa in merito all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile

[6] Per l'elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda alla sezione "Struttura del Gruppo" della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A

il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Partendo dai temi considerati rilevanti, in linea con gli anni precedenti, è stata effettuata una valutazione dei rischi legati ai temi di sostenibilità correlati al business del Gruppo, che riferiscono in particolare ai seguenti aspetti: gestione dei rischi legati al cambiamento climatico e ambientali, rischi collegati al rispetto dei diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla corruzione attiva e passiva. Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "La gestione dei rischi di sostenibilità".

Il Gruppo presidia le tematiche di sostenibilità attraverso politiche e azioni volte a garantirne il monitoraggio e la gestione.

Il Gruppo ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati (ISO14001, EMAS) negli stabilimenti italiani e portoghesi e la predisposizione del Report AIA richiesto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli stabilimenti italiani. Inoltre, vengono definite attività e obiettivi finalizzati all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'utilizzo delle materie prime e, in generale, degli impatti ambientali nei cicli produttivi. Per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "La responsabilità ambientale" del presente documento.

Il Gruppo riconosce il valore intrinseco di ogni persona ed opera costantemente per assicurare il benessere e la valorizzazione, attraverso una gestione decentrata in base ai tre poli di operatività del Gruppo (Italia, Portogallo e USA) delle tematiche relative alla gestione delle risorse umane. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per il quale il Gruppo ha implementato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza finalizzato a garantire la protezione dei suoi lavoratori attraverso anche un monitoraggio continuo dei principali indicatori, tutela del benessere dei dipendenti e sviluppo professionale. Per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "La responsabilità sociale" del presente documento.

Inoltre, il Gruppo garantisce la tutela dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la catena del valore. A tal fine, nel 2018, il Gruppo ha predisposto il proprio Codice Etico di Gruppo e un Codice di Condotta Commerciale rivolto ai fornitori, che definiscono i principi e i valori alla base dell'operatività quotidiana e lungo tutta la catena del valore. In merito alla propria catena di fornitura, il Gruppo ha poi avviato nel 2019 un percorso di integrazione di criteri ESG (Environmental, Social e Governance) nel processo di selezione e valutazione dei fornitori, che troverà il proprio completamento nel 2020.

In materia di anti-corruzione, etica ed integrità nel business, la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha adottato il Modello di Gestione ed Organizzazione 231/01 nel 2009, che viene costantemente aggiornato, e ha previsto l'estensione del ruolo dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo italiana alle società del perimetro estero. Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "Integrità e conformità" del presente documento.

Il percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno della catena del valore del Gruppo è continuato nel 2019 con il raggiungimento di numerosi obiettivi dichiarati nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018, e altri confermati per il prossimo anno, e la definizione di nuovi traguardi da raggiungere nel corso dei prossimi anni; per maggiori dettagli rispetto agli obiettivi raggiunti e ai nuovi obiettivi definiti si rimanda al paragrafo "Gli obiettivi di sostenibilità" del presente documento.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019 del Gruppo Panariagroup è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 13 marzo 2020.

Il documento è, inoltre, sottoposto ad un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa nel presente documento.

Per informazioni relativamente alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è possibile contattare: sustainability@panariagroup.it.

1.2 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

La mission di Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il proprio lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo mira a generare valore sostenibile per azionisti, dipendenti e partner commerciali nel rispetto dell'ambiente e della società, punta fortemente su ricerca e innovazione e si propone di soddisfare le alte aspettative di benessere ed estetica dei suoi Clienti privati o professionali, sia in edilizia sia in architettura.

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup si impegna quotidianamente per ridurre l'impatto ambientale dei suoi stabilimenti, dimostrando l'impegno nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi, come Panariagroup, realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici.

Sul campo, agire responsabilmente significa integrare la sostenibilità tra gli aspetti da considerare nelle scelte quotidiane dell'impresa, dal momento dell'acquisto delle materie prime a quello della commercializzazione del prodotto.

Prestando dunque attenzione a tutta la filiera di produzione e agli attori che da essa sono influenzati: si tratta di dipendenti, fornitori, consumatori e clienti, comunità locali, associazioni e di tutte quelle entità i cui interessi si intersecano con quelli dell'impresa.

In tale contesto, il Gruppo si è impegnato e continua a impegnarsi a sviluppare sistemi di gestione, procedure e politiche che considerino con attenzione il rispetto dell'ambiente e della società che lo circonda e di cui è parte integrante.

Per il Gruppo, inoltre, il principio dell'agire nel rispetto dei principi della sostenibilità abbraccia anche aspetti ulteriori rispetto alle politiche di tutela ambientale. Nelle strategie di gestione del Gruppo si inseriscono infatti politiche e pratiche che coinvolgono e regolano gli impatti dell'organizzazione sia a livello economico sia sociale.

Dal punto di vista sociale, il Gruppo ha contribuito con costanza e dedizione ad accrescere la prosperità dei territori in cui opera e delle persone con cui interagisce. A questo proposito, tramite i suoi stabilimenti produttivi e i suoi uffici commerciali, il Gruppo ha promosso attivamente l'occupazione lavorativa.

Anche durante i periodi di crisi economica che hanno coinvolto i Paesi in cui opera il Gruppo, Panariagroup si è sempre impegnato nei confronti dei propri dipendenti a mantenere i livelli occupazionali, a offrire luoghi di lavoro sicuri e a prestare attenzione al benessere e al welfare dei dipendenti.

Nell'anno 2019 è proseguita l'attività di divulgazione dell'impegno dell'azienda sulla sostenibilità, con un coinvolgimento crescente di alcune categorie di stakeholder. In particolare, la Business Unit Italia ha avviato diverse iniziative di ascolto e coinvolgimento diretto dei dipendenti di cui si rimanda al paragrafo "Gli stakeholder del Gruppo e i canali di contatto" del presente documento, che hanno rappresentato un importante momento di confronto con quanti lavorano in Panariagroup, e che hanno permesso di approfondire alcuni temi specifici e di raccogliere importanti indicazioni per future evoluzioni.

Da un punto di vista della comunicazione è stata pubblicata la seconda newsletter interna dedicata ai temi di sostenibilità. È stata poi istituita la prima edizione del Premio Sostenibilità, un concorso di idee al quale sono stati chiamati tutti i dipendenti, per proporre iniziative per rafforzare il profilo di responsabilità dell'azienda in ambito produttivo, della vita quotidiana in azienda e dei rapporti

con le comunità e il territorio.

Un approfondimento specifico su queste iniziative è disponibile nel capitolo "La Responsabilità Sociale".

In termini ambientali si è proceduto poi alla totale riconversione della distribuzione di acqua potabile ai dipendenti, con la sostituzione delle bottigliette in plastica usa e getta con erogatori di acqua, oltre che di un rafforzamento più strutturale delle modalità di raccolta differenziata.

Importante poi l'avvio del percorso di integrazione di criteri ESG (Environmental, Social e Governance) nel processo di selezione e valutazione dei fornitori, che troverà il proprio completamento nel 2020.

Le Business Unit portoghese e americana si sono invece attivate per programmi legati al benessere e alla salute dei dipendenti, attraverso molteplici iniziative per le quali si rimanda nuovamente alla visione del capitolo "La responsabilità sociale" del presente documento.

Questo nuovo Bilancio di Sostenibilità di Panariagroup porta di nuovo con sé non solo la necessità di mostrare ai portatori di interesse le attività e l'impegno sociale e nella riduzione degli impatti ambientali dell'impresa, ma anche la volontà profonda di integrare con crescente consapevolezza gli aspetti della sostenibilità nelle decisioni strategiche dell'impresa per creare sempre più valore per le persone e nei territori in cui opera il Gruppo. Per decidere responsabilmente è necessario quindi conoscere profondamente i propri impatti positivi e negativi, e questo report costituisce un passaggio fondamentale per Panariagroup verso tale obiettivo.

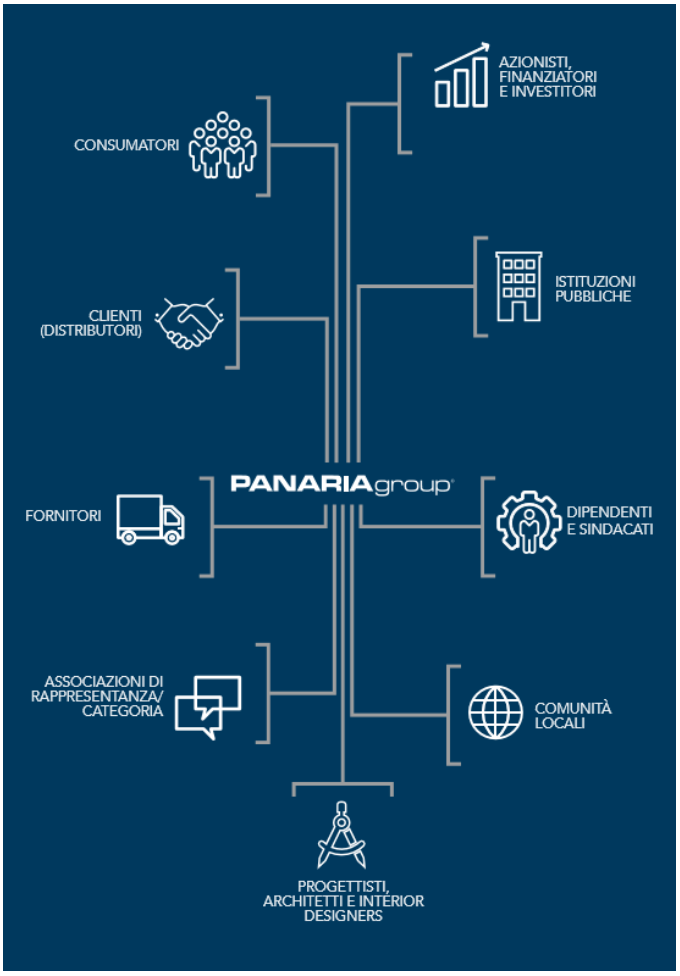
1.3 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO

Nel percorso di crescita sostenibile di Panariagroup gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale. Tramite il loro coinvolgimento e la considerazione delle loro esigenze, il Gruppo mantiene una visione costante verso i contesti in cui opera, impegnandosi a considerare le loro aspettative, percezioni e priorità all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali.

Per il suo Bilancio di Sostenibilità, Panariagroup ha identificato con attenzione gli individui o i gruppi di individui che hanno un rapporto con l'impresa e con le sue attività, attraverso un'analisi che ha considerato le seguenti variabili: tensione, influenza, responsabilità e dipendenza.

Tale esercizio è stato svolto tenendo in considerazione i principi dei GRI Standards.

Il risultato di questa attenta analisi di tutti gli attori che gravitano intorno a Panariagroup ha condotto all'identificazione dei portatori di interesse riportati nel seguente grafico.



Con i suoi portatori di interesse, Panariagroup mantiene un rapporto costante di confronto e considerazione delle reciproche esigenze. In tal senso, il Gruppo si impegna quotidianamente a mantenere relazioni attive e costanti con i propri stakeholder attraverso varie modalità che coinvolgono le diverse funzioni aziendali.

Nel 2019, il Gruppo ha deciso di rafforzare le attività di ascolto dei propri stakeholder tramite il coinvolgimento dei dipendenti del perimetro italiano attraverso un questionario su piattaforma online in forma anonima, e 3 attività di Focus Group, che hanno rappresentato un importante momento di confronto con il personale Panariagroup in relazione ad ambiti legati alla vita lavorativa all'interno dell'azienda. La finalità di questa attività è stata anche di raccogliere le percezioni del personale in relazione a tematiche di sostenibilità e ha permesso di aggiornare la matrice di materialità, riportata nelle pagine successive, del Gruppo. Attraverso questa iniziativa, per i cui approfondimenti si rimanda al capitolo "La responsabilità sociale", Panariagroup rinnova il proprio impegno nei confronti dei propri dipendenti, nella convinzione che dall'ascolto si possa costruire insieme un ambiente lavorativo migliore e, contestualmente, aiutare l'azienda a prendere le migliori decisioni strategiche.

Nella tabella seguente si riportano le modalità di relazione con gli stakeholder del Gruppo suddivise per singole categorie.

STAKEHOLDER	MODALITÀ
AZIONISTI, FINANZIATORI ED INVESTITORI	▪ Assemblea degli azionisti ▪ Attività di investor relations ▪ Pubblicazione sul sito web del Gruppo di tutta l'informativa economico finanziaria e non finanziaria richiesta dalle normative vigente ▪ Partecipazione all'evento STAR di Milano ▪ Contatti quotidiani legati all'attività operativa e incontri specifici con i finanziatori del Gruppo ▪ Attività di comunicazione attraverso i media dei risultati e delle principali iniziative aziendali
CONSUMATORI	▪ Relazioni commerciali negli shop del Gruppo ▪ Presenza a eventi (es. Milano Design Week)
ISTITUZIONI PUBBLICHE	▪ Partecipazioni alla raccolta di dati tramite rilevazioni a scopi statistici ▪ Adempimenti alle richieste documentali previsti dalla legislazione nazionale e locale ▪ Collaborazione costante con le istituzioni responsabili del rilascio di autorizzazioni e certificazioni ambientali
CLIENTI (DISTRIBUTORI)	▪ Relazione quotidiana degli Uffici commerciali del Gruppo ▪ Partecipazione alle principali fiere di settore ▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo
DIPENDENTI E SINDACATI	▪ Newsletter rivolta ai dipendenti ▪ Bacheche e Totem di comunicazione presso gli stabilimenti e i siti ▪ Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti ▪ Incontri periodici con le parti sociali ▪ Iniziativa di ascolto del personale tramite questionario online e attività di Focus Group ▪ Premio Sostenibilità ▪ Management Meeting periodico per l'aggiornamento dei dirigenti della BU Italia
FORNITORI	▪ Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, sostenibilità e costo del servizio ▪ Incontri periodici e verifiche presso i fornitori effettuati dall'Ufficio Acquisti del Gruppo ▪ ESG Risk Analysis sui fornitori del perimetro italiano
ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA / CATEGORIA	▪ Membership di Confindustria Ceramica (Italia) e APICER (Portogallo) e partecipazione alle relative commissioni tecniche su ambiente e sicurezza ▪ Membership del US Green Building Council ▪ Partecipazione come socio ordinario del Green Building Council Italia
COMUNITÀ LOCALI	▪ Sponsorizzazione e elargizione di contributi volti allo sviluppo socio-economico dei territori in cui il Gruppo opera
PROGETTISTI, ARCHITETTI, INTERIOR DESIGNERS	▪ Sviluppo di una funzione dedicata alla costruzione di una relazione strutturata e continuativa con progettisti, architetti e interior designers ▪ Seminari tecnici organizzati presso sedi esterne finalizzati alla formazione obbligatoria (crediti formativi) ▪ Seminari negli showroom del Gruppo con la partecipazione di esperti ▪ Partecipazione alle fiere e agli eventi rivolti al target ▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo

1.4 L' ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2019, l'analisi di materialità è stata aggiornata tramite un'attività di coinvolgimento diretto del Top Management e dei dipendenti del perimetro Italia, tenendo in considerazione i temi e gli ambiti previsti dall'art. 3 del Decreto.

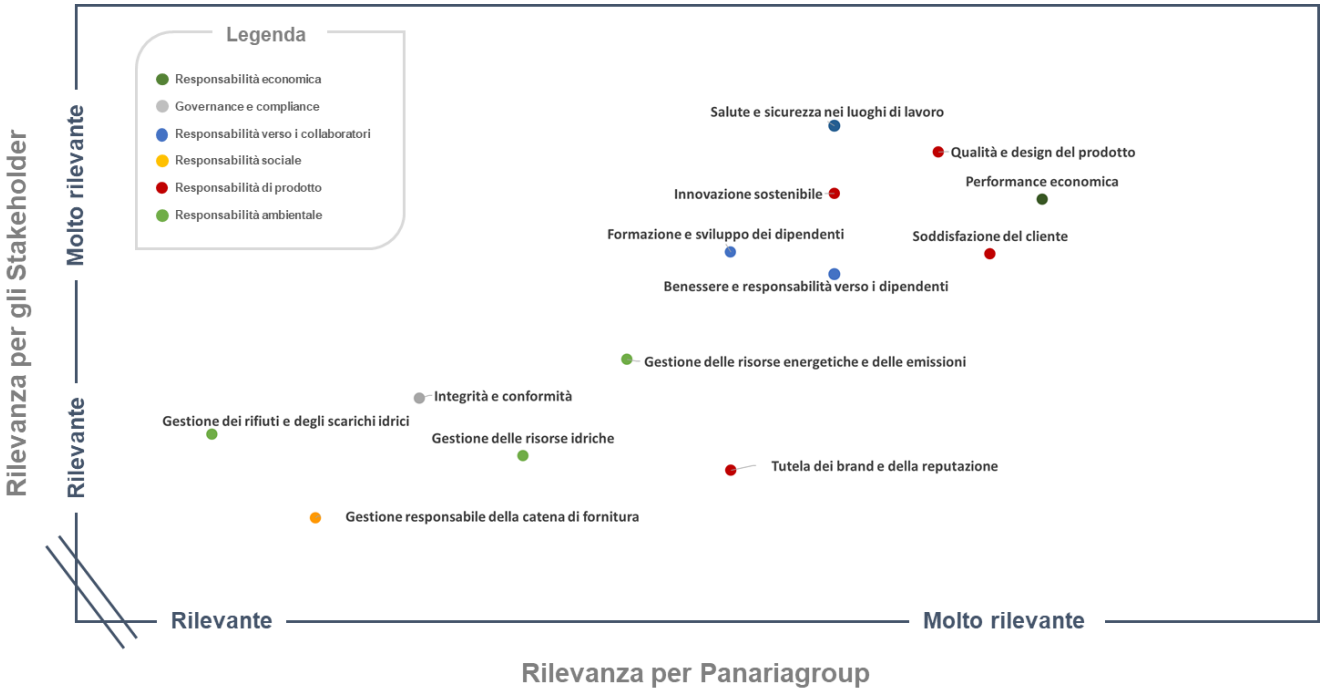
Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione GRI Sustainability Reporting Standards e dal D.lgs.254/16, Panariagroup ha svolto un'analisi di materialità con l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder che saranno oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

L'analisi di materialità mira a identificare gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

La mappa delle tematiche rilevanti identificata nel 2018 da Panariagroup è stata confermata e oggetto di nuova valutazione da parte del Top Management del Gruppo e dei suoi stakeholder tramite una survey online, in forma anonima, in cui è stato richiesto di valutare le 5 tematiche di sostenibilità considerate più rilevanti, ossia su cui Panariagroup dovrebbe focalizzare la sua strategia di sostenibilità, e le 5 tematiche meno rilevanti, tenendo in considerazione la conoscenza del contesto e del business del Gruppo. L'attività di coinvolgimento finalizzata all'aggiornamento dell'analisi di materialità, ha coinvolto in modo diretto la categoria di stakeholder Dipendenti con più di 200 partecipanti e il Top Management del Gruppo con più di 20 partecipanti.

I risultati emersi dalle attività sopra-descritte sono stati aggregati ai risultati emersi negli anni precedenti e recepiti nella matrice di materialità 2019.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2019



La matrice di materialità conferma la centralità, anche per il 2019, sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder, delle tematiche Performance economica, Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Qualità e design del prodotto, Innovazione sostenibile e Soddisfazione del cliente. Queste tematiche riguardano aspetti di primaria importanza pienamente consolidati nelle dinamiche aziendali e richiamano la strategia finora implementata dal Gruppo, il quale ha fortemente investito su questi fronti.

Rispetto alle tematiche ritenute materiali per il Gruppo e i suoi stakeholder pubblicati nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018[7], si segnalano i seguenti cambiamenti:

- La tematica "Sviluppo e benessere dei dipendenti" è stata suddivisa in "Benessere e responsabilità verso i dipendenti" e "Formazione e sviluppo dei dipendenti". Tali tematiche sono emerse come particolarmente rilevanti per gli stakeholder in relazione anche all'attività di coinvolgimento dei dipendenti svolta durante l'anno. Tuttavia, tali aspetti sono considerati chiave in relazione alle nuove dinamiche lavorative, alle aspettative delle nuove generazioni e dei dipendenti che percepiscono il proprio benessere lavorativo come fattore di impatto anche al di fuori dell'azienda. Inoltre, tali aspetti sono considerati sempre più rilevanti anche per il Gruppo, in linea con uno dei valori fondanti di Panariagroup: mettere la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione, operando nel massimo rispetto di chi lavora con il Gruppo;
- La tematica "Tutela dei brand" è stata modificata in "Tutela dei brand e della reputazione" al fine di evidenziare la sempre maggiore attenzione che il Gruppo pone verso la comunicazione e l'interazione con il contesto esterno, nonché al presidio di tutti quei fattori che potrebbero impattare negativamente sulla reputazione del Gruppo;
- La tematica "Tutela dei diritti umani" è stata integrata all'interno della tematica materiale "Gestione responsabile della catena di fornitura" in quanto risulta rilevante prevalentemente per la catena di fornitura del Gruppo;
- La tematica "Struttura di governo e gestione dei rischi" non viene esplicitata nella matrice di materialità in quanto considerata elemento imprescindibile per la corretta gestione delle tematiche di sostenibilità e più in generale delle attività del Gruppo, per questo comunque oggetto di approfondita disclosure;
- La tematica "Sviluppo socio-economico delle comunità locali" non è emersa come tematica prioritaria e rilevante né per il Gruppo e né per i suoi stakeholder in relazione alle altre tematiche di impatto.

Di seguito si riporta il dettaglio delle tematiche emerse come materiali:

Tematiche materiali	Descrizione
Qualità e design del prodotto	Certificazioni di prodotto e adozione di procedure e sistemi volti a garantire gli alti standard di qualità dei prodotti e la continua innovazione nel design al fine di rispondere in modo sempre più completo ed efficace alle diverse esigenze e richieste del mercato.
Performance economica	Gestione responsabile delle risorse economico-finanziarie del Gruppo per garantire la tenuta, la stabilità e la continuità nell'operatività del business con l'obiettivo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo e verso tutti i portatori di interesse.

[7] Per ulteriori approfondimenti sull'analisi di materialità condotta nel 2018, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito www.panariagroup.it.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sistemi di gestione e politiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli stakeholder interni al Gruppo volte a sviluppare una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.
Innovazione sostenibile	Attività e politiche relative all'innovazione tecnologica e attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali.
Soddisfazione del cliente	Procedure e sistemi di monitoraggio e gestione della soddisfazione dei clienti e di eventuali reclami legati a materie di salute e sicurezza, etichettatura, informativa di prodotto e comunicazione ed attività di marketing.
Benessere e responsabilità verso i dipendenti	Politiche di gestione del personale e attività volte a garantire il benessere dei dipendenti, la tutela dei diritti dei lavatori, della diversità e delle pari opportunità. Modalità di interazione, dialogo e collaborazione con sindacati finalizzate a garantire l'ascolto da parte del Gruppo delle esigenze e dei bisogni dei dipendenti.
Formazione e sviluppo dei dipendenti	Attività di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo coperto. Politiche e sistemi di incentivazione del personale, sviluppo di carriera e attrazione dei talenti.
Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni	Politiche di monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici e delle emissioni. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili (certificati verdi, impianti fotovoltaici, ecc.). Iniziative, attività e politiche adottate con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia e minimizzare le emissioni in atmosfera delle attività aziendali.
Gestione delle risorse idriche	Politiche di monitoraggio e gestione efficiente delle risorse idriche, anche in relazione alle aree a stress idrico. Implementazione e utilizzo di sistemi di recupero e riutilizzo di acqua nei cicli produttivi. Iniziative, attività e politiche adottate con l'obiettivo di ridurre il consumo di acqua utilizzato per le attività aziendali.
Integrità e conformità	Etica, integrità e trasparenza nell'attività di business che comprende l'adozione di policy e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici. Adesione a principi e linee guida nazionali e internazionali che comprendono ambiti di responsabilità sociale ed ambientale, laddove il Gruppo opera oppure legati all'attività di business. Impegno del Gruppo nella lotta alla corruzione, attiva e passiva, attraverso l'applicazione di politiche, procedure e meccanismi di segnalazione di potenziali irregolarità o comportamenti illeciti e attività di formazione specifica sul tema.
Tutela dei brand e della reputazione	Politiche per la valorizzazione delle diverse tipologie dei marchi del Gruppo, strategie commerciali multi-marchio e sviluppo di politiche volte alla loro diffusione e tutela.
Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici	Gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business di Panariagroup, promozione di metodi e pratiche di gestione consapevoli quali: riutilizzo, differenziazione e riciclo dei rifiuti e degli scarti prodotti.
Gestione responsabile della catena di fornitura	Gestione della catena di catena di fornitura volta a promuovere la trasparenza tra interlocutori, pratiche di approvvigionamento responsabili in materia ambientale (che include l'attenzione verso la tutela della biodiversità per i fornitori di materie prime che svolgono attività e lavorazioni ad alto impatto ambientale sui territori), sociale e di rispetto dei diritti umani. Implementazione di sistemi di valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati alla qualità di servizi e prodotti.

Così come previsto dagli standard di rendicontazione GRI, la tabella di seguito rappresenta il perimetro degli impatti in relazione a ciascuna tematica materiale. Lo scopo è quello di comprendere quali stabilimenti, territori o entità all'interno di Panariagroup hanno maggior impatto in riferimento alle tematiche materiali identificate nella matrice di materialità.

Tematiche materiali	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo
Qualità e design del prodotto	Gruppo	Causato dal Gruppo
Performance economica	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni[8]	Causato dal Gruppo
Innovazione sostenibile	Gruppo	Causato dal Gruppo
Soddisfazione del cliente	Gruppo	Causato dal Gruppo
Benessere e responsabilità verso i dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Formazione e sviluppo dei dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni	Gruppo e fornitori di energia elettrica e termica	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Gestione delle risorse idriche	Gruppo	Causato dal Gruppo
Integrità e conformità	Gruppo	Causato dal Gruppo
Tutela dei brand e della reputazione	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione responsabile della catena di fornitura	Gruppo e i Fornitori	Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce

1.4.1 ADESIONE AL UN GLOBAL COMPACT

Panariagroup nel 2018 ha scelto di aderire al UN Global Compact e, a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2018, rendiconta le attività realizzate per promuovere i 10 Principi (Communication on Progress), nel rispetto degli impegni assunti.

Il Global Compact incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici. A tal fine, il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Panariagroup, aderendo a UN Global Compact, fa proprie questi principi fondamentali e si apre al confronto internazionale su temi decisivi confermandone la centralità rispetto alle proprie politiche di sviluppo.

[8] I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

Ambito	Principi Global Compact	Richieste del Global Compact	Riferimento Panariagroup
		Statement of continued support by the chief executive officer (CEO)	Lettera agli Stakeholder (pag. 4)
Diritti Umani	1. Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza 2. Garanzia di non essere, direttamente o indirettamente, complici di violazioni dei diritti umani	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Rischio di mancato rispetto dei Diritti Umani (pag. 35) Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pag. 38-39)
		Indicatori di performance	GRI 102-16 (pag. 38-39) GRI 414-1 (pag. 80)
Lavoro	3. Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva 4. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio 5. Effettiva abolizione del lavoro minorile 6. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pag. 38-39) Iniziative descritte nel capitolo "La Responsabilità Sociale" (pag. 70-82)
		Indicatori di performance	GRI 102-8 (pag. 90-91) GRI 102-41 (pag. 72; 98) GRI 202-1 (pag. 98) GRi 202-2 (pag. 97) GRI 401-1 (pag. 93-94) GRI 401-3 (pag. 95) GRI 404-1 (pag. 76; 96) GRI 405-1 (pag. 92-93) GRI 406-1 (pag. 71)
Ambiente	7. Sostegno dell'approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali 8. Sviluppo di iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale 9. Incentivazione dello sviluppo e della diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Rischio ambientale (pag. 34-35) Adozione di un sistema integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza, e di sistemi di gestione certificati ISO 14001, EMAS (pag. 59) Iniziative descritte nel capitolo "La Responsabilità Ambientale" (pag. 59-69)
		Indicatori di performance	GRI 301-1 (pag. 99) GRI 302-1 (pag. 64-65; 83-85) GRI 302-3 (pag. 6; 64; 83)

Ambito	Principi Global Compact	Richieste del Global Compact	Riferimento Panariagroup
			GRI 303-3 (pag. 87) GRI 303-4 (pag. 88) GRI 305-1 (pag. 66; 85) GRI 305-2 (pag. 66; 85) GRI 305-4 (pag. 6; 64; 85) GRI 305-7 (pag. 85) GRI 306-2 (pag. 89) GRI 307-1 (pag. 39) GRI 308-1 (pag. 80) GRI 414-1 (pag. 80)
Lotta alla Corruzione	10. Impegno a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Rischio di corruzione attiva e passiva (pag. 36) Adozione del Modello di Organizzazione e Gestione 231/01 e relative estensioni nelle società estere (pag. 38) Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice Di Condotta Commerciale di Gruppo (pag. 38-39)
		Indicatori di performance	GRI 102-16 (pag. 38-39) GRI 205-3 (pag. 39)

1.5 GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup mira a migliorare il proprio impatto sulla società in termini economici, sociali e ambientali; per questa ragione, ogni anno vengono dichiarati degli obiettivi concreti di sostenibilità da realizzare che rappresentano un impegno che il Gruppo si assume nei confronti dei propri stakeholder.

Per confermare il proprio impegno nella promozione di un modello di business che integra la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo, Panariagroup, in continuità con l'anno precedente, ha definito nuovi obiettivi di sostenibilità. La definizione degli obiettivi ha considerato le direttrici di sviluppo sostenibile riconosciute a livello internazionale, in particolare l'Agenda 2030 e i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals). Da un'analisi degli SDGs e dei relativi target, Panariagroup ha identificato i seguenti obiettivi come prioritari e su cui il Gruppo ha deciso di focalizzare il proprio impegno nel medio-lungo termine.

Obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Target 4.4: entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità

Obiettivo 6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti

Target 6.3: entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e sostanzialmente aumentare il riciclaggio e il riutilizzo di sicurezza a livello globale

Target 6.4: entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

---

Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Target 8.2: raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

Target 8.4: migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale

Target 8.7: adottare misure immediate ed efficaci per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e traffico di esseri umani e raggiungere la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini soldato, e entro il 2025 porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme

Target 8.8: proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario

---

Obiettivo 9: costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Target 9.1: sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Target 9.4: entro il 2030, aggiornare le infrastrutture industriali per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

Target 10.4: adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e politiche di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza

---

Obiettivo 12: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Target 12.2: entro il 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

Target 12.5: entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

---

Obiettivo 13: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Target 13.1: rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi

Target 13.2: integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

---

Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Target 16.5: ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme

Di seguito vengono riportati gli obiettivi dichiarati all'interno della Dichiarazione non finanziaria 2018, con il loro relativo stato di avanzamento, e i nuovi obiettivi di sostenibilità che il Gruppo ha definito nel 2019 con un orizzonte al 2020.

OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF 2018

TEMI ECONOMICI		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF18		
Industria 4.0: adesione agli incentivi per la digitalizzazione (art. 3 D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come sostituito dall'art. 1, comma 35 Legge di Stabilità 2015 e modificato dalla Legge di Bilancio 2017).	2018	Sono stati realizzati gli investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari. L'interconnessione degli impianti, presupposto fondamentale per qualificare gli investimenti nel Programma "Industria 4.0" è programmata per il 2020 e determinerà l'ottenimento dell'obiettivo fiscale.

Ampliamento della superficie coperta dello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia) per il potenziamento e l'ottimizzazione della produzione di lastre in grande formato.	2019	Sono state avviate le attività, il cui completamento è previsto per il 2020.
Installazione di nuovi impianti presso Business Unit Italia, in particolare nr. 1 linea di scelta per lo stabilimento di Toano, nr. 1 linea di scelta e nr. 1 essiccatoio per lo stabilimento di Fiorano.	2018	Sono state installate le linee di scelta per gli stabilimenti di Toano e Fiorano. La realizzazione dell'essiccatoio dello stabilimento di Fiorano è subordinata alle attività di ampliamento del sito.
Installazione e avviamento di una linea di rettifica a secco nello stabilimento di Finale Emilia, con possibilità di recupero delle polveri durante la macinazione dell'impasto, e conseguente riduzione nella produzione di rifiuti (fanghi) rispetto all'utilizzo di un impianto ad umido.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Installazione e avviamento di una linea di rettifica a secco e levigatura nello stabilimento di Aveiro, con possibilità di recupero delle polveri durante la macinazione dell'impasto, e conseguente riduzione nella produzione di rifiuti (fanghi) rispetto all'utilizzo di un impianto ad umido.	2019	Obiettivo posticipato al 2020.

QUALITÀ E AMBIENTE		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF18		
Sostituzione totale di neon fluorescenti, con installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica presso lo stabilimento di Toano (Italia), per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica.	2018	Obiettivo in completamento nel 2020.
Sostituzione parziale di neon fluorescenti, con installazione di sistemi di illuminazione a led e induzione magnetica negli stabilimenti di Ílhavo e Aveiro (Portogallo), per l'ottenimento di sensibili diminuzioni di energia elettrica.	2019	Obiettivo sospeso per una valutazione interna di natura organizzativa che ha portato alla scelta di priorità differenti.
Rimozione completa delle coperture in amianto sito di Fiorano Modenese (Italia) e sostituzione con materiali eco-compatibili.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Introduzione di sistemi di lavaggio automatico delle macchine per l'applicazione degli smalti per la riduzione del consumo idrico presso tutti gli stabilimenti italiani.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Installazione di sistemi di insonorizzazione presso il reparto Rettifica nei siti produttivi portoghesi e USA.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.

Interventi sugli impianti di aspirazione polveri per la riduzione di silice aerodispersa nello stabilimento di Lawrenceburg (USA).	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Parziale rifacimento coperture fabbricati in tutti gli stabilimenti del Gruppo, con utilizzo di materiali eco-compatibili.	2019	Obiettivo in completamento nel 2020.
Campagna di sostituzione delle batterie al piombo con batterie al litio, caratterizzate da maggiore durata e meno inquinanti, per i veicoli automatici di movimentazione prodotto finito.	2019	Obiettivo in completamento nel 2020.
Progressiva eliminazione della plastificazione dagli strumenti di comunicazione.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.

RISORSE UMANE		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF18		
Predisposizione di un sistema premiante per i dipendenti che si distinguono per attività legate alla salvaguardia dell'ambiente "award merito ecologico" presso tutte le Business Unit.	2019	È stato realizzato un "award merito ecologico" nella Business Unit italiana. Si prevede l'estensione alle Business Unit estere nel prossimo biennio.
Potenziamento delle attività di ascolto del personale nelle Business Unit italiana e statunitense (esempio: analisi di clima, etc.).	2019	È stata realizzata un'iniziativa di ascolto del personale nella Business Unit italiana. Si prevede l'estensione alle Business Unit estere nel prossimo biennio.
Modifica ed estensione del servizio di distribuzione di acqua potabile ai dipendenti nella Business Unit italiana.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Piano di formazione strutturato per la forza commerciale nella Business Unit italiana.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Miglioramento canale di comunicazione con i dipendenti, attraverso software dedicato nella Business Unit italiana.	2019	Obiettivo in completamento nel 2020.

CATENA DI FORNITURA		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF18		
Introduzione di un sistema omogeneo di valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Sviluppo di un Impact Assessment e Risk Analysis su impatti sociali e ambientali nella catena di fornitura.	2020	Confermato l'obiettivo per il 2020.

GOVERNANCE		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
OBIETTIVI DICHIARATI IN DNF18		
Miglioramento del sistema di controllo di accesso ai siti della Business Unit Italia, tramite installazione di supporti informatici dedicati.	2018	È stata effettuata la prima parte dei lavori, la cui continuazione è prevista anche nel 2020.
Installazione del sistema informativo SAP per la per la gestione di tutti i processi della Business Unit portoghese.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Adeguamento alla normativa italiana di introduzione all'obbligo della "fatturazione elettronica".	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.
Prima applicazione del Principio Contabile IFRS 16, in tema di affitti, noleggi e leasing.	2019	L'obiettivo è stato raggiunto.

NUOVI OBIETTIVI

TEMI ECONOMICI		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
NUOVI OBIETTIVI		
Installazione di una tecnologia innovativa ("linea continua") nello stabilimento di Finale Emilia (Italia) con obiettivi attesi rispetto alle linee tradizionali di maggiore produttività, riduzione nei consumi di energia elettrica e gas e ampliamento della gamma dei formati realizzabili.	2020	NEW
Installazione di un nuovo atomizzatore nello stabilimento di Finale Emilia (Italia), caratterizzato da maggiore efficienza energetica.	2020	NEW
Industria 4.0: installazione di un sistema di supervisione di stabilimento e interconnessione alle linee produttive negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia), Aveiro e Ilhavo (Portogallo).	2020	NEW
Acquisto nuove macchine di movimentazione interna (LGV) nello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), con migliore asservimento degli impianti e incremento del materiale lavorato internamente e conseguente riduzione dei trasporti verso fornitori esterni e risparmio nei costi di lavorazione.	2020	NEW
Installazione nuovi compensatori di carico per i forni, nello stabilimento di Fiorano Modenese (Italia), con maggiore grado di riempimento dei forni e conseguente maggiore produttività e riduzione dei consumi di energia elettrica e gas.	2020	NEW
Installazione e avviamento di una linea di rettifica a secco e levigatura nello stabilimento di Lawrenceburg (USA), con possibilità di recupero delle polveri durante la macinazione dell'impasto, e conseguente riduzione nella produzione di rifiuti (fanghi) rispetto all'utilizzo di un impianto ad umido.	2020	NEW
Installazione di un mulino per il recupero degli scarti cotti nello stabilimento di Lawrenceburg (USA), con aumento dello scarto cotto recuperabile nell'impasto (fino all'8% della formulazione), con riduzione del consumo di materie prime, aumento della produttività e delle performance energetiche del mulino continuo.	2020	NEW
Sostituzione di compressori nello stabilimento di Lawrenceburg (USA) con modelli nuovi, più efficienti dal punto di vista energetico.	2020	NEW

QUALITÀ E AMBIENTE		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
NUOVI OBIETTIVI		
Industria 4.0: ottenimento certificazioni di linea CE negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia).	2020	NEW
Inserimento di auto ibride nella Policy Car della Business Unit italiana.	2020	NEW

Sostituzione del 50% della flotta auto della Business Unit portoghese con auto ibride.	2020	NEW
Ottimizzazione dell'impianto recupero e trattamento polveri filtri nello stabilimento di Fiorano Modenese.	2020	NEW
Certificazione nuova linea grandi lastre MAXA (NSF), destinata al segmento dei complementi di arredo, volta a garantirne l'idoneità per il contatto con gli alimenti.	2020	NEW

RISORSE UMANE		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
NUOVI OBIETTIVI		
Realizzazione almeno uno dei tre progetti premiati nell'ambito del "Premio di Sostenibilità" 2019 nella Business Unit italiana.	2020	NEW
Realizzazione di iniziative in ottica di miglioramento collegate alle risultanze delle attività di ascolto del personale effettuate nel corso del 2019 nella Business Unit italiana.	2020	NEW
Istituzione di Borse di Studio dedicate ai figli dei dipendenti nella Business Unit italiana.	2020	NEW
Istituzione Fondo di Solidarietà presso la Business Unit italiana, con offerte volontarie dei dipendenti destinate ad un progetto benefico specifico.	2020	NEW
Predisposizione di un "Premio di Sostenibilità" nella Business Unit portoghese, tramite concorso di idee aperto al personale di Gres Panaria Portugal.	2020	NEW
Iniziativa di ascolto del personale nella Business Unit portoghese, in linea con le metodologie adottate dal Gruppo.	2020	NEW

CATENA DI FORNITURA		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
NUOVI OBIETTIVI		
Introduzione di un sistema omogeneo di valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali, ambientali e legati al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori nella Business Unit portoghese.	2020	NEW
Sviluppo di un Impact Assessment e Risk Analysis su impatti sociali e ambientali nella catena di fornitura nella Business Unit portoghese.	2020	NEW

CLIENTI		
OBIETTIVO	**TARGET**	**STATO DI AVANZAMENTO**
NUOVI OBIETTIVI		
Sviluppo di un'attività di stakeholder engagement dei Clienti nella Business Unit italiana.	2020	NEW

2.0 IL GRUPPO

2.1 PROFILO DEL GRUPPO

Con oltre 1.700 dipendenti, più di 10.000 Clienti[9], 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti) e 382 milioni di euro di fatturato nel 2019 (+3% rispetto a 2018), Panariagroup è uno dei principali produttori di ceramica per pavimenti e rivestimenti e si posiziona nella fascia alta e lusso del mercato.

- Stabilimenti produttivi: 6
- Milioni di Euro di investimenti: 14,6
- Milioni di Euro di fatturato 2019: 382
- Dipendenti: 1.781
- Milioni di m^2 prodotti: circa 23
- Brand: 8
- Vendite: in più di 130 paesi

2.2 LA STORIA

Un cammino di evoluzione costante, dettato dalla volontà di confermarsi come gruppo imprenditoriale all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e non solo.

- **1974**: nel 1974, da un gruppo di imprenditori tra i quali Giuliano Mussini, capostipite della famiglia Mussini, attuale proprietaria di maggioranza di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., viene fondata Panaria Ceramica.
- **1992**: negli anni '90, Panaria implementa una strategia di espansione e di ampliamento dei marchi e dei prodotti con l'acquisizione, nel 1992, di Ceramiche Artistiche Lea, società specializzata nella produzione di pavimenti in monocottura, e con la costituzione, nello stesso anno, di Cotto d'Este, società creata per l'ideazione e la commercializzazione di esclusive e prestigiose linee di prodotto, destinate a conquistare la fascia lusso del mercato.
- **1995**: nel 1995 la capacità produttiva del Gruppo si espande con la costruzione dello stabilimento di Toano, tecnologicamente avanzato e destinato esclusivamente alla produzione di grès porcellanato. Contestualmente, per presidiare in modo sempre più completo il mercato, nasce il marchio Fiordo Industrie Ceramiche.
- **2002**: il processo di espansione sui mercati internazionali si concretizza con l'acquisizione, nel 2002, di Maronâgrès, oggi Margrès, società di riferimento nella produzione di materiale ceramico in grès porcellanato in Portogallo.
- **2004**: il 2004 è l'anno di nascita di Panariagroup, a seguito della fusione per incorporazione di tutte le società italiane in Panaria. Nello stesso anno Panariagroup decide di intraprendere la strada della quotazione azionaria e il 19 novembre 2004 il Gruppo è quotato al segmento STAR di Borsa Italiana. L'internazionalizzazione prosegue con la costituzione, sempre nel 2004, di Lea North America LLC, società nata per presidiare in modo dedicato la distribuzione del prodotto Lea su un mercato sempre più strategico come quello USA.
- **2005**: nel 2005, Panariagroup acquisisce una seconda società in Portogallo: Novagrés, oggi Love Tiles, marchio leader nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande

[9] Sono stati considerati i clienti con un livello di vendite superiore ai 1.000 euro.

formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. Il processo di internazionalizzazione continua nel 2006 con l'acquisizione del marchio e dei principali assets di Florida Tile Industries, uno dei marchi storici di riferimento negli Stati Uniti per la produzione e distribuzione di materiale ceramico. Nel dicembre 2006, le due società portoghesi Novagrés e Margrès si fondono in Grès Panaria Portugal mantenendo l'identità dei due marchi. Nasce, inoltre, una nuova società denominata Panariagroup USA Inc., che controlla le due società Florida Tile e Lea North America.

- **2008**: nel 2008 nasce Blustyle Ceramica, con l'obiettivo di proporsi al mercato con un modello agile e innovativo, nelle logiche sia di prodotto sia di approccio alla distribuzione. Il marchio progressivamente si afferma e oggi rappresenta ufficialmente un brand della famiglia Cotto d'Este, da cui attinge tutti i connotati di qualità proposti su prodotti a spessore tradizionale.
- **2009**: dopo avere iniziato da anni con successo la commercializzazione del grès porcellanato laminato, materiale rivoluzionario, altamente performante e frutto di una tecnologia all'avanguardia, nel 2009 Panariagroup installa la sua prima linea di produzione di questo prodotto presso lo stabilimento di Fiorano Modenese.
- **2010**: l'espansione prosegue e nel 2010 viene creata una nuova organizzazione commerciale, Panariagroup Trade, con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato nelle aree del Medio Oriente, del Far East e dell'Oceania. In particolare, Panariagroup Trade risponde all'esigenza di distribuire i brand del Gruppo in queste zone attraverso politiche commerciali più mirate, nel pieno rispetto della precisa identità e delle specifiche peculiarità di ciascun marchio.
- **2012**: il processo di internazionalizzazione continua, grazie alla joint venture con Asian Granito, azienda leader nel mercato indiano. Nasce così il marchio Bellissimo, con l'obiettivo di realizzare e commercializzare sul mercato asiatico prodotti ceramici di lusso, ricchi di stile e tecnologia. L'impegno del Gruppo nella Business Unit indiana diventa ancora più forte nel 2019, con l'acquisizione al 100% delle quote azionarie della Società.

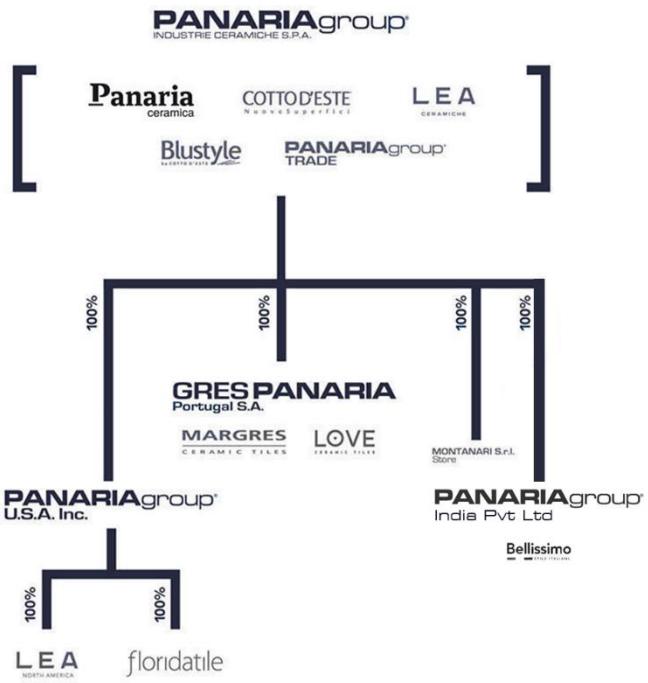
2016-2019

- Crescono gli investimenti sul gres porcellanato laminato: viene realizzata la terza linea di produzione a Fiorano e viene ampliata la gamma prodotti con l'introduzione di nuovi formati e spessori;
- Vengono sviluppati nuovi canali commerciali: nasce la Divisione Contract & Key-Account;
- Continuano gli investimenti: viene potenziato lo sviluppo industriale anche sulle Business Unit americane e portoghesi;
- Viene progressivamente rafforzato il pacchetto qualità dell'azienda, in particolare con l'introduzione di nuove certificazioni legate alla sostenibilità del prodotto (es. EPD e Green Guard);
- Inizia ufficialmente il percorso di rendicontazione della Sostenibilità con la pubblicazione del primo Bilancio (esercizio 2016) e con lo sviluppo di iniziative mirate verso alcune categorie di stakeholder (in particolare i dipendenti).

2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO

Panariagroup opera attivamente sia in Italia che all'estero attraverso otto marchi di riferimento: Panaria Ceramica, Lea Ceramiche, Cotto d'Este, Blustyle, Florida Tile, Margrès, Love Tiles e Bellissimo, in grado di soddisfare una clientela diversificata e attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti. In data 1 gennaio 2019 il Gruppo ha concluso il percorso di aggregazione del marchio Fiordo nel marchio Panaria Ceramica.

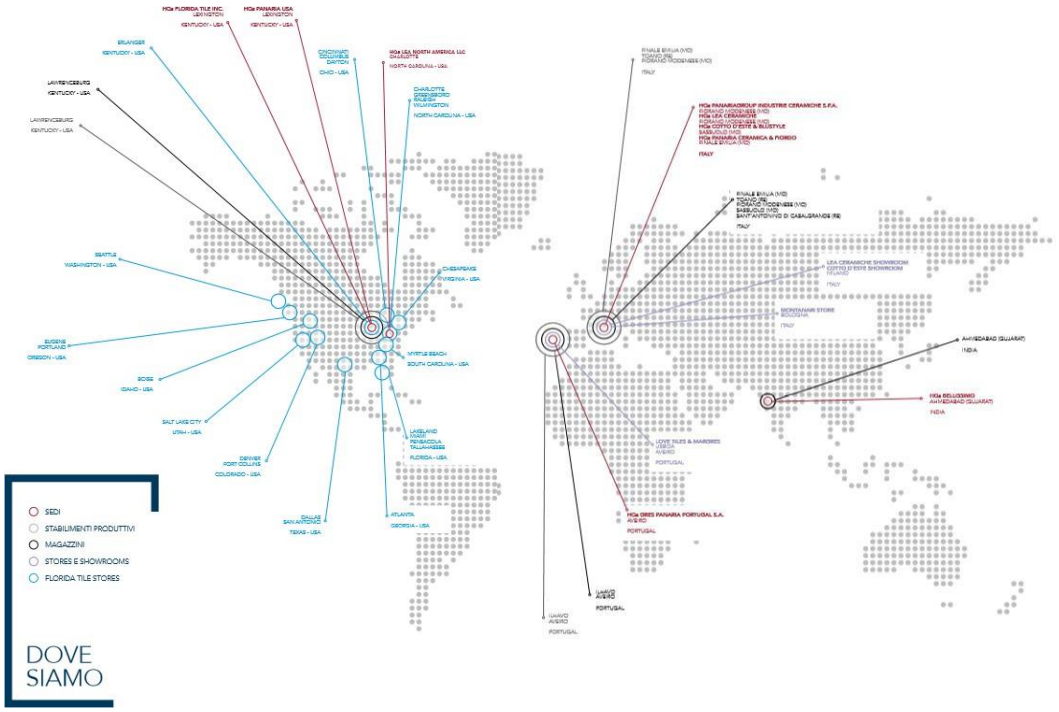
Il Gruppo Panariagroup si compone della Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. con sede legale a Finale Emilia, Modena (Italia), Gres Panaria Portugal S.A con sede legale ad Ílhavo (Portogallo), Panariagroup USA Inc. con sede legale in Delaware (USA), che detiene le società Florida Tile Inc. e Lea North America LLC., con sede legale nel Delaware (USA). Inoltre fanno parte del Gruppo Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico del Gruppo con sede legale a Finale Emilia, Modena (Italia), e Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd con sede legale ad Ahmedabad (India), società che commercializza prodotti a marchio "Bellissimo" nel territorio indiano.



Il cuore pulsante del Gruppo risiede nei suoi 6 stabilimenti produttivi, situati in Italia presso Finale Emilia, Fiorano Modenese e Toano, in Portogallo presso Ílhavo e Aveiro, e negli Stati Uniti presso Lawrenceburg. Inoltre, il Gruppo detiene due centri di stoccaggio e spedizione, in Italia, situati a Casalgrande e Sassuolo.

Panariagroup ha una rete commerciale ampia e capillare che si estende in Italia, Portogallo, Stati Uniti, India e in oltre 130 paesi nel mondo. La rete commerciale del Gruppo gestisce infatti oltre 10.000 Clienti in tutto il mondo, principalmente rivenditori al dettaglio, ma anche distributori, imprese edili e committenti di grandi opere.

La commercializzazione e la distribuzione a livello nazionale e internazionale di tutti i prodotti di Panariagroup passano attraverso il coordinamento di una struttura composta da circa 1.000 persone tra area manager, corrispondenti commerciali, agenti di vendita e promoter. Inoltre, negli Stati Uniti, il Gruppo gestisce direttamente 24 negozi distribuiti su tutto il territorio americano.



2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO

La mission del Gruppo Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con grande disponibilità, passione e amore per il proprio lavoro.

La ricerca e l'innovazione, messe al servizio della bellezza e della qualità dei prodotti, permettono al Gruppo di incontrare tutti i principali segmenti di mercato con un sistema di offerta prodotto dedicato e di qualità.

I valori che il Gruppo persegue nelle sue attività di creazione di valore sostenibile si declinano in:

- **LEADERSHIP TECNOLOGICA**
  Investiamo costantemente in ricerca, tecnologie e stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative, capaci di diventare punto di riferimento del settore.

- **QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA**
  Ricerchiamo con tenacia l'eccellenza industriale, dalla qualità delle materie prime all'efficienza del processo, per ottenere prodotti in grado di coniugare assoluto valore estetico a elevatissime prestazioni tecniche.

- **RESPONSABILITÀ**
  Mettiamo sempre la persona e la qualità della vita al centro delle nostre attenzioni, con prodotti sicuri, sostenibili per l'ambiente, operando nel massimo rispetto di chi lavora con noi.

- **AFFIDABILITÀ**
  La garanzia di un Gruppo che, dalle radici familiari nel distretto ceramico di Sassuolo alla quotazione alla Borsa di Milano, è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

I principi che orientano tutte le attività quotidiane del Gruppo e che rappresentano i valori fondamentali per il perseguimento della mission aziendale sono:

- **COMUNICAZIONE RESPONSABILE E TRASPARENZA**
  Panariagroup si impegna ad assicurare la trasparenza della gestione aziendale, della comunicazione e dell'informazione.

- **RESPONSABILITÀ E CONFORMITÀ NORMATIVA**

  Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché di regolamenti e procedure interne. Il rispetto delle normative nazionali ed internazionali rappresenta per il Gruppo una condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire e chiede a tutti i suoi partner, aventi un rapporto permanente o temporaneo, diretto o indiretto con il Gruppo, che si adoperino affinché possano seguire i principi di una condotta allo stesso modo responsabile nelle relazioni in essere con il Gruppo.

- **ETICITÀ NELLE RELAZIONI COMMERCIALI**
  Il Gruppo richiede il rispetto di tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio e di lotta alla corruzione attiva e passiva.

2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

Panariagroup è una società quotata dal 2004 nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti).

L'appartenenza al segmento STAR ha comportato l'adeguamento della struttura organizzativa di Panariagroup ai principi fissati dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana nel marzo 2006, nonché alle best practice internazionali. Il modello organizzativo di Panariagroup è basato sul modello tradizionale, costituito da 3 organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti rappresenta l'universalità dei soci. L'Assemblea è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dirige la Società Panariagroup e persegue l'obiettivo primario della creazione del valore per l'azionista, operando attivamente per la definizione delle strategie industriali e intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più rilevanti, riservate alla sua esclusiva competenza. In materia di Dichiarazione consolidata non finanziaria, il Consiglio di Amministrazione garantisce che la dichiarazione di carattere non finanziario sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 254/2016, approva la matrice di materialità del Gruppo e la DNF entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio e la mette a disposizione della Società di Revisione allo scopo incaricata e dell'organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup è composto da 10 membri, quattro sono amministratori esecutivi, tre non esecutivi non indipendenti e tre non esecutivi e indipendenti. Fin dalla fondazione, il Consiglio è guidato dalla famiglia Mussini e tuttora è presieduto da Emilio Mussini, mentre la gestione operativa è affidata a Giuliano Pini, Amministratore Delegato e CEO (Chief Executive Officer) del Gruppo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.19

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO ESECUTIVO	COMITATO DI CONTROLLO	COMITATO PARTI CORRELATE	COMITATO REMUNERAZIONE
EMILIO MUSSINI	Presidente del CDA e Amministratore Delegato	●			
PAOLO MUSSINI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato	●			
ANDREA MUSSINI	Vice-Presidente	●			
GIULIANO PINI	Amministratore Delegato	●			
GIULIANO MUSSINI	Amministratore				
SILVIA MUSSINI	Amministratore				
DANIELE PRODI	Amministratore		●	●	●
SONIA BONFIGLIOLI	Amministratore indipendente		●	●	●
TIZIANA FERRARI	Amministratore indipendente		●	●	●
FRANCESCA BAZOLI	Amministratore indipendente				

La presenza degli Amministratori non esecutivi e indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione è finalizzata a garantire il confronto e la dialettica tra tutti gli Amministratori nell'assunzione delle decisioni consiliari, contribuendo ad assicurare la conformità delle stesse all'interesse sociale e consentendo al Consiglio stesso di trattare con sufficiente indipendenza tematiche legate a fonti di potenziali conflitti di interesse.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati inoltre istituiti:

- il **Comitato controllo e rischi**: ha funzioni consultive e propositive e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'opera svolta e sull'adeguatezza del controllo interno. Il Comitato svolge il proprio compito in modo del tutto autonomo e indipendente sia nei riguardi degli Amministratori Delegati, per quanto riguarda le tematiche di salvaguardia dell'integrità aziendale, sia della società di revisione, per quanto concerne la valutazione dei risultati da essa esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti. Inoltre, prende visione della matrice di materialità del Gruppo ed esamina la Dichiarazione consolidata non finanziaria prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- il **Comitato per la remunerazione**, con il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che

rivestono particolare cariche. Le informazioni complete sulla Politica di Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione sono esposte nella "Relazione di Remunerazione" disponibile nel sito aziendale di Panariagroup;

- il **Comitato per le operazioni con le Parti Correlate**, che ha il compito di vigilare e assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate, nell'ambito della «Procedura per le operazioni con Parti Correlate» approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup.
  Le Parti Correlate di Panariagroup sono: la società controllante Finpanaria, la società collegata Immobiliare Gemma, le società direttamente e indirettamente controllate, gli Amministratori e i loro familiari.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione. Inoltre, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legislativo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

Per presidiare con efficacia i temi della Sostenibilità, Panariagroup ha costituito un "Comitato Operativo CSR".

Il **Comitato Operativo CSR** è incaricato delle scelte inerenti alla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa e si occupa di coordinare il processo di rendicontazione dei dati relativi al presente Bilancio di Sostenibilità in termini di definizione e gestione del processo operativo del reporting non finanziario, gestione della raccolta, consolidamento di dati ed informazioni su tutto il perimetro del Gruppo (Italia, Portogallo, USA e India) e redazione del documento. I membri di tale comitato sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali: Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Direzione Marketing, e Direzione Engineering, Qualità e Ambiente.

Per quanto riguarda le Divisione estere (Portogallo, USA e India) sono stati identificati dei referenti locali che si occupano della gestione e del presidio delle tematiche di sostenibilità e del processo di reporting non finanziario a livello locale al fine di garantirne un coinvolgimento diretto ed attivo.

2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Il Gruppo ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno quale insieme delle politiche, delle procedure e delle azioni adottate e attuate dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzate a fornire una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni contabili ed extra contabili, sia per i terzi, sia a fini interni;
- conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, alle norme e alle politiche interne.

Il Gruppo, consapevole dell'importanza dei rischi di natura non finanziaria, previsti anche dal D.lgs.254/2016, identifica i principali fattori di rischio che sono monitorati all'interno dello svolgimento quotidiano delle attività, come di seguito riportato.

Rischio legato al cambiamento climatico e rischio ambientale

I rischi derivanti dal cambiamento climatico riconosciuti da Panariagroup sono connessi a una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici, ossia rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche legati a variazioni di lungo termine e da eventi metereologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento o distruzione del "capitale materiale" quale fabbricati industriali, impianti e infrastrutture, a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva.

Le infrastrutture del Gruppo, dislocate in Italia, Portogallo e USA hanno una capacità tale da poter sopperire, in casi di necessità, ai carichi produttivi di eventuali sedi danneggiate da eventi metereologici estremi o catastrofi naturali, mitigando i rischi connessi ai cambiamenti climatici prevedibili e le relative implicazioni finanziarie complessive. Inoltre, il Gruppo conduce interventi ordinari di manutenzione ricorrendo alle migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con la finalità di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive.

Gli altri rischi ambientali per il Gruppo sono collegati alla gestione delle risorse idriche, dei rifiuti o connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare, in relazione alle attività dei fornitori di materie prime le cui lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente il territorio.

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza e per le sedi europee è stato sviluppato un sistema conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e al Regolamento EMAS. In base a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", gli stabilimenti Panariagroup di Finale Emilia, Toano e Fiorano Modenese svolgono le attività produttive nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Direttiva IPPC – Integrated Pollution Prevention and Control).

I rischi ambientali nel complesso vengono presidiati quotidianamente durante lo svolgimento delle attività di produzione e stoccaggio, considerate le più significative per il Gruppo, attraverso strumenti di monitoraggio dei principali indicatori collegati ai potenziali impatti diretti (tra cui, per esempio, smaltimento non corretto di rifiuti pericolosi, perdite di acqua dai circuiti produttivi, sversamenti sul territorio).

Per quanto riguarda gli impatti ambientali indiretti, Panariagroup ha predisposto nel 2018 il proprio Codice di Condotta Commerciale al fine di promuovere lungo l'intera catena di fornitura di beni e servizi, inclusi fornitori e sub-fornitori (e loro dipendenti) l'adozione di comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali ed internazionali nei paesi di produzione e di consegna, e in linea con i principi e gli obiettivi di salvaguardia ambientale del Gruppo, incoraggiando i propri fornitori a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività e a salvaguardare le risorse naturali.

In particolare, il Codice di Condotta Commerciale prevede di adottare e rispettare, nei limiti del possibile:

- il principio di precauzione, esplicitato dal principio 15 della Dichiarazione di Rio e richiedente l'attuazione di un approccio cautelativo al fine di proteggere l'ambiente;
- analisi del ciclo di vita del prodotto, inclusi gli imballaggi;
- misure per la riduzione delle emissioni;
- strategie di risparmio energetico, e ove possibile l'uso di fonti di energia rinnovabile;
- disposizioni per una catena logistica rispettosa dell'ambiente;
- programmi per il risparmio idrico.

Si segnala che nel corso del 2019 il Gruppo ha avviato un processo di analisi della catena di fornitura sulla base di criteri Environmental, Social e Governance (di seguito anche "ESG") che considera due variabili: profilo di rischio del fornitore e sua importanza, sulla base dei quali sono stati identificati i fornitori che maggiormente espongono il Gruppo a rischi indiretti. Su tali fornitori il Gruppo si impegna ad avviare un processo di monitoraggio e valutazione dei presidi adottati negli ambiti ESG e qualità.

Rischio di mancato rispetto dei diritti umani

Rischi legati a violazioni dei diritti umani e dei lavoratori (abolizione del lavoro minorile, del lavoro forzato e tutela della libertà di associazione e contrattazione collettiva) e alla possibilità che si verifichino casi di discriminazione. In particolare, il Gruppo si impegna a mitigare i propri impatti in tale ambito, anche indiretti legati alla propria catena di fornitura.

Panariagroup è particolarmente attenta alla gestione e prevenzione di tali rischi, attraverso la conformità a normative e regolamenti nazionali, internazionali e interni in tutte le società del Gruppo.

Inoltre, Panariagroup nel 2018 ha predisposto un Codice Etico di Gruppo che definisce principi, valori e gli standard di responsabilità sociale ed ambientale che guidano le azioni di business quotidiane e sottolinea il suo impegno nell'implementazione di politiche volte a sviluppare una cultura di forti valori etici, di giustizia e di rispetto dei diritti umani, ispirata alle convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), le Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e aderendo allo UN Global Compact.

Per quanto riguarda gli impatti sociali indiretti, il Codice di Condotta Commerciale di Panariagroup promuove l'adozione di comportamenti volti alla tutela dei diritti umani, in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali ed internazionali nei paesi di produzione e di consegna, e in linea con i principi ispirati alle Convenzioni ILO, alle Linee Guida OCSE e allo UN Global Compact. Tale Codice richiede il rispetto dei seguenti principi:

- abolizione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato;
- rispetto della diversità e degli orientamenti religiosi, politici e sessuali degli individui;
- rispetto dei diritti di associazione, di rappresentanza dei lavoratori e di contrattazione collettiva.

Si segnala infine che nel corso del 2019 il Gruppo ha avviato un processo di analisi della catena di fornitura sulla base di criteri Environmental, Social e Governance (di seguito anche "ESG") che ha permesso di identificare i fornitori che maggiormente espongono il Gruppo a rischi indiretti in materia di rispetto dei diritti umani. Su tali fornitori il Gruppo si impegna ad avviare un processo di monitoraggio e valutazione dei presidi adottati negli ambiti qualità e ESG.

Rischio di mancata tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Rischi relativi alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza della normativa e delle disposizioni interne, possa portare al verificarsi di incidenti che coinvolgano i dipendenti e i collaboratori esterni che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo.

All'interno degli stabilimenti, degli uffici e dei punti vendita di Panariagroup vengono garantite condizioni di massima tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori sia attraverso la

completa applicazione dei requisiti richiesti dalle normative nazionali in materia di tutti i paesi in cui opera, sia attraverso un sistema di gestione integrato interno che comprende procedure e strumenti volti a prevenire i potenziali rischi, a proteggere tutti i lavoratori dagli stessi e a monitorare costantemente la situazione reale dei luoghi di lavoro.

Panariagroup ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza volto a garantire la protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, per le sedi europee è stato sviluppato un sistema conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e solo per le sedi italiane anche alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro.

Il Codice di Condotta Commerciale, rivolto all'intera catena di fornitura di beni e servizi, estende l'impegno del Gruppo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro lungo tutta la catena del valore.

Rischio di corruzione attiva e passiva

Rischio relativo a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi di eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore.

Dal 2009, la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 e contestualmente un Codice Etico, a garanzia dei principi e dei valori di etica ed integrità, con particolare attenzione alle tematiche della corruzione attiva e passiva lungo tutta la catena del valore. Durante il 2019, per la BU portoghese e la BU americana, si è attuata l'estensione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo italiana, al fine di estendere il presidio e il controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambiente e di salute e sicurezza (per dettagli si veda il seguente paragrafo "Integrità e conformita").

Inoltre, in relazione ai propri partner commerciali, il Codice di Condotta Commerciale di Panariagroup richiede di:

- evitare ogni possibile conflitto di interesse nelle relazioni commerciali
- contrastare la corruzione in ogni sua forma;
- adottare una comunicazione responsabile e trasparente.

Rischio Covid-19

Nei primi mesi del 2020 la comparsa di un nuovo coronavirus in Cina, conosciuto come Covid-19, trasformatasi in tempi rapidissimi in vera e propria pandemia su scala mondiale, sta avendo rilevanti ripercussioni di tipo economico e sociale.

La Società, fin dalle prime avvisaglie della gravità del fenomeno, ha adottato misure precauzionali per proteggere la salute dei propri collaboratori e ha provveduto ad aggiornare tempestivamente il Documento di Valutazione dei Rischi per tutti gli stabilimenti italiani, inserendo i riferimenti al rischio biologico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Dato che il rischio biologico derivante dall'epidemia del Coronavirus non è un rischio professionale, ovvero direttamente correlabile con le attività produttive di Panariagroup, il DVR è stato predisposto concentrando l'attenzione prevalentemente sulle azioni di informazione e sulle misure di prevenzione da adottare in diversi scenari di applicazione.

Sulla base del DVR e sulla base del successivo "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" predisposto tra Governo e Parti Sociali, Panariagroup ha attuato un'informazione di base verso tutti i propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso l'esposizione nei principali punti di transito di totem informativi. Inoltre sono stati distribuiti specifici DPI e dotazioni per l'igiene delle mani.

Non è possibile prevedere, alla data odierna, quale possa essere la futura evoluzione del fenomeno, ma sicuramente rappresenta una minaccia importante, non solo per la salute pubblica, ma anche per l'economia mondiale nel suo complesso.

Inoltre, il Gruppo ha identificato i seguenti rischi connessi:

- alle condizioni generali dell'economia;
- al credito e alla liquidità;
- alla dipendenza da personale chiave;
- al mercato in cui l'emittente opera (rischi legati alla concorrenza e all'andamento dei costi delle materie prime);
- alla Brexit;

rispetto ai quali si rimanda, per dettagli, alla sezione "Gestione dei rischi" della Relazione sulla Gestione all'interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.

2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ

Il tema dell'etica e della conformità permane come uno tra i più rilevanti sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder. Panariagroup è da sempre particolarmente sensibile all'esigenza di assicurare l'integrità, la correttezza e la trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali, per garantire la tutela della reputazione e immagine verso il mercato e tutti gli stakeholder.

In quanto società quotata, Panariagroup si adopera per garantire la massima conformità alle normative nazionali ed internazionali. Dal 2009, Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A, Capogruppo italiana del Gruppo, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. L'adozione del Modello, che è stato aggiornato a marzo 2018, costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di Panariagroup e di garanzia dei principi e dei valori di correttezza, integrità ed etica lungo tutta la catena del valore.

La mappatura e l'analisi delle aree di rischio sono un punto cardine del *modus operandi* di Panariagroup che in ottica di prevenzione ha adottato specifiche procedure e strumenti interni con l'obiettivo di presidiare, monitorare, nonché prevenire casi di violazione della compliance normativa in ottica di tutela dei diritti umani, dei lavoratori e della reputazione aziendale.

La Capogruppo, contestualmente all'adozione del Modello, ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), incaricato di svolgere compiti di controllo sull'osservanza, sull'efficacia ed effettiva applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso legate in un'ottica di prevenzione e sull'opportunità di aggiornamento dello stesso.

Nel corso del 2019, è stata attuata l'estensione dei flussi informativi delle società estere (Portogallo e USA) verso l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo italiana al fine di estendere il presidio e il controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambientale e di salute e sicurezza. Nelle società controllate sono quindi state adottate procedure ispirate al Modello 231 della Capogruppo e *compliance program* a cui le società controllate devono adeguarsi, assicurando un costante flusso informativo che riporti tempestivamente alla Capogruppo le informazioni inerenti alle situazioni di rischio. L'Organismo di Vigilanza della Capogruppo ha, quindi, esteso il suo ruolo di vigilanza e verifica anche alle politiche e le procedure interne delle società controllate rispetto alle materie sopramenzionate con la possibilità di effettuare direttamente specifiche azioni di controllo sulle singole Direzioni, Funzioni, Aree Territoriali, società del Gruppo.

Inoltre, nel corso del 2018, Panariagroup ha formalizzato un Codice Etico che esprime l'insieme dei valori, delle norme comportamentali e dei principi di deontologia aziendale che Panariagroup riconosce come propri, nel rispetto dei quali vengono orientati i processi decisionali aziendali. In materia di etica e integrità nella condotta, il Gruppo:

- richiede il rispetto delle norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio;
- si impegna nel contrasto a qualsiasi forma di corruzione attiva e passiva promuovendo, in ogni contesto aziendale, la cultura della legalità;
- si impegna a mantenere un comportamento etico nelle relazioni commerciali con terze parti.

Le regole di condotta dichiarate all'interno del Codice Etico, al cui rispetto si impronta il lavoro di tutte le Società del Gruppo, contribuiscono a rafforzare l'impegno verso una sempre maggiore responsabilità nel fare impresa in ambito sociale, ambientale, etico e di lotta alla corruzione attiva e passiva.

In relazione a quest'ultima si segnala che sia per il 2018 che per il 2019 non si sono verificati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Panariagroup che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti.

Si segnala inoltre che sia per il 2018 che per il 2019 non si sono presentate azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante.

Il Gruppo, inoltre, nel corso del 2018, con il fine di promuovere pratiche commerciali responsabili in materia di etica ed integrità e di responsabilità sociale ed ambientale, ha predisposto un proprio Codice di Condotta Commerciale, quale linea guida per una filiera sostenibile e responsabile.

Tale Codice si inserisce all'interno di un processo di selezione e monitoraggio della catena di fornitura del Gruppo che presuppone una verifica di criteri legati alla solidità, competitività ed economicità del fornitore, ma anche di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale, presupposti fondamentali per lo sviluppo di un rapporto commerciale duraturo e trasparente.

Sia per il 2018 che per il 2019 si conferma l'assenza di pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative[10] riferite a non conformità con leggi e normative in materia ambientale, così come non risultano non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e/o riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo.

Infine, in relazione alle non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica, si segnala che nel corso del 2019 Panariagroup ha ricevuto 4 avvisi di accertamento (riferiti agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017) relativi a presunte irregolarità nella determinazione dell'imposta sui rifiuti TARI, per un valore totale, inclusivo di sanzioni e interessi, di 0,6 milioni di Euro; la Società ha aperto una vertenza legale per contestare gli atti ricevuti.

[10] Sono considerate le pene pecuniarie di importo significativo, ovvero di valore superiore a € 10.000.

3.0 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO

La storia di Panariagroup trova le sue radici in un distretto produttivo famoso in tutto il mondo per la produzione delle ceramiche. Il territorio modenese e reggiano, e in particolare il distretto di Sassuolo, ospitano infatti numerose imprese che fanno della ceramica il loro core business. Si tratta del contesto perfetto dove coltivare un progetto imprenditoriale che punta alla qualità e all'eccellenza manifatturiera.

Negli anni, di pari passo con lo sviluppo economico del territorio, sono cresciute esponenzialmente anche le competenze tecniche di coloro che lavorano nel settore della ceramica e che hanno iniziato a popolare questi luoghi.

Panariagroup ha sempre mantenute ben salde le radici nel territorio di origine ed è orgogliosamente interprete del «Made in Italy» e chiave del suo successo economico sono i prodotti sviluppati in Italia. Fondamentale per il Gruppo è anche sostenere la prosperità dei territori in cui opera tramite il mantenimento dei livelli occupazionali, la promozione dei rapporti con le comunità locali e la creazione di valore condiviso.
Anche nelle società estere, Panariagroup ha mantenuto negli anni una forte identità territoriale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui opera (non solo in Italia ma anche all'estero, nel distretto di Aveiro in Portogallo e a Lawrenceburg in Kentucky).

Legato alla dimensione locale ma anche attento alle dinamiche nazionali e internazionali, il Gruppo – anche grazie alla quotazione in Borsa – è, inoltre, sempre consapevole della responsabilità economica nei confronti degli azionisti, attuali e potenziali, e delle istituzioni finanziarie.

Il Gruppo è costantemente impegnato al raggiungimento di obiettivi di sviluppo volti a garantire l'incremento del valore dell'azienda, attraverso un adeguato reinvestimento degli utili realizzati e, compatibilmente con i risultati economici, un altrettanto adeguata politica dei dividendi, quale remunerazione diretta degli azionisti.

Al fine di mantenere un costante flusso di informazioni con gli stakeholder della comunità finanziaria nazionale e internazionale relativamente alla gestione della società, è stata istituita una struttura di Investor Relation responsabile della gestione dei rapporti con questi importanti portatori di interesse.

Il Gruppo ha una relazione continua con investitori e analisti della comunità finanziaria e si impegna a trasmettere con trasparenza le comunicazioni legate agli obblighi previsti dalla quotazione alla Borsa di Milano.

Per favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori, il Gruppo ha istituito un'apposita sezione (denominata "Investor relations") nell'ambito del proprio sito internet (www.panariagroup.it) nella quale sono messe a disposizione le informazioni di rilievo per i propri azionisti.

Panariagroup ha svolto diverse attività di relazione con gli investitori e gli stakeholder finanziari nel 2019. In particolare:

- ha partecipato all'evento, dedicato esclusivamente alle società del segmento STAR, organizzato da Borsa Italiana a Milano nel mese di marzo 2019, per incontrare la comunità finanziaria italiana.
- mantiene un colloquio costante e continuo con gli Istituti di Credito;
- ha effettuato incontri dedicati con investitori, presso i siti aziendali, volti a far conoscere l'azienda e la realtà produttiva del Gruppo Panariagroup.

I temi di maggior interesse per gli investitori, durante l'anno, sono stati lo sviluppo del business, il contesto concorrenziale, gli investimenti e i fattori di vantaggio competitivo legati al settore. Per gli investitori, un elemento considerato sempre di più un valore aggiunto per posizionarsi in fascia medio-alta delle società quotate è il Bilancio di Sostenibilità.

3.1.1 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO

Il valore economico generato esprime la ricchezza prodotta dal Gruppo, la cui maggior parte viene distribuita agli stakeholder con i quali il Gruppo si relaziona nella sua operatività quotidiana.

Dalla classificazione del Valore Economico Generato, di seguito rappresentata, è possibile notare la distribuzione del valore creato dal Gruppo ai diversi stakeholder.

	2019	2018	Differenza	Variazione
	migliaia di euro	migliaia di euro	migliaia di euro	%
Valore redistribuito ai Fornitori	271.882	265.874	6.008	2,3%
Remunerazione del Personale	96.225	93.705	2.520	2,7%
Remunerazione dei Finanziatori	4.440	4.103	337	8,2%
Remunerazione degli Azionisti	0	0	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-3.065	-2.450	-615	25,1%
Remunerazione della Comunità	241	263	-22	-8,4%
Valore trattenuto dall'Azienda	30.922	30.817	105	0,3%
Valore Economico generato	**400.645**	**392.312**	**8.333**	**2,1%**
Valore Economico distribuito	**369.723**	**361.495**	**8.228**	**2,3%**

La comparazione rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento del Valore Generato di 8,3 milioni (+2,1%), che ha determinato un maggiore Valore Distribuito sostanzialmente di pari importo mentre il Valore trattenuto dall'azienda è in linea con l'anno precedente.

Con riferimento al Valore Economico distribuito, gli stakeholder maggiormente penalizzati sono stata la Pubblica Amministrazione e gli Azionisti, mentre è cresciuto il Valore distribuito a Fornitori, Personale, Finanziatori.

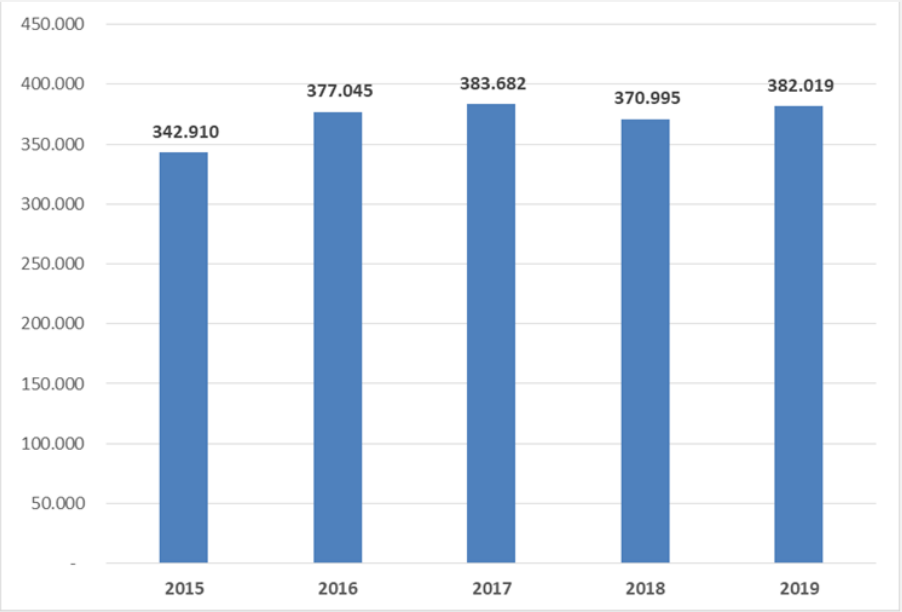
La remunerazione negativa della Pubblica Amministrazione è correlata all'andamento economico negativo dell'esercizio che ha comportato l'iscrizione di imposte differite attive per perdite fiscali recuperabili negli anni successivi.

L'andamento economico negativo ha altresì determinato la scelta di non distribuire dividendi agli azionisti, ritenendo più opportuno mantenere la capitalizzazione del Gruppo intatta.

3.2 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2019

L'esercizio 2019 ha evidenziato una ripresa nella crescita dei ricavi, che si era interrotta nel 2018, dopo un triennio 2015-2017 molto positivo.

RICAVI (K€) DAL 2015 al 2019



L'incremento delle vendite è maggiormente rilevante se confrontato con la performance dei competitor italiani che, nel loro complesso, hanno subìto una contrazione del fatturato dello 0,7%, secondo le recenti rilevazioni di Confindustria Ceramica.

La crescita del fatturato ha riguardato la Business Unit italiana (+2,0%) e la Business Unit USA (+7.3%), mentre la BU portoghese ha registrato un lieve calo (-2.8%).

Si registrano andamenti differenziati nelle diverse aree geografiche, con una crescita in Europa (+2,6%), negli USA (+7,1%) e in Asia (+8,0%), mentre sono calate le vendite sul mercato italiano (-2,8%), così come risultano in flessione i mercati, peraltro marginali per il Gruppo, di Africa ed Oceania (-9% nel loro complesso).

Sui **mercati europei** il Gruppo ha conseguito un volume d'affari in progressione rispetto all'anno precedente con una crescita complessiva del 2,6%.
Nei paesi UE le performance migliori sono state realizzate in Germania, Gran Bretagna e Portogallo, in quest'ultimo mercato sono ormai diversi anni, che il Gruppo è riuscito ad affermarsi come il più importante player del settore e continua a crescere a ritmi sostenuti. Il mercato francese, altro mercato di riferimento, ha registrato nel 2019 un fatturato sostanzialmente in linea con il 2018.
Anche nei Paesi dell'Europa Orientale si sono registrate buone progressioni con una crescita complessiva dell'8%.

L'incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 36%.

Il fatturato sul **mercato statunitense** è risultato in crescita del 7% in Euro; tale andamento è in parte giustificato dal rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro (+5%), e in parte da un effettivo incremento del volume d'affari (+2%).
In un mercato in cui consumi ceramici sono stati in calo del 3,5% (fonte: TCNA), hanno pesato anche le pressioni della concorrenza spagnola e cinese, che hanno penalizzato sia gli altri Paesi esportatori, sia i produttori locali, soprattutto nel canale dei grandi distributori.
L'incidenza dei mercati statunitensi sul totale dei ricavi è pari al 35%.

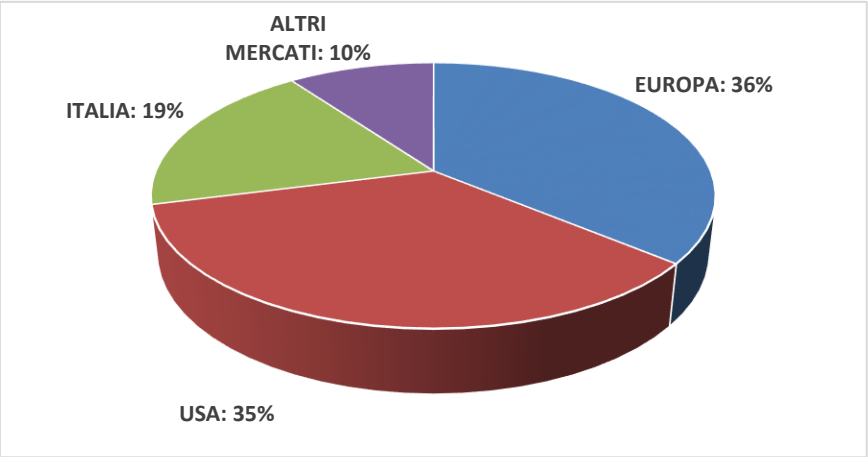
Sul **mercato italiano** le vendite del Gruppo sono calate del 2,8%, in una situazione di mercato ancora stagnante.
Nonostante la lieve flessione registrata nel 2019, restiamo tuttora un player di riferimento del mercato domestico; questa posizione ci mette nelle condizioni di poter cogliere eventuali segnali di ripresa dell'attività del settore delle costruzioni.
L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 19%.

Gli **altri mercati** (Asia, Canada, Sudamerica, Oceania ed Africa) hanno registrato una crescita di circa l'1%.
In Asia, sono stati ottenuti complessivamente buoni risultati; la contrazione delle vendite nel Medio Oriente, dovuta alle tensioni politiche ed economiche, è stata più che bilanciata dai brillanti risultati sui mercati dell'Estremo Oriente.

Sul mercato australiano, il Gruppo, pur confermando un buon presidio in termini di quote di mercato, ha registrato un calo sensibile del volume d'affari così come sui mercati africani, in cui si è ridotta l'attività dedicata alla realizzazione delle "grandi opere" (aeroporti, centri commerciali, strutture di ricezione turistica, etc.) che per il nostro Gruppo che opera nell'alto di gamma, rappresentano il principale sbocco del prodotto ceramico in queste aree. L'incidenza degli "altri mercati" sul totale dei ricavi è pari al 10%.

Il fatturato dei mercati esteri del Gruppo è pari all'81% del totale, con la quota dei mercati extra-europei pari al 45 % del fatturato complessivo.

COMPOSIZIONE DEL FATTURATO 2019



Considerate le differenti dinamiche di mercato che caratterizzano ogni anno il nostro settore, si può affermare che il Gruppo grazie alla equilibrata distribuzione della propria attività nei più importanti mercati mondiali nel segmento di alta gamma che ne connotano il profilo di internazionalizzazione, riesce a mantenere una diversificazione delle vendite ed una strategia di presidio territoriale, anche da un punto di vista produttivo e logistico, che rappresentano sicuramente, sotto l'aspetto strategico, un importante punto di forza.

RISULTATI OPERATIVI

Il margine operativo lordo consolidato è di 32,4 milioni di euro pari al 8,1% sul Valore della Produzione (31,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 pari al 8,1 % sul Valore della Produzione).

Il miglioramento del risultato operativo deriva da dinamiche differenti tra le Business Unit, con una crescita nelle Business Unit italiana e americana ed un calo nella Business Unit portoghese.

Per quanto concerne la **Business Unit italiana**, le iniziative volte al recuperare la marginalità, che aveva subito un significativo calo nel 2018, hanno iniziato a sortire i primi visibili effetti.
Pur operando in un contesto di mercato difficile e competitivo, le politiche commerciali adottate hanno dato risultati positivi, con un incremento del volume d'affari, abbinato ad una tenuta dei prezzi di vendita.
Sono inoltre stati effettuati degli interventi sui costi di struttura, con l'alleggerimento e la semplificazione della struttura di vertice dell'organizzazione operativa di Panariagroup e la riduzione dei costi di natura commerciale.
Si è inoltre interrotta l'ascesa delle tariffe energetiche che aveva condizionato pesantemente tutto il 2018 e la prima parte del 2019; i contratti sottoscritti lasciano prevedere una significativa riduzione per tutto il 2020.

La **Business Unit portoghese**, ha mantenuto una redditività positiva, ma con un sensibile calo rispetto all'esercizio precedente.
Il peggioramento della marginalità è attribuibile, da un lato, al calo del volume d'affari, non sufficientemente compensato dai risparmi conseguiti sui costi commerciali, e dall'altro all'ulteriore appesantimento delle tariffe energetiche, che avevano già gravato in misura importante nel 2018.
Su questo fronte, peraltro, anche la BU portoghese beneficerà nel 2020 di un prevedibile importante risparmio.

La **Business Unit statunitense** ha ottenuto risultati in miglioramento rispetto al 2019, pur permanendo su livelli di redditività non soddisfacenti.
Il risultato economico della BU americana è stato fortemente condizionato da un utilizzo solo parziale della capacità produttiva fino al mese di agosto, che peraltro ha consentito di ridurre significativamente il livello del magazzino.
L'importante crescita delle vendite sul canale degli Home Center, con un impatto molto sensibile sui volumi di vendita, permetterà, nel 2020, di utilizzare a pieno regime lo stabilimento di Lawrenceburg a un impiego ottimale, con un atteso beneficio economico, grazie al maggiore assorbimento dei costi fissi.

Il **margine operativo netto consolidato** è negativo di 4,9 milioni di Euro (nel 2018 negativo di 4,2 milioni di Euro).

Gli ammortamenti, ivi inclusi quelli derivanti dai diritti d'uso e gli accantonamenti sono incrementati rispetto al 2018 di 1,4 milioni di Euro, con un appesantimento sensibile del risultato

operativo netto.

Il valore complessivo della voce "Proventi e oneri finanziari", pari a 4,6 milioni di Euro, comprende, oltre agli oneri finanziari "in senso stretto" (2,5 milioni di Euro), anche utili su cambi (0,2 milioni di Euro) e la componente finanziaria dei contratti di "leasing" (in applicazione del principio IFRS 16,) pari a 2,2 milioni di Euro.
La variazione negativa rispetto al 2018 è in larga parte dovuta alla "gestione cambi", che era stata caratterizzata nell'esercizio precedente da un andamento molto positivo.
L'incidenza di tale voce sul Valore della Produzione, pari allo 1,2%, resta su livelli contenuti.

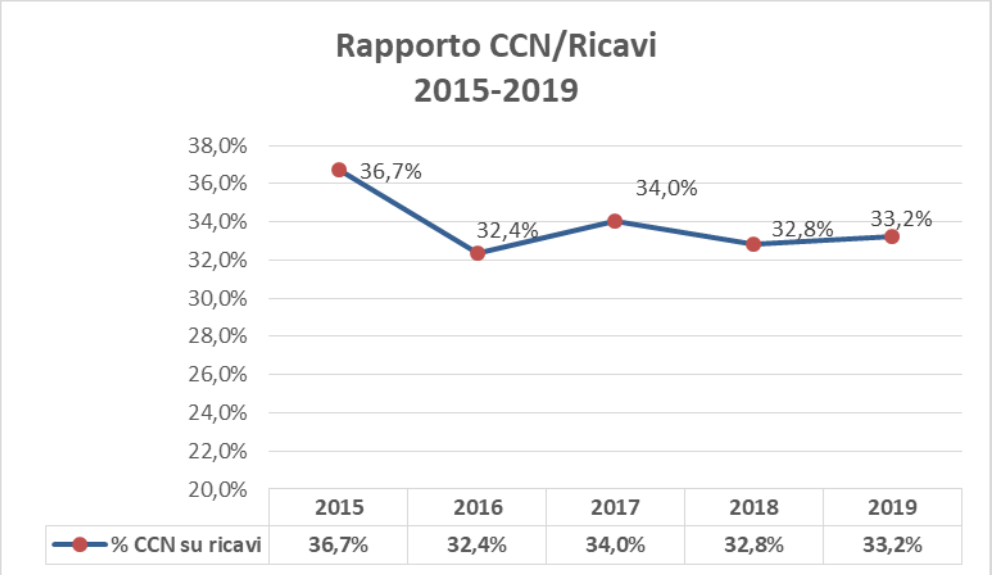
Il **Risultato Netto consolidato** è negativo di 6,4 milioni di Euro (-5,1 milioni al 31 dicembre 2018).

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI POSTE PATRIMONIALI

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2019 è pari a 127 milioni di Euro, in crescita rispetto all'anno precedente del 4,2%, in misura lievemente superiore alla crescita dei ricavi.
Il valore del magazzino è cresciuto del 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sostanzialmente in linea con l'andamento dei ricavi.
Con riferimento alle altre voci che compongono il Capitale Circolante Netto, continuiamo a riscontrare un buon livello dell'indice dei "giorni medi di incasso" ed un'incidenza ridotta dei crediti scaduti.

Il rapporto CCN/Ricavi si conferma su livelli molto simili agli anni precedenti:



Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate è calato, dall'inizio dell'anno, di 13,3 milioni, passando da 255,8 a 242,5 per effetto di:

- Investimenti del periodo, pari a 14,6 milioni di Euro di cui 6,2 milioni di Euro realizzati in Italia, 5,9 milioni di Euro in Portogallo e 2,5 milioni di Euro negli Stati Uniti;
- Ammortamenti del periodo, pari a 22,3 milioni di Euro;
- Maggior valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto dell'apprezzamento della valuta americana rispetto a fine 2018 per 0,8 milioni di Euro;
- Iscrizione di avviamento per il consolidamento di Panariagroup India per 0,3 milioni di Euro;
- Riduzione del valore del Diritto d'Uso dei contratti di leasing per complessivi 6,7 milioni di Euro.

3.3 INVESTIRE NELL' INNOVAZIONE

L'identità di Panariagroup è da sempre stata fortemente connessa alla fabbricazione nei propri stabilimenti dei prodotti di Brand del Gruppo, con una politica costante di innovazione, aggiornamento tecnologico e di miglioramento dell'efficienza.
Anche negli anni di maggiore incertezza del contesto economico, il Gruppo ha continuato ad investire nei propri siti industriali, per mantenere il posizionamento nel ristretto gruppo di aziende all'avanguardia nel settore.

Nell'ultimo quinquennio, il Gruppo ha sempre investito in maniera consistente, come evidente nella tabella seguente:

INVESTIMENTI PER ANNO	TOTALE (in mln di euro)	% SUI RICAVI
2015	38,2	11,1%
2016	38,1	10,1%
2017	34,4	8,9%
2018	19,2	5,2%
2019	14,6	3,8%
Totale 2015-2019	**144,5**	**7,8%**

Gli investimenti di questo periodo hanno riguardato tutte e tre le Business Unit del Gruppo, come si può denotare nella tabella seguente (dati in milioni di Euro).

	Italia	Portogallo	USA	Gruppo
2015	17,3	7,3	13,6	38,2
2016	13,7	5,2	19,2	38,1
2017	13,1	13,8	7,5	34,4
2018	10,3	6,5	2,4	19,2
2019	6,2	5,9	2,5	14,6
Totale	**60,6**	**38,7**	**45,2**	**144,5**
Incidenza %	42%	27%	31%	100,0%
% sui Ricavi	**6,3%**	**11,2%**	**6,8%**	**7,8%**

Dopo un triennio 2015-2017 particolarmente intenso nelle attività di investimento, con interventi indirizzati allo sviluppo della capacità produttiva e logistica, nei due anni successivi, anche in considerazione del rallentamento del ritmo di crescita dei ricavi, sono stati effettuati interventi più mirati, di miglioramento dell'efficienza, di ammodernamento tecnologico e di adeguamenti impiantistici per ampliamenti di gamme di prodotto.

A partire dal 2020, è prevista la partenza di un nuovo ciclo di rinnovamento e avanzamento tecnologico degli stabilimenti del Gruppo che sarà particolarmente incentrato nella Business Unit italiana.

Nello stabilimento di Finale Emilia (Italia) sarà installata una "linea continua". Si tratta di una tecnologia particolarmente innovativa, caratterizzata da una maggiore produttività rispetto alle linee tradizionali e che consentirà anche un significativo ampliamento della gamma dei formati realizzabili, oltre a garantire un miglioramento dell'efficienza nel consumo di gas ed energia elettrica. Il carattere innovativo dell'investimento, associato ad attività specifiche di Ricerca e Sviluppo, è attestato dall'inserimento del progetto nell'ambito del Bando FRI – Industria Sostenibile – Grandi Imprese, approvato con Decreto di Concessione del MISE nel novembre 2018.
Nell'impianto finalese è prevista inoltre l'installazione di un sistema di supervisione di stabilimento, l'interconnessione alle linee produttive e la certificazione CE delle stesse; tali aggiornamenti tecnologici consentiranno la gestione della fabbrica secondo un modello "Industria 4.0".

Con riferimento a questo tema, nel 2020 anche gli stabilimenti di Toano (Italia) e Aveiro, Ilhavo (Portogallo), saranno oggetto di un'evoluzione 4.0, con previsione dell'estensione, nell'anno successivo anche nelle altre fabbriche del Gruppo.

Interventi particolarmente rilevanti sono previsti anche nel sito di Fiorano Modenese, dedicato alla produzione delle lastre in grande formato, dove è in corso un ampliamento della superficie coperta con l'obiettivo del raggiungimento di una maggiore efficienza delle lavorazioni interne, della movimentazione interna dei prodotti semilavorati e finiti e della ottimizzazione delle scorte di magazzino.

Sono inoltre previsti investimenti di potenziamento delle linee di lavorazioni interne (rettifica, taglio e levigatura) nei siti di Aveiro (Portogallo) e Lawrenceburg (USA); l'incremento del volume di lavorazioni effettuate senza ricorso a fornitori esterni determina importanti risparmi economici e un impatto ambientale positivo, riducendo i trasporti di materiale.

Nello stabilimento americano è programmata inoltre l'installazione di un mulino per il recupero degli scarti cotti, con incremento dell'impiego di tali scarti nelle formulazioni degli impasti; tale intervento consentirà un risparmio economico e un importante riduzione del consumo di materie prime.

In un orizzonte temporale più lungo, è stato redatto un piano industriale ben definito che sarà realizzato per singoli *step,* tenendo conto, mano a mano, della sua sostenibilità finanziaria e del ritorno effettivo degli investimenti.

4.0 LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

4.1 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

L'innovazione tecnologica rappresenta la chiave di Panariagroup per raggiungere nuovi traguardi nella produzione ceramica e nel rispetto per l'ambiente. La gamma di prodotti del Gruppo coniuga l'antica arte ceramica con i più evoluti standard realizzativi in fatto di pavimenti e rivestimenti e offre soluzioni specifiche per ogni tipo di applicazione, dalle grandi superfici commerciali ai pavimenti e ai rivestimenti per il residenziale.

Panariagroup nei suoi stabilimenti produce piastrelle di ceramica in grès porcellanato o monoporosa da rivestimento. In particolare, la denominazione grès porcellanato indica un prodotto ceramico, pressato a secco, estremamente compatto, contraddistinto da caratteristiche tecniche di eccellenza (elevata resistenza meccanica, all'usura, agli agenti chimici e alle macchie) e porosità molto ridotta. Questa caratteristica indica che in fase di cottura (eseguita a temperature elevate superiori a 1200 °C) il prodotto raggiunge una completa greificazione, ottenendo le proprietà di minimo assorbimento d'acqua, e di conseguenza di resistenza al gelo e quindi idoneità alla posa in esterno.

Panariagroup, inoltre, è azienda leader nella produzione di grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario ottenuto attraverso un sistema produttivo estremamente innovativo, frutto di una tecnologia all'avanguardia e altamente performante. Il grès porcellanato laminato di Panariagroup permette di ottenere materiali caratterizzati da spessori ridotti (fino a un minimo di 3 mm), e viene prodotto in lastre intere di 100x300 cm e 120x260 cm senza l'impiego di stampi. Linee di taglio completamente automatizzate consentono di ottenere i diversi formati commercializzati. La straordinaria attenzione alla qualità di tutte le fasi del ciclo produttivo è un altro degli elementi che contraddistingue il prodotto Panariagroup: dalla scelta delle materie prime, agli impianti industriali di ultima generazione, dalle certificazioni fino al servizio post-vendita. Il tutto va di pari passo con le scelte di sostenibilità, che rappresentano un continuo stimolo all'innovazione e al miglioramento dei processi.

Ne sono testimonianza concreta sia l'investimento in una tecnologia, quella del grès porcellanato laminato, che abbatte drasticamente l'impatto ambientale dei prodotti, sia la scelta di costruire, a partire dal 2010, una linea sempre più ampia di prodotti antibatterici grazie all'esclusiva tecnologia PROTECT. Questi prodotti rappresentano una solida garanzia per il miglioramento dello stile di vivere e abitare.

Panariagroup imposta lo sviluppo dei prodotti attraverso un processo di assoluta eccellenza, coordinato dalla Funzione Product Development di Gruppo, che ha l'obiettivo di selezionare i migliori trend dal mercato e declinarli in una ricerca qualificata e sui massimi standard nella generazione dei *concept* sulle nuove collezioni.

Tramite questo processo viene strutturato, con piena efficienza ed efficacia nei *time to market*, l'approdo sul mercato di prodotti sempre più in grado di rispondere alle più evolute aspettative della clientela.

I prodotti Panariagroup nascono in un ambiente altamente votato anche al design e alla massima resa estetica: la bellezza dei materiali attinge sia a forti competenze di ricerca interna sia a una massima valorizzazione del know-how dei partner esterni, nonché a importanti collaborazioni con designer internazionali.

Particolare cura viene messa nel dettaglio estetico e nelle finiture di superficie dei prodotti che ottengono così proprietà visive e tattili di massimo pregio. La straordinaria qualità dei prodotti

Panariagroup ha trovato peraltro numerosi riscontri anche nei numerosi premi vinti nel corso degli anni.

Il management del Gruppo ha consolidato, in oltre 40 anni di attività, eccezionali competenze e cultura ceramica, che vengono trasmesse nello sviluppo delle idee e del prodotto finito, costituendo un asset decisivo nella realizzazione di collezioni di pregio assoluto.

Ne sono prova le numerosissime referenze che Panariagroup vanta nel mondo, con i suoi prodotti scelti in opere architettoniche di grande prestigio, testimoniando il valore estetico e tecnico dei materiali: collaborazioni con nomi di spicco dell'architettura e del design e partnership importanti che si sono concretizzate in progetti (residenziali, commerciali, grandi opere pubbliche), installazioni, ma anche prodotti firmati da top designer internazionali. Il Gruppo conferma in questo modo la propria capacità di supportare progetti complessi, grazie alla sua struttura di grande azienda produttrice e al know-how del proprio team, con la possibilità di controllare e modulare il proprio output al servizio anche delle commesse più articolate.

Nell'anno 2019 in particolare i prodotti di Panariagroup e dei suoi brand sono stati scelti per la realizzazione degli Headquarters di Generali Group Academy a Trieste curati da Mario Bellini Studio, del Centro Socio Sanitario Nuovo Picchio, San Felice sul Panaro (Modena) con progetto di Mario Cucinella Architects, degli Headquarters di Rearth Inc a Bucheon (Corea del Sud), delle residenze Uptown Milano e Green Opificio sempre nel capoluogo lombardo, del prestigioso ristorante Attimi dello chef Heinz Beck ideato dallo Studio Novembre, oltre ad altri numerosi progetti in Medio Oriente ed Estremo Oriente, tra cui spicca il contributo alla realizzazione del padiglione Sostenibilità dell'Expo 2020 a Dubai.

I prodotti Kerlite di Cotto d'Este sono inoltre stati selezionati per la serie di cucine MIA da Scavolini, azienda italiana leader nel settore, e firmate dal prestigioso chef Carlo Cracco.

Il valore delle competenze e della tecnologia Panariagroup sono riconosciuti anche dall'importante lavoro di produzione per altri player ceramici che da diversi anni si rivolgono all'azienda per lo sviluppo di prodotti per il proprio catalogo.

4.2 I NOSTRI MARCHI

I marchi di Panariagroup, aumentati negli anni fino agli attuali otto, si fregiano tutti, indistintamente, di grande notorietà a livello internazionale ed eccellenza dal punto di vista sia estetico sia tecnico. Ogni marchio presenta caratteristiche specifiche e distintive, ma nell'insieme tutti sono pensati e sviluppati per rispondere alle esigenze di una clientela che, seppure diversificata, dimostra una particolare attenzione alla qualità e al gusto estetico dei prodotti. Qui di seguito una breve descrizione di ciascun marchio di Panariagroup: tutti i brand operano nel settore della ceramica per pavimenti e rivestimenti e si posizionano nella fascia alta e lusso del mercato, ma ognuno con le sue caratteristiche e peculiarità. Si segnala che l'aggregazione del marchio Fiordo nel marchio Panaria Ceramica è divenuta operativa in data 1 gennaio 2019.

PANARIA CERAMICA è l'espressione della grande tradizione ceramica del Gruppo. Da sempre in grado di rappresentare i principali stili contemporanei combinando qualità e capacità di interpretare le esigenze dei Clienti, Panaria Ceramica è un Brand dalla radicata cultura del "fare ceramica". Propone soluzioni di pregio concepite prevalentemente per l'utilizzo residenziale, un catalogo di ricche e strutturate collezioni con ampie gamme di formati e complementi decorativi.

LEA CERAMICHE è la perfetta sintesi di design visionario e performance tecnologica, ed è partner della creatività ovunque nel mondo, per ogni tipo di progetto architettonico che ricerchi distinzione attraverso uno stile unico e riconoscibile. La continua innovazione, l'assoluta affidabilità delle prestazioni e la capacità di osare hanno reso Lea Ceramiche una protagonista indiscussa dell'architettura mondiale, permettendole di siglare significative e prestigiose partnership con designer e professionisti del progetto di fama internazionale.

COTTO D'ESTE è marchio di prestigio assoluto nel campo delle superfici ceramiche. Le sue creazioni, frutto di eccellente maestria produttiva e appassionata e perseverante cura del dettaglio, sono da sempre sinonimo di bellezza. La profonda vocazione alla ricerca dell'estetica, di tecniche uniche e innovative e di processi produttivi sostenibili ha portato il Brand a firmare importanti referenze in tutto il mondo. In Cotto d'Este nascono prodotti unici, come le superfici a spessore 14 mm e le rivoluzionarie grandi lastre sottili Kerlite.

BLUSTYLE è il Brand di Cotto d'Este che ne eredita tutta la qualità e la ricercatezza nelle soluzioni, traducendole in collezioni più semplici e accessibili, realizzate in grès porcellanato a spessore tradizionale.

MARGRES, Brand di riferimento in Portogallo nel grès porcellanato tecnico di qualità e importante player nel mercato internazionale, offre prodotti di pregio per ogni tipo di costruzione in spazi privati o pubblici, incontrando le esigenze dell'architettura contemporanea grazie a tecnologie produttive d'avanguardia, materie prime di alta qualità e raffinata cura dell'estetica.

LOVE TILES è il marchio leader in Portogallo nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e pavimenti in grès porcellanato smaltato. I prodotti del Brand puntano a essere la prima scelta di chi vive con passione il legame tra persone e spazi abitativi, scegliendo di creare per sé ambienti unici ed eleganti.

FLORIDA TILE, con una sede produttiva in Kentucky e 24 showroom negli Stati Uniti, crea e distribuisce prodotti da pavimento e rivestimento curati e innovativi, in ceramica e in pietra naturale, pensati per incontrare al meglio le esigenze del mercato americano. Parte del Gruppo dal 2006, ma con oltre sessanta anni di storia, il Brand compete sul mercato nazionale coi più grandi leader di mercato grazie alla rinnovata capacità produttiva e alla continua innovazione tecnica ed estetica delle sue offerte.

BELLISSIMO è un brand specifico per il mercato indiano. Produce materiali ceramici di lusso, forte della combinazione tra stile, tecnologia e know-how italiani e le esigenze dell'architettura e dell'industria delle costruzioni locale.

4.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

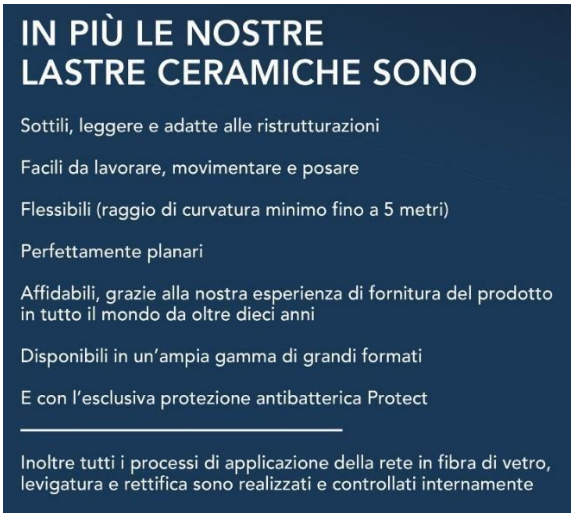
Negli anni, il Gruppo ha tracciato un percorso di continua evoluzione e si posiziona oggi tra le realtà più all'avanguardia del settore. Uno dei principali fattori del successo di Panariagroup è l'interminabile attività di Ricerca e Sviluppo volta a individuare nuove metodologie produttive e linee di prodotto innovative, pronte a rispondere alle esigenze di una Clientela sempre più attenta e diversificata.

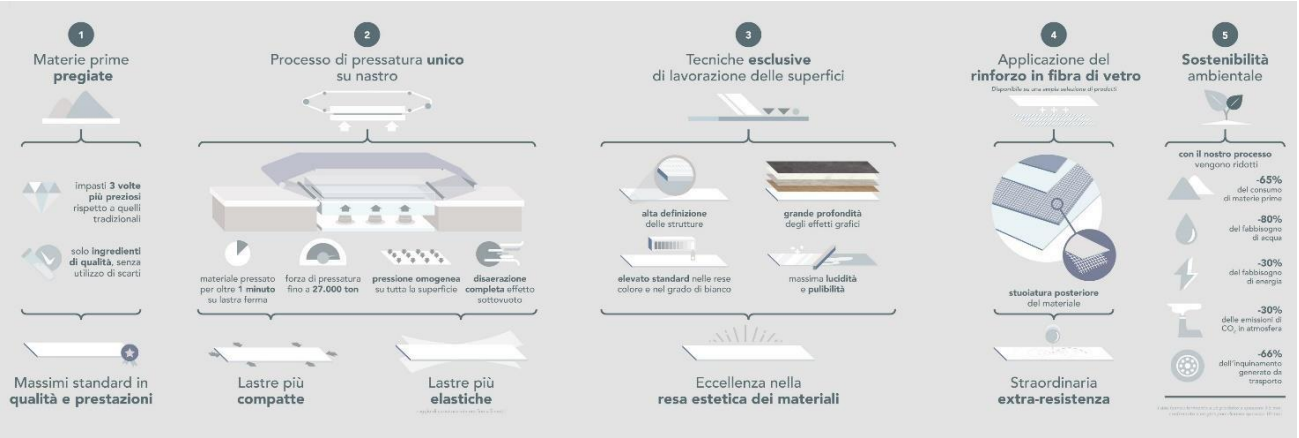
In Panariagroup opera un importante Centro Ricerche costituito da personale altamente qualificato: tecnici, ingegneri, architetti e ricercatori, tutti animati dalla volontà di studiare sempre nuove soluzioni per competere con successo nel settore dei pavimenti e rivestimenti in ceramica, mantenendo ben saldo il posizionamento di leadership del Gruppo nel mercato.

L'innovazione di processo e di prodotto è una costante per Panariagroup e si riverbera in tutte le unità produttive in Italia, Portogallo e Stati Uniti. Il lavoro di sviluppo ed evoluzione sulle linee di produzione, la ricerca continua e l'eccellenza nella scelta delle materie prime, la varietà e ricchezza nelle applicazioni di superficie sono un processo permanente e una sfida quotidiana. Così come la capacità di avere visione e investire su tecnologie di avanguardia, come il grès porcellanato laminato, un prodotto rivoluzionario su cui Panariagroup ha puntato da oltre 10 anni, con vendite record in tutto il mondo e con una innovazione costante, capace di reinterpretare e fare evolvere questa tecnologia al servizio di utilizzi sempre più ambiziosi.

Questo ha consentito a Panariagroup di completare in modo importante la propria gamma nei materiali sottili, con un set di formati e spessori ricco e significativo, prodotto attraverso una tecnologia vincente e distintiva.

Il grès porcellanato laminato di Panariagroup si distingue anche per le sue elevate prestazioni ambientali se comparato con il grès porcellanato standard a spessore 10 mm. Ulteriore dimostrazione concreta dell'impegno del Gruppo nella costante ricerca di prodotti ecosostenibili.





Un altro esempio concreto della capacità innovativa del Gruppo, è lo sviluppo di PROTECT.

Panariagroup dal 2010 grazie al costante lavoro del proprio Centro Ricerche ha costruito una vera e propria leadership tecnologica e commerciale nel segmento dei prodotti antibatterici sviluppando con Microban, leader mondiale nella tecnologia antibatterica applicata a molteplici settori e prodotti, una linea di superfici ceramiche ad altissime performance. A testimonianza della crescente richiesta di prodotti con queste specifiche tecniche, il Gruppo ha venduto nel 2019 circa 3.400.000 m^2 di prodotti PROTECT nel mondo.

Le superfici antibatteriche PROTECT sono state progettate da Panariagroup con un vero scudo antibatterico agli ioni d'argento incorporato nel prodotto ceramico, che elimina fino al 99,9% dei batteri dalla superficie e garantisce una protezione continua giorno e notte.

A differenza di altre tecnologie, non si tratta di un trattamento organico applicato al prodotto finito (come cere o resine), ma la protezione antibatterica di PROTECT è permanentemente integrata nei prodotti durante il processo industriale di cottura. Non può essere quindi rimossa con il lavaggio, non si consuma e protegge attivamente l'intera superficie per tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

PROTECT è garantito dalla partnership con Microban®, azienda leader mondiale nella tecnologia antibatterica e che può contare partnership con centinaia di brand e ogni nuova collezione viene testata per certificarne ufficialmente l'attività antibatterica presso laboratori esterni internazionali riconosciuti.

Grazie a una superficie costantemente protetta, alle alte prestazioni igieniche e l'inalterabilità da usura e condizioni climatiche, PROTECT permette di migliorare lo stile di vita e l'abitare delle persone.

La tecnologia basata sugli ioni d'argento, integrati in maniera permanente nella piastrella al momento della cottura, blocca il metabolismo dei batteri, eliminandoli e impedendone la proliferazione.

Di conseguenza:

- **più igiene e pulizie più facili**: il grado di pulizia del prodotto può essere visibilmente migliorato con la tecnologia antibatterica che non sostituisce le normali procedure di pulizia ma le facilita e completa, rendendole meno onerose e permettendo di raggiungere un miglior livello di protezione fra una pulizia e l'altra.
- **elimina anche quello che non si vede**: grazie alla tecnologia antibatterica la crescita dei batteri può essere significativamente limitata su pavimenti e rivestimenti, top delle cucine, ecc.
- **meno batteri, meno odori**: la presenza di batteri può causare odori sgradevoli, riducendo i batteri si riducono gli odori.

Con PROTECT Panariagroup conferma il proprio ruolo di impresa responsabile perché l'utilizzo di questo prodotto consente di portare i benefici delle tecnologie antibatteriche a svariati ambienti domestici e non, tra cui in particolare luoghi pubblici come ambienti sanitari, ristoranti, aeroporti, scuole dove prevenire la contaminazione è fondamentale.

Poter proporre materiali antibatterici ad altissima qualità è inoltre sempre più decisivo per rispondere a capitolati sempre più selettivi e dunque aggiudicarsi cantieri e commesse, oltre che incontrare la domanda crescente da parte dei consumatori finali di prodotti orientati alla salute.

Inoltre nel 2019 si è iniziato a sviluppare il lancio di una nuova linea di prodotti che avrà il proprio debutto commerciale solo nel 2020. Si tratta di Maxa Ceramic Slabs, una gamma di grandi lastre ad alto spessore (12mm) e a formato 160x320 orientate al segmento dei complementi di arredo.

4.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La soddisfazione del Cliente va di pari passo con la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità. La capacità innovativa dell'azienda si basa su una continua sperimentazione che, grazie allo sviluppo di sistemi produttivi e tecnologie all'avanguardia, consente a Panariagroup di proporre ai Clienti una vasta gamma di prodotti di altissima qualità che si pongono al vertice di mercato per le eccellenti prestazioni tecniche e contenuto di design. La sinergia fra prodotti, ricerca e design permette, infatti, di offrire una gamma di articoli capace di soddisfare un ampio raggio di esigenze progettuali in un'ottica di sostenibilità e migliore coordinamento estetico con l'architettura e l'arredo.

Panariagroup opera con elevatissimi parametri di qualità, che si riflettono in standard di fornitura di assoluta eccellenza: i reclami su prodotti venduti rappresentano appena lo 0,43% del fatturato totale (dato 2018[11]). Oltre a questo, il Gruppo si adopera per la gestione delle eventuali problematiche con un servizio post vendita attento e scrupoloso, che si va aggiornando con strumenti di monitoraggio e risposta sempre più evoluti. In quest'ottica, prima nel settore ceramico, Panariagroup ha sviluppato, partendo dalla Business Unit italiana, il servizio VIS, un innovativo sistema proprietario (di Sales Force Automation) che consente alla propria forza vendita di effettuare un monitoraggio in tempo reale della qualità delle proprie forniture prodotti e di garantire ai clienti risposte veloci e complete in caso di eventuali problematiche. Il tutto gestito da avanzati tool digitali (una app specifica per smartphone e tablet e un sistema web per gestione dati e processi). Il servizio ha avuto un ottimo successo: nel 2019 sono state gestite più di 1.300 istanze ed è in vista una sua estensione alle Business Unit portoghese e americana.

Inoltre, Panariagroup mette a disposizione dei propri partner commerciali un approfondito know-how tecnico sull'utilizzo e l'applicazione dei materiali, attraverso strumenti informativi (manuali tecnici), con una accurata formazione del proprio personale e incontri di training specifici, sia in sede che presso i clienti: nel 2019 sono state circa 1.000 le persone che hanno visitato lo stabilimento del gres porcellanato laminato di Fiorano, 1.084 quelle che hanno usufruito di sessioni di approfondimento tecnico sulle lastre ceramiche presso la sede aziendale, e oltre 800 fuori sede in Italia e all'estero.

Uno degli elementi distintivi di Panariagroup è la capacità di affrontare le sfide commerciali non solo con uno spettro di brand ampio, per coprire tutti i segmenti del mercato, ma anche con strutture dedicate a servire nel modo più mirato e completo specifici canali o aree geografiche. Tutto questo permette di perseguire un principio fondamentale per Panariagroup, ossia l'attenzione sempre massima alla cura del Cliente, da soddisfare con un'organizzazione solida e affidabile ma anche con flessibilità e capacità di rispondere alle richieste.

Organizzazioni verticali che puntano a coprire capillarmente i mercati e la distribuzione retail sono affiancate da strutture trasversali che operano in maniera dedicata per aree geografiche o per servire target particolarmente strategici, come i grandi progetti internazionali, il Contract e i buyer aziendali.

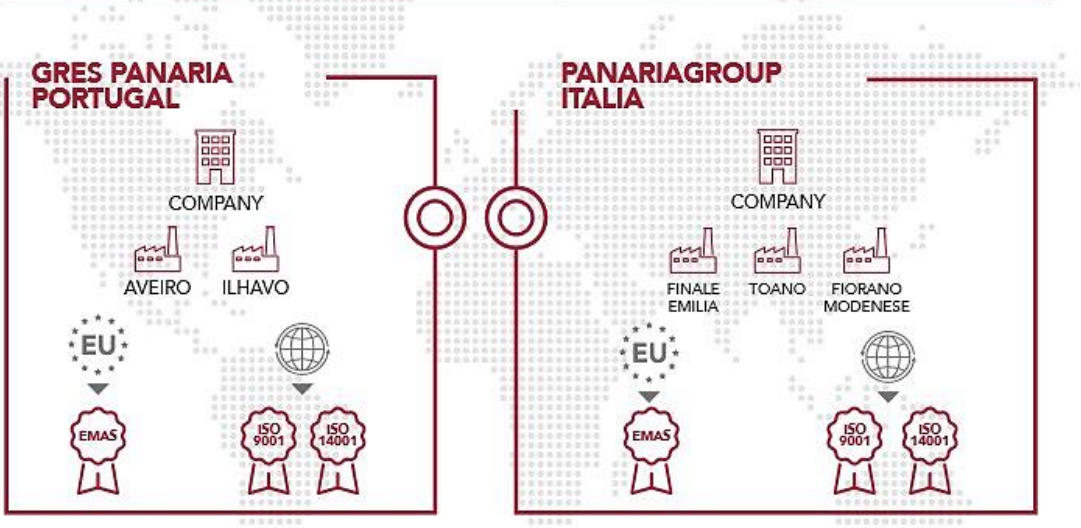
Panariagroup inoltre mette a disposizione una struttura (la Divisione Contract & Key-Account) specializzata nella relazione con particolari segmenti di clientela come ad esempio progettisti, studi professionali, architetti, etc., con un team commerciale ed un'unità di progettazione e servizio in grado di rispondere in modo efficiente e specifico a tutte le esigenze di questi specifici target su scala mondiale.

[11] Alla data di pubblicazione del presente documento, i dati relativi al 2019 sono in corso di elaborazione.

4.5 CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Panariagroup è dotata di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001 che si estende a tutte le divisioni commerciali e alle funzioni di servizio. Anche queste testimoniano l'impegno del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

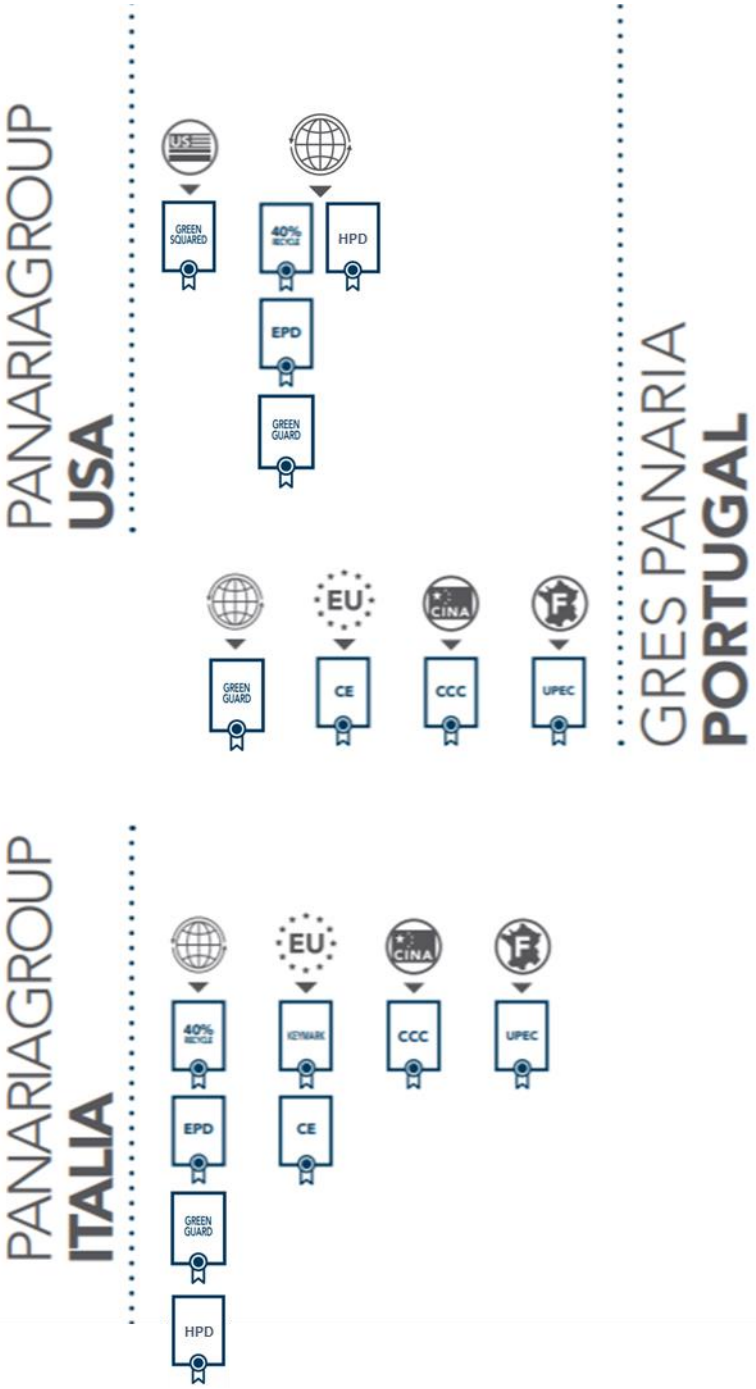
CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CAMPO DI APPLICAZIONE	PANARIAGROUP ITALIA	GRES PANARIA PORTUGAL
	Ai sensi della Certificazione ISO 9001, tutte le fasi del processo produttivo, a partire dall'arrivo delle materie prime fino alla scelta e confezionamento del prodotto finito, vengono opportunamente verificate da personale esperto attraverso accurati controlli di qualità. Il sistema qualità dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un ente certificatore esterno attraverso accurate visite ispettive.	WORLDWIDE	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO
	Ai fini della Certificazione ISO 14001 tutti gli aspetti ambientali inerenti all'attività di produzione di piastrelle vengono costantemente controllati, garantendo l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti sul mercato per ridurre al minimo gli impatti ambientali generati. Il sistema ambientale dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un ente certificatore esterno attraverso accurate visite ispettive.	WORLDWIDE	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO
EMAS	Il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS per le organizzazioni richiede la creazione di un Sistema di Gestione Ambientale basato sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il sistema si fonda sulla creazione di un rapporto di collaborazione e fiducia con i dipendenti, con le istituzioni del territorio e con il pubblico. La Dichiarazione Ambientale è il documento finale di tale processo.	EU	FINALE EMILIA TOANO FIORANO MODENESE	AVEIRO ILHAVO



4.6 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Di seguito sono riportate le certificazioni ottenute da Panariagroup per i prodotti commercializzati dalle società del Gruppo operanti in Italia, Portogallo e Stati Uniti, a testimonianza della massima attenzione e sensibilità del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CAMPO DI APPLICAZIONE	ITALIA	PORTOGALLO	USA
UPEC	UPEC è una certificazione di prodotto rilasciata dall'istituto francese CSTB che verifica l'idoneità tecnica dei prodotti in relazione al tipo di destinazione d'uso.	FRANCIA	●	●	
CE	La marcatura CE è la certificazione di sicurezza del prodotto richiesta dall'Unione Europea e ha lo scopo di salvaguardare la salute delle persone.	EU	●	●	
UNI	Il marchio KEY-MARK e il marchio Certiquality-UNI attestano che i prodotti certificati sono conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.	EU	●		
CCC	Dall'agosto 2005 possono essere esportate nella Repubblica Popolare Cinese solo le piastrelle ceramiche in possesso del marchio CCC. Dal marzo 2006 Panariagroup ha ottenuto il marchio CCC su diversi prodotti.	CINA	●	●	
EPD PANARIAGROUP	La dichiarazione EPD è una dichiarazione volontaria applicabile a tutti i prodotti. È un importante strumento di rendicontazione e documentazione in tema di qualità ambientale dei prodotti.	WORLDWIDE	●		●
GREENGUARD	Tutte le collezioni Panariagroup hanno ottenuto la certificazione GREENGUARD GOLD, ossia lo standard di UL con i limiti più stringenti di emissioni di VOC, e sono perciò in grado di assicurare la migliore salubrità alle persone che vivono e che abitano gli ambienti. Per questo possono essere impiegate in ambienti come scuole e strutture sanitarie, frequentate da soggetti sensibili come i bambini e gli anziani. GREENGUARD GOLD e una certificazione ampiamente riconosciuta e richiesta dai programmi di edilizia sostenibile e dai regolamenti di progettazione e costruzione in tutto il mondo, come il LEED (internazionale) e il BREEAM (UK).	WORLDWIDE	●	●	●
HPD	Panariagroup ha adottato l'open standard HPD (Health Product Declaration), riconosciuto da USGBC LEED, nato per promuovere l'attenzione verso persone e consumatori tramite la rendicontazione delle caratteristiche del prodotto e le informazioni sui rischi per la salute di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.	WORLDWIDE	●		●
G2	È una iniziativa del TCNA per riconoscere e certificare prodotti sostenibili secondo la norma ANSI 138.1. Sono coperti dalla certificazione le caratteristiche ambientali del prodotto, la produzione di prodotti, l'estrazione di materie prime, la gestione del fine vita dei prodotti e l'innovazione.	US			●
40%	Per gran parte dei suoi prodotti, Panariagroup ha ottenuto una certificazione relativa al contenuto di materiale riciclato pre-consumer. Questa caratteristica di eco-sostenibilità contribuisce all'ottenimento di crediti previsti da diversi standard edilizi internazionali.	WORLDWIDE	●		●



FOCUS ON: LA RISTRUTTURAZIONE SOSTENIBILE

Sempre di più l'architettura moderna e la crescente sensibilità dei consumatori richiedono soluzioni che minimizzino gli impatti delle attività di rinnovamento degli spazi.

In piena logica di economia circolare, risulta sempre più importante puntare su una innovazione che riduca al minimo scarti e rifiuti, e permetta allo stesso tempo di utilizzare prodotti con una comprovata matrice di sostenibilità.

Panariagroup è stato il primo gruppo ceramico a introdurre l'innovazione delle lastre ultrasottili in gres porcellanato laminato, che oltre ad essere un prodotto rivoluzionario per peculiarità tecniche e versatilità di applicazione, è in grado di offrire una risposta eccezionale alla domanda di ristrutturazioni facili, veloci e senza l'impatto delle opere di demolizione.

Le lastre infatti possono essere applicate in sovrapposizione ai pavimenti pre-esistenti, consentendo così di intervenire senza interventi murari. Dunque niente polvere, rifiuti e detriti, rendendo possibile cambiare le superfici di uno spazio con grande rapidità e risparmio di costi.

In termini di sostenibilità un vantaggio straordinario, considerando tra l'altro l'elevato impatto che i rifiuti di natura edilizia hanno in generale nella produzione complessiva di rifiuti, come peraltro evidenziato da numerose ricerche, anche prodotte dalla stessa Commissione Europea.

Tutto questo senza dimenticare le grandi caratteristiche di sostenibilità del gres porcellanato laminato che nell'ambito del proprio ciclo produttivo consente importanti riduzioni nel consumo di energia, di acqua, di materie prime, nelle emissioni e nell'impatto dei trasporti.

Occorre inoltre considerare anche la quota di materiale riciclato da altri processi produttivi che è presente nel materiale ceramico Panariagroup e che può arrivare fino al 40%.

Imminente poi per Panariagroup una ulteriore innovazione legata alla ripavimentazione sostenibile, ossia il lancio di un nuovo progetto di posa a secco senza colla che offrirà la possibilità non solo di posare le lastre ceramiche in sovrapposizione ai pavimenti esistenti ma di farlo senza incollare i nuovi materiali, e dunque con anche la possibilità di sostituire e recuperare il materiale stesso (oltre che preservare il pavimento pre-esistente).

5.0 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup quotidianamente si impegna per ridurre al massimo l'impatto ambientale degli stabilimenti, dimostrando l'eccellenza nella salvaguardia dell'ecosistema e nella ricerca dei migliori comfort abitativi. Un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi realizza prodotti che incontrano la vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici. Per il Gruppo gli aspetti legati all'impatto ambientale e alla sicurezza e igiene sul luogo di lavoro sono di fondamentale importanza, per questo la politica adottata nella gestione delle attività del Gruppo si basa su principi saldi e precisi:

- salvaguardare l'integrità dell'ambiente che circonda gli stabilimenti produttivi, l'ambiente interno a essi e l'ambiente nel suo complesso;
- assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative vigenti relative all'Ambiente e alla Sicurezza, attraverso controlli continui e rigorosi;
- gestire, preservare e, ove possibile, diminuire l'utilizzo di risorse naturali, tramite attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'utilizzo del materiale riciclato e a politiche di efficienza energetica;
- perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in termini di prestazioni ambientali, per ridurre al minimo la produzione di sostanze inquinanti e il consumo di risorse;
- mantenere una costante informazione e collaborazione con la popolazione e con gli enti pubblici in merito alla Politica adottata per la tutela ambientale e alle azioni effettuate per il continuo rispetto dell'ambiente, anche tramite la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS e, dal 2016 del Bilancio di Sostenibilità.

Questi principi sono di importanza cruciale poiché guidano l'operato di Panariagroup sia a livello strategico e decisionale sia a livello di gestione operativa dei singoli stabilimenti, con il fine ultimo di un costante miglioramento delle performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

Consapevole che nel settore della produzione di ceramiche per pavimenti e rivestimenti la sensibilità per l'ambiente rappresenti sempre più un fattore critico di successo, il Gruppo ha saputo esprimere negli anni una vera e propria filosofia *green* che si manifesta a tutti i livelli. Ogni cosa è pensata e realizzata nel massimo rispetto per l'ambiente: dalla concezione architettonica degli stabilimenti produttivi, in perfetta armonia con il territorio, fino alle accurate procedure di controllo di ogni fase di lavorazione del prodotto.

A dimostrazione del ruolo centrale che riveste la sostenibilità ambientale per il Gruppo, tutti i siti produttivi in Europa, altamente automatizzati e integrati, hanno conseguito le certificazioni ISO 14001 e EMAS per il sistema di gestione ambientale.

La dichiarazione EMAS contiene le performance ambientali e gli obiettivi di miglioramento prefissati ed è pubblicata annualmente sui siti internet aziendali per gli stabilimenti produttivi italiani e portoghesi.

Inoltre, Panariagroup predispone annualmente il report AIA come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, per i siti produttivi italiani, contenente dati relativi alla performance ambientali e specifici indici di prestazione.

Le materie prime impiegate nei processi produttivi negli stabilimenti di Panariagroup sono costantemente monitorate, nel completo rispetto degli standard ambientali previsti dalla legge.

Ugualmente, gli scarti produttivi sono in larga misura riutilizzati, con una sensibile diminuzione dell'uso di nuove materie prime naturali.

Tutti i prodotti dei brand sono, inoltre, sottoposti a rigorosi e accurati controlli di qualità e ogni collezione viene classificata secondo specifiche normative relative alle piastrelle di ceramica. La maggior parte di esse possiede i requisiti per l'ottenimento di crediti dei principali sistemi di certificazione degli edifici come ad esempio il regolamento LEED. Il Gruppo, infatti, è molto attento all'aggiornamento normativo sulle piastrelle di ceramica, i tecnici monitorano gli eventuali aggiornamenti normativi riguardo le piastrelle di ceramica tramite la partecipazione a commissioni tecniche in associazione o a livello internazionale tramite partecipazione a comitati ISO.

FOCUS ON: L'ACQUA, UN BENE PREZIOSO DA SALVAGUARDARE

Panariagroup cura con la massima attenzione tutte le variabili ad impatto ambientale.

Tra queste una delle più delicate è sicuramente l'acqua, sulla quale le iniziative dell'azienda sono molteplici e in continuo aumento.

Innanzitutto la produzione ceramica di Panariagroup è a basso impatto idrico, con appena 0,02 m3 di acqua utilizzata per ogni metro quadrato di materiale prodotto.

Da considerare poi che i materiali più innovativi realizzati da Panariagroup, ovverosia le lastre sottili in gres porcellanato laminato, prevedono un ulteriore abbattimento dei consumi di acqua fino all'80%, dando ulteriore prova delle straordinarie performance ambientali di questa tecnologia.

La valutazione di questi impatti idrici estremamente ridotti va sicuramente effettuata anche tenendo conto del paragone con altre merceologie che hanno intensità ben più elevate (basti citare ad esempio la produzione della carne, del caffè o della maglieria).

A questo occorre aggiungere che la totalità delle acque utilizzate nel ciclo produttivo da Panariagroup vengono recuperate, depurate e riutilizzate sia nel processo di produzione che nelle attività di pulizia degli impianti. Questo consente una riduzione del consumo di acqua lungo tutto il ciclo produttivo che può arrivare fino all'80%.

Ma Panariagroup è voluta andare oltre, e si è impegnata nel 2019 a un ambizioso progetto di riconversione sul consumo di acqua da parte dei dipendenti. Presso tutte le sedi delle Business Unit Italia e Portogallo infatti sono stati installati erogatori di acqua depurata e potabile che hanno consentito di dismettere completamente l'utilizzo delle bottigliette usa e getta, che non solo rappresentavano una potenziale fonte di spreco idrico, ma anche un ingente consumo di plastica. I dipendenti Panariagroup e Gres Panaria Portugal hanno potuto così continuare a rifornirsi di acqua nell'orario di lavoro, ma utilizzando contenitori propri oppure la borraccia o i bicchieri riutilizzabili omaggiati dall'azienda.

A questo si è accompagnata una campagna di sensibilizzazione anche sui target commerciali, con la realizzazione di una borraccia termica come gadget promozionale che è stato distribuito in occasione della fiera Cersaie 2019, associata a una campagna digital #buildresponsibly attraverso la quale sono stati veicolati i principali messaggi di sostenibilità dei prodotti e dei processi dell'azienda.

5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

Panariagroup ha scelto di schierarsi in difesa del pianeta. Lo ha fatto e continua a farlo ogni giorno con azioni concrete, attraverso investimenti in tecnologie più evolute e scelte produttive che rispondono a logiche di eco-sostenibilità. Perché in fondo, pur essendo il risultato di un processo industriale complesso e tecnologicamente avanzato, la ceramica resta un prodotto naturale. Una ricetta semplice, fatta di pochi elementi essenziali come terra, acqua e fuoco, consente di ottenere un prodotto resistente e versatile, pratico e igienico, che vanta un elevato valore in termini di bellezza e design. Tanto più se la filiera produttiva dialoga con l'ambiente in maniera responsabile, diminuendo il fabbisogno di materie prime, riciclando acque e scarti di lavorazione, e utilizzando impianti ad alta efficienza. Riducendo, quindi, l'impronta ecologica che la produzione industriale imprime sulla superficie del pianeta.

In concreto, per Panariagroup, una gestione sostenibile si esprime ai massimi livelli in ogni ciclo produttivo, partendo dal concetto di qualità che considera la ricerca costante e il rispetto dell'ambiente tra i suoi caratteri distintivi. Da anni attento alle normative inerenti al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo ecosostenibile, il Gruppo ha creduto nella capacità di conciliare il perfezionamento del processo produttivo con una sempre crescente qualità del prodotto e un'attenzione al miglioramento della qualità della vita e dell'impatto ambientale.

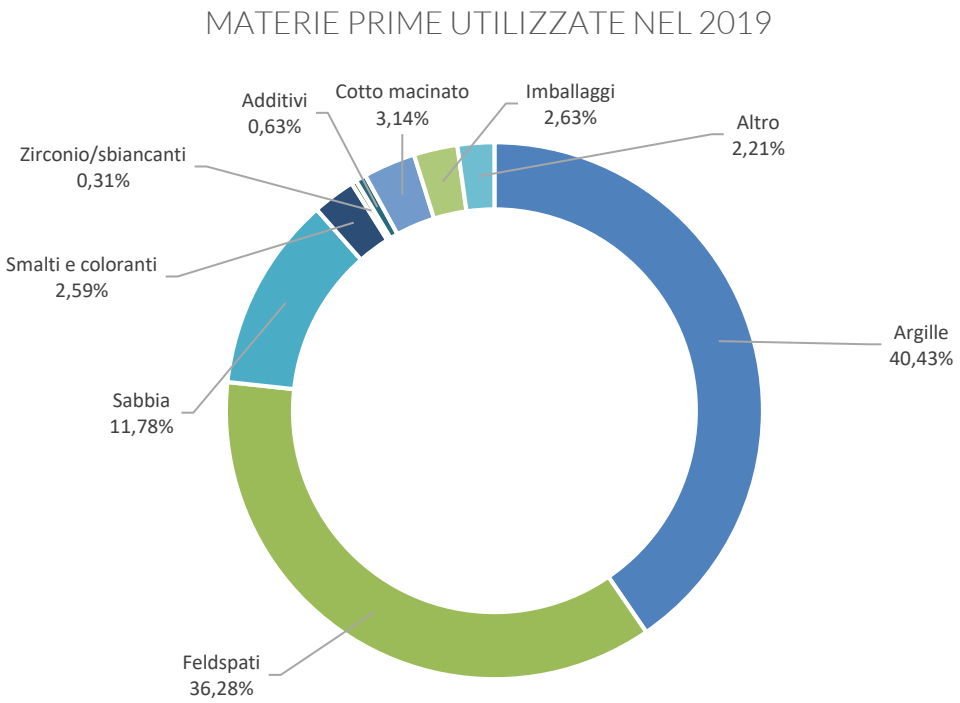
In attuazione della sua politica ambientale, il Gruppo fissa regolarmente una serie di obiettivi e azioni di miglioramento da raggiungere al fine di migliorare sempre più le sue performance ambientali e promuovere i temi legati a sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Per gli stabilimenti italiani e portoghesi i contenuti specifici di questi obiettivi sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale EMAS.

Le performance e gli obiettivi di Gruppo vengono rendicontati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità.

5.3 LE MATERIE PRIME

Nel grafico presentato di seguito sono rappresentate le principali materie prime utilizzate dal Gruppo nel 2019. Dal grafico, si può notare come gran parte degli acquisti siano rappresentati da argille e feldspati. Nel 2019, il Gruppo ha ridotto a zero l'acquisto di atomizzati.



Panariagroup dimostra da sempre un elevato rispetto nei confronti dell'ambiente, impegnandosi nell'acquisto, laddove possibile e compatibilmente con il materiale propedeutico all'attività del proprio business, di materie prime rinnovabili.

Nella Business Unit italiana, per quanto riguarda gli imballaggi ceramici, la totalità del legno viene acquistato da fornitori certificati PEFC o FSC, circa il 70% della carta acquistata proviene da riciclo e la plastica utilizzata contiene una percentuale pari al 35% di materiale riciclato. Sono stati considerati come materiali non rinnovabili sia la classe smalti che la classe relativa alle materie prime per l'impasto, in cui sono presenti materiali comunque naturali come le argille, i feldspati e le sabbie.

Relativamente al perimetro estero, la Business Unit americana utilizza quasi 800 tonnellate di cartoni ondulati per gli imballaggi certificati PEFC o FSC, una quantità che rappresenta più del 20% degli imballaggi totali. Si segnala infine che Gres Panaria Portugal non utilizza, al momento, materiali provenienti da fonte di natura rinnovabile.

5.4 IL PROCESSO PRODUTTIVO

La prima fase del processo produttivo è rappresentata dall'arrivo e dallo stoccaggio delle materie prime, quali argille e feldspati miscelati a sabbie, caolini e silicati. Tali materie prime sono estratte da cave, le quali generalmente sono lavorate a cielo aperto. La produzione ceramica inizia, quindi, dalla macinazione di materie prime che giungono in stabilimento e vengono stoccate in box opportunamente separati e identificati situati in aree coperte.

L'impasto, che sta alla base dello stesso processo produttivo del grès porcellanato, è costituito da un'apposita miscela di queste materie prime e contiene principalmente una frazione argillosa con funzione plastificante, una frazione inerte (sabbia) con funzione smagrante e strutturale in grado di limitare i ritiri e le dilatazioni durante la cottura del pezzo ceramico, e una frazione feldspatica con funzione fondente che permette, sempre nella fase di cottura del pezzo, la formazione di fase vetrosa e di conseguenza la sua compattazione (greificazione).

Prima dell'accettazione, tutte le materie prime in entrata sono sottoposte a una serie di controlli, per verificare la conformità delle caratteristiche analizzate con le specifiche concordate con i fornitori.

Un aspetto molto interessante dal punto di vista delle prestazioni ambientali è il riciclo scarti che riguarda gli scarti crudi e quelli cotti derivanti dalle diverse fasi di produzione. Gli scarti crudi possono derivare dalle fasi di atomizzazione, pressatura e smaltatura mentre gli scarti cotti possono essere prodotti dalle fasi di scelta e rettifica/lappatura. In tutti gli stabilimenti del Gruppo il 100% degli scarti crudi sono recuperati nel processo produttivo. Negli stabilimenti situati in Italia e USA, il 100% degli scarti cotti viene reintrodotto all'interno dell'impasto ceramico. Gli stabilimenti situati in Portogallo stanno lavorando per raggiungere lo stesso obiettivo.

Infine, in un'ottica di economia circolare, al termine del ciclo di vita, le piastrelle di ceramica possono essere interamente riciclate come sottofondo di opere edili e stradali, o facilmente smaltite come un qualunque altro materiale inerte. Tuttavia, è importante notare che i prodotti di Panariagroup sono caratterizzati da elevata resistenza nel tempo e possono durare quanto l'edificio in cui sono installati, per periodi di tempo molto più lunghi rispetto alla maggior parte dei materiali da rivestimento.

5.5 ENERGIA ED EMISSIONI

Gli stabilimenti di Panariagroup utilizzano prevalentemente energia elettrica, gas metano e gasolio. Nel 2019 il Gruppo ha consumato complessivamente 3.157.091 GJ di energia, un dato in aumento dell'1% rispetto all'anno precedente, di cui 1.976 GJ proveniente da fonti rinnovabili e 3.155.115 GJ da fonti non-rinnovabili. Rispetto al 2018 si sono registrati degli aumenti poco significativi in relazione all'acquisto di energia elettrica, ai consumi di carburante per mezzi industriali e gas naturale, e una leggera diminuzione dei consumi di GPL.

I dati trovano diretto riscontro nelle azioni di efficientamento portate avanti da Panariagroup nel corso degli anni, che hanno permesso di consolidare un'efficienza operativa tale da mantenere costanti le performance energetiche del Gruppo, il quale conferma la propria attenzione nei confronti del monitoraggio e della minimizzazione degli impatti ambientali, in particolar modo legati al consumo energetico e alle emissioni.

INTENSITÀ ENERGETICA[12]		
Anno di riferimento	**u.m**	**Indice**
2018	GJ/m^2	0,139
2019	GJ/m^2	0,139

INTENSITÀ EMISSIVA[12]			
		Scope 1 + Scope 2 (Location based)	Scope 1 + Scope 2 (Market based)
Anno di riferimento	**u.m**	**Indice**	**Indice**
2018	tCO_2e/m^2	0,009	0,010
2019	tCO_2e/m^2	0,009	0,010

Panariagroup effettua costantemente importanti investimenti in interventi di efficientamento energetico sugli impianti all'interno dei suoi stabilimenti produttivi. Ogni anno, i progetti di risparmio energetico realizzati da aziende che, come Panariagroup, hanno deciso di ridurre significativamente gli impatti ambientali delle proprie attività, consentono di ottenere il

[12] Si veda nota 4, a p. 6, del presente documento.

riconoscimento da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici) di Titoli di Efficienza Energetica (TEE – Certificati Bianchi) in base a quanto previsto dal decreto ministeriale del 20 luglio 2004, grazie alle performance di consumo ottenute, e al confronto con i benchmark di settore.

Inoltre, a partire dall'anno 2013 gli impianti produttivi Panariagroup Italia e Portogallo sono entrati a far parte del sistema "Emission Trading", che regola lo scambio di quote di CO_2 emesse nella conduzione delle attività produttive, come previsto dalla Direttiva 2009/29/CE. Grazie alle scelte di carattere impiantistico condotte da Panariagroup negli ultimi anni, che hanno permesso di ottenere importanti risultati in termini di performance energetiche e quindi di risparmio nei consumi di gas metano, tutti i siti produttivi dell'azienda sono stati in grado di adempiere per tutti gli anni di riferimento alla compliance ETS, restituendo alle autorità di controllo le quote di CO_2 senza mai dover acquistare quantitativi in eccesso rispetto alle quote fornite a titolo gratuito dalla Comunità Europea. Questo importante risultato è stato ottenuto a seguito della costante ricerca di soluzioni innovative di efficientamento energetico applicata da sempre da Panariagroup presso tutti i siti produttivi.

- Emissioni evitate nel 2019 grazie agli impianti fotovoltaici di Fiorano Modenese, Finale Emilia e Sassuolo: 197 tCO_2
- Energia totale utilizzata dal Gruppo nel 2019: 3.157.091 GJ

Negli stabilimenti italiani di Finale Emilia, Fiorano Modenese e Sassuolo sono installati tre impianti fotovoltaici rispettivamente di 450 kWp con superficie di 4.200 m^2, 85 kWp con superficie di 1.000 m^2, 19,5 kWp con superficie di 220 m^2 che hanno permesso di produrre energia elettrica destinata a consumo interno e ridurre le emissioni di CO_2. Grazie a tali impianti, il Gruppo ha evitato l'emissione di 197 tonnellate di CO_2[13] nel 2019, un dato in aumento del 3% rispetto al 2018.

Infine, un elemento di eccellenza degli stabilimenti produttivi situati in Italia (a Toano e a Finale Emilia) è il sistema di recupero dei fumi dei forni all'interno degli impianti di atomizzazione, comportando quindi l'utilizzo di una quantità minore di energia termica.

In merito ai consumi energetici, è importante notare come in rapporto alla maggior parte degli altri materiali da rivestimento (parquet, pietra naturale, sughero), il grès porcellanato consumi meno energia per la sua produzione, grazie anche a impianti moderni e alla sua elevatissima durata nel tempo.

Panariagroup nel corso del 2019 ha eseguito per i propri stabilimenti italiani la diagnosi energetica al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n.102/2014.

La diagnosi energetica è la procedura sistemica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un impianto industriale, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

La diagnosi, oltre a essere un servizio obbligatorio per i soggetti coinvolti, risulta utile al committente per determinare le raccomandazioni per la riduzione dei consumi energetici, e ha l'obiettivo di verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano tali consumi.

[13] Le emissioni di CO_2e evitate sono state calcolate con metodo Location based (Fonte: Terna, Confronti Internazionali, 2017 con fattore di emissione gCO_2/kWh relativo all'Italia).

Le emissioni in atmosfera rappresentano un aspetto ambientale rilevante per il business di Panariagroup. Infatti, dal processo produttivo e dalle attività correlate deriva l'emissione in atmosfera di sostanze che necessitano di un trattamento di depurazione, in particolare in fase di cottura delle piastrelle.

Per quanto riguarda le emissioni di gas ad effetto serra, alla leggera diminuzione dei consumi di gas naturale e GPL, è corrisposta una diminuzione delle emissioni dirette di gas serra nel 2018, rispetto al 2017, a differenza delle emissioni di gas serra indirette, associate all'acquisto di energia elettrica, che hanno visto un aumento dovuto alla diminuzione del consumo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Il calcolo delle emissioni di Scopo 2 è effettuato secondo due diversi approcci: "Location based" e "Market based". L'approccio "Location based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione

di energia elettrica (per i coefficienti di emissione utilizzati si rimanda alle tabelle di riferimento nella sezione "Allegati"). L'approccio "Market based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (per i coefficienti di emissione utilizzati si rimanda alle tabelle di riferimento nella sezione "Allegati").

Rispetto al 2018, i dati relativi alle emissioni dirette e indirette del Gruppo sono rimasti pressoché costanti e dimostrano un'efficienza consolidata all'interno delle dinamiche operative di Panariagroup.

- Emissioni dirette: 152.797 tCO_2e nel 2019 (150.484 tCO_2e nel 2018)
- Emissioni indirette Location based: 58.849 tCO_2 nel 2019 (55.596 tCO_2 nel 2018)
- Emissioni indirette Market based: 65.108 tCO_2e nel 2019 (68.311 tCO_2e nel 2018)

Inoltre, in relazione alle emissioni, è rilevante notare che la produzione del grès porcellanato laminato, uno dei prodotti su cui ha fortemente puntato il Gruppo negli ultimi anni, richiede un uso ridotto di energia e ha un minore impatto ambientale.

Infatti, comparando l'impatto in termini emissivi del grès porcellanato laminato rispetto al grès porcellanato, è possibile notare una significativa riduzione della CO_2 emessa in atmosfera[14].

5.6 ACQUA

L'acqua costituisce una componente essenziale per il ciclo produttivo ceramico, e negli stabilimenti di Panariagroup l'utilizzo dell'acqua si concentra principalmente nelle fasi di macinazione a umido delle materie prime, nella preparazione dei semilavorati per le operazioni di smaltatura, nel lavaggio degli impianti, in particolare mulini e linee di smalteria, e infine nelle operazioni di lappatura – taglio – rettifica delle piastrelle cotte.

Negli stabilimenti produttivi l'approvvigionamento avviene attraverso il prelievo di acque sotterranee contenute nei pozzi. L'acqua potabile, proveniente dalle reti acquedottistiche, viene

[14] Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il grès porcellanato, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

utilizzata principalmente per servizi civili sia nei centri logistici che negli stabilimenti produttivi.

L'acqua utilizzata nelle fasi produttive viene interamente riutilizzata; questo fattore consente al Gruppo di non avere scarichi idrici derivanti dalla produzione.

Anche in relazione alla gestione delle risorse idriche il Gruppo si dimostra sempre attento alla minimizzazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività produttive, e ha mantenuto un prelievo idrico piuttosto stabile rispetto all'anno precedente.

Nel 2019, il prelievo idrico totale dei siti produttivi è stato pari a poco più di 450 megalitri, un dato in aumento dell'1% rispetto al 2018, come messo in evidenza nei dati riportati nella sezione "Allegati" del presente documento.

A partire dal 2019, Panariagroup monitora la localizzazione dei propri stabilimenti produttivi in relazione alle aree a stress idrico, ovvero alle porzioni di territorio caratterizzate dall'incapacità di soddisfare la domanda idrica, sia umana che ecologica. La condizione di stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Per l'identificazione delle aree potenzialmente esposte al rischio idrico, in linea con quanto suggerito dagli standard di rendicontazione GRI, il Gruppo si è avvalso dello strumento '"Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal World Resources Institute. A seguito delle analisi condotte, si segnala che tutti i 6 stabilimenti produttivi di Panariagroup non sono presenti in aree caratterizzate da stress idrico.

Panariagroup ha inoltre identificato e valutato gli aspetti ambientali e fattori di rischio, compresi quelli correlati alle risorse idriche, utilizzando un apposito indice - Indice di significatività - secondo una metodologia messa a punto dall'azienda e riportata all'interno delle Dichiarazioni Ambientali EMAS predisposte annualmente dal Gruppo per i siti produttivi europei. L'impegno dell'azienda è quello di monitorare costantemente le performance ambientali legate, tra le altre cose, all'Indice di significatività, in un'ottica di continuo miglioramento.

Infine, è importante evidenziare che gli impianti produttivi di Panariagroup in Italia riutilizzano il 100% dell'acqua di processo. Questo porta a ridurre il consumo di risorse idriche naturali dei cicli produttivi fino all'80%. I consumi idrici del Gruppo sono in generale molto inferiori rispetto all'ammontare di acqua totale necessario per i processi produttivi. Gran parte di questa viene infatti riutilizzata all'interno dei processi, grazie a specifiche tecnologie di recupero delle acque.

Nello specifico, l'azienda utilizza gli impianti di depurazione per sottoporre le acque reflue a un trattamento di depurazione chimico-fisico. Terminato il ciclo di depurazione, parte delle acque è normalmente riutilizzata nella macinazione degli impasti e degli smalti impiegati nel ciclo produttivo, mentre la parte restante è utilizzata come acque di lavaggio delle linee di smalteria o dei mulini del reparto Macinazione Smalti.

Le acque così recuperate creano una sorta di «ciclo chiuso» in quanto riutilizzate negli stessi processi produttivi. L'unico tipo di acque che viene scaricato all'esterno del sito produttivo è quello delle acque provenienti dai servizi igienici (in quantità molto basse), le quali sono considerate scarichi industriali assimilabili a civili, e quindi fatte confluire nelle pubbliche fognature.

È importante segnalare che le piastrelle in grès porcellanato laminato prodotte dal Gruppo – frutto dell'impegno in ricerca e innovazione da parte del Gruppo – richiedono un fabbisogno di acqua di circa l'80% in meno rispetto alle piastrelle in grès porcellanato.

5.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dagli stabilimenti di Panariagroup sono conferiti, per operazioni di recupero o in minima parte per allocazione in discarica, a smaltitori esterni autorizzati secondo le leggi vigenti in materia.

La gestione degli stessi, nelle fasi di deposito temporaneo all'interno dello stabilimento, avviene in apposite aree di stoccaggio in conformità alle procedure interne e alle norme vigenti.

Il Gruppo Panariagroup, nel 2019, ha prodotto 70.694 tonnellate di rifiuti, di cui 243 tonnellate rappresentano rifiuti pericolosi (lo 0,34% sul totale).

2019				
RIFIUTI[15]	**Italia**	**Portogallo**	**US**	**Totale**
Recupero (t)	**51.293**	**15.029**	**300**	**66.622**
di cui pericolosi	64	7,9	-	72
Smaltimento (t)	**1.072**	**0,4**	**3.000**	**4.072**
di cui pericolosi	171	0,4	-	171
Totale (t)	**52.365**	**15.029**	**3.300**	**70.694**
di cui pericolosi	235	8,3	-	243
% rifiuti pericolosi sul totale	0,45%	0,06%	0,0%	**0,34%**

La maggior parte dei rifiuti prodotti sono destinati al recupero, per una quantità complessiva di circa 66.622 tonnellate (che rappresenta più del 94% del totale), e solo una piccola parte viene invece destinata allo smaltimento. Tutti i dati sulla gestione dei rifiuti vengono riportati nella sezione "Allegati" del presente documento.

Rispetto ai dati riportati nel 2018, si segnala che la Business Unit portoghese ha continuato a registrare una forte diminuzione nei rifiuti destinati allo smaltimento.

Panariagroup, in linea generale, ha registrato nel corso degli ultimi anni una diminuzione rilevante in relazione ai quantitativi di rifiuti prodotti, grazie all'alto tasso di prodotti recuperati e all'efficientamento dell'utilizzo delle materie prime lungo tutte le fasi produttive.

- Percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2019: 0,34% (0,28 nel 2018)
- Rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2019: 70.694 tonnellate (69.031 tonnellate nel 2018)
- Percentuale dei rifiuti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2019: 94,2% (94,5% nel 2018)

Per quanto riguarda la produzione di fanghi da depurazione, una delle principali voci nell'elenco dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi, è stato portato a compimento un intervento

[15] Il dettaglio sulla tipologia di smaltimento non è attualmente disponibile. Nei prossimi anni il Gruppo svilupperà ulteriormente il proprio processo di raccolta dati, per disporre dell'informazione nelle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

impiantistico di importante rilevanza dal punto di vista ambientale presso i siti di Finale Emilia e Toano. Le acque reflue provenienti dai reparti preparazione impasti, macinazione smalti e smalteria, erano precedentemente inviate ad un depuratore chimico/fisico che produceva acqua depurata, recuperata successivamente in produzione, e fanghi ceramici che, una volta filtropressati, erano conferiti all'esterno per il recupero.

A seguito della modifica dell'impianto, le acque reflue vengono attualmente raccolte in una vasca posizionata nel reparto preparazione impasti, e sono recuperate tal quali nella macinazione ad umido all'interno dei mulini tamburlani continui, bypassando la fase di depurazione. Questo intervento ha portato ad una sensibile diminuzione della produzione di rifiuti (fanghi filtropressati) inviati ad aziende esterne autorizzate al recupero.

Panariagroup sta valutando la possibile estensione di questo intervento anche presso altri stabilimenti produttivi del Gruppo.

5.8 IMBALLAGGI

Da parte del Gruppo è stata posta da tempo una forte attenzione alla riduzione degli impatti ambientali nel sistema di imballaggio sia in termini di cura nell'acquisto di materiale riciclato che di efficientamento delle risorse nel processo di packaging, grazie all'introduzione di macchine di inscatolamento automatico in linea di scelta all'interno del processo produttivo.

Nel corso del 2019 la Business Unit italiana ha acquistato:

- il 79% di plastica riciclata per uso industriale, contro il 72% del 2018, il 57% del 2017 e il 40% del 2016;
- il 70% di carta e cartone riciclati utilizzati per gli imballaggi di prodotti;
- il 100% del legno per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali da fornitori certificati PEFC o FSC.

A partire dall'inizio del 2020 inoltre è prevista per gli imballaggi dei prodotti in grande formato l'eliminazione del coperchio in truciolare, con conseguenti ulteriori benefici nella limitazione del consumo di legno.

Panariagroup in più si impegna per il recupero dei materiali di scarto che vengono nuovamente riutilizzati dal mercato.

Inoltre, negli ultimi anni l'azienda si è appunto dotata di nuove macchine di inscatolamento automatico che permettono di ottimizzare l'utilizzo di cartone durante il processo di confezionamento, grazie all'uso di un formato di carta e cartone più sottile e alla riduzione dello scarto: il macchinario, infatti, realizza la forma di packaging avvolgendo il prodotto, quindi, regolandone quindi la misura di conseguenza. Questa tecnologia consente una riduzione fino al 50% di cartone utilizzato rispetto ai sistemi tradizionali utilizzati in precedenza.

6.0 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.1 LE NOSTRE PERSONE

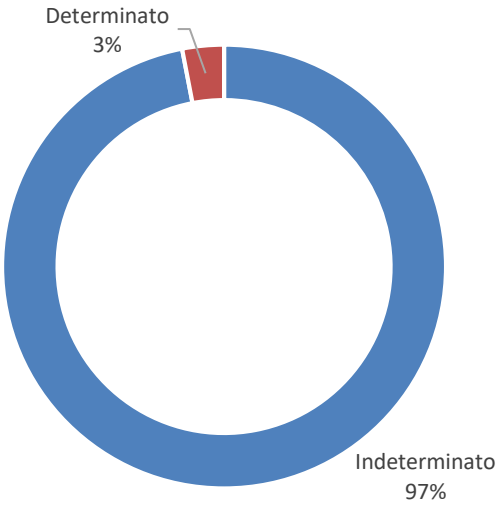
Uno dei valori fondanti di Panariagroup è quello di mettere sempre la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione, operando nel massimo rispetto di chi lavora con il Gruppo.

Sono proprio le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, a essere il fulcro del successo di Panariagroup.

Nella gestione dei suoi dipendenti, Panariagroup promuove una cultura aziendale che sia in grado di attrarre i migliori talenti, migliorare le abilità delle persone e la loro capacità di lavorare in gruppo, riconoscere e premiare le loro performance, con l'obiettivo finale di contribuire alla loro soddisfazione professionale e personale.

Nel garantire l'applicazione di questi principi, il Gruppo impiega quasi esclusivamente personale a tempo indeterminato, una tipologia di contratto che garantisce ai lavoratori migliore stabilità e maggiori opportunità di crescita professionale. Allo stesso modo, il Gruppo prende in considerazione le eventuali richieste di lavoro part time dei dipendenti, ove possibile offrendo opportunità lavorative che si adattino alle esigenze personali e professionali degli stessi.

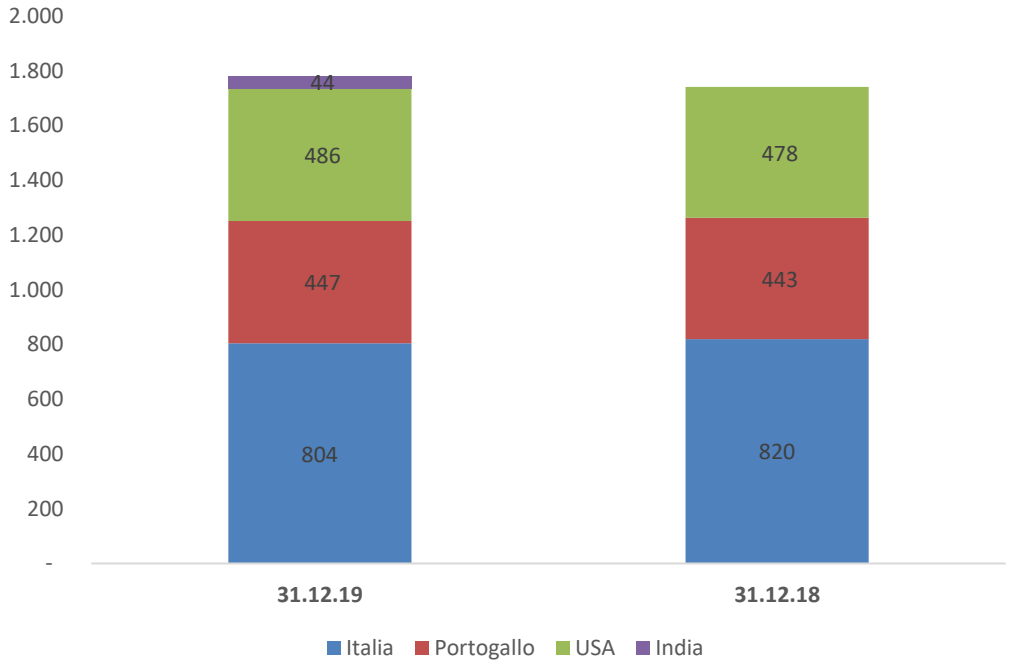
DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.19



In un complesso contesto economico, Panariagroup ha deciso fino a oggi di mantenere stabile il livello occupazionale e solido il rapporto con le comunità locali in cui opera, evitando il ricorso all'outsourcing dei processi produttivi. La stabilità nei rapporti con i dipendenti è infatti un elemento fondamentale per sostenere responsabilmente la crescita economica del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo ha impiegato 1.781 dipendenti, con un saldo positivo di 40 nuove risorse rispetto all'anno precedente, anche grazie all'entrata nel perimetro di consolidamento della Business Unit indiana.

DIPENDENTI DEL GRUPPO AL 31.12[16]



Alla luce di una forza lavoro in leggera crescita per il Gruppo, tra il 2018 e il 2019 il turnover è rimasto pressoché stabile, mentre sono aumentati i dipendenti in entrata, in particolare negli USA.

L'inclusione e la non discriminazione sono due valori considerati fondamentali per la gestione delle persone del Gruppo, alla base dei diversi strumenti adottati per valorizzare il talento di ogni singolo individuo, favorire il bilanciamento tra vita privata e lavorativa e tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Il Gruppo Panariagroup si impegna a garantire uguali opportunità ai dipendenti e a coloro che fanno domanda per entrare a far parte dell'organizzazione. Negli stabilimenti viene promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi, politici e sessuali e viene ostacolato ogni tipo di discriminazione, promuovendo la diversità, la tolleranza e l'accoglienza.

In particolare, negli USA sono state adottate la "non-discrimination policy" e la "anti-harassment policy", oltre ad aver implementato un sistema di comunicazione di eventuali casi/questioni legate alle risorse umane o ai membri del management che prevede anche azioni disciplinari per i dipendenti che violano le politiche e le normative interne.

A questo proposito, si segnala che nel 2019, così come nel 2018, il Gruppo non ha rilevato episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale.

Panariagroup promuove una politica di work-life balance e di accesso ai sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità. Inoltre, il Gruppo supporta fortemente i suoi dipendenti, soprattutto nei momenti fondamentali della loro vita, come la nascita di una figlia o di un figlio. Nel 2019, si sono registrati 16 congedi parentali di cui 7 per gli uomini e 9 per le donne. Il tasso di rientro dal congedo per l'anno 2019 è stato del 91%, mentre il tasso di retention del Gruppo, calcolato come il numero dei dipendenti che hanno usufruito del congedo

[16] I dati riportati all'interno del grafico includono, a partire dal 2019, i dipendenti della Business Unit indiana.

e ancora in forza 12 mesi dopo, si attesta al 100% per gli uomini e all'82% per le donne, complessivamente al 88% per l'intero Gruppo.

In Italia, Panariagroup ha posto particolare attenzione alle richieste di part-time prevalentemente destinate ad assecondare esigenze familiari. Al 31.12.2019 i contratti part-time in essere in Italia riguardano 54 persone, con un aumento dell'8% rispetto al 2018.

In tema di remunerazione, il Gruppo promuove fortemente l'attribuzione di un salario equo per i suoi dipendenti in linea con quanto previsto dalle legislazioni locali.

Inoltre durante il 2019, per la Business Unit Italia, è proseguito l'impegno nei confronti del personale commerciale attraverso un sistema premiante in grado di incentivare il raggiungimento di specifici risultati e target economici.

È importante segnalare che il Gruppo rispetta il diritto di contrattazione collettiva dei dipendenti in ottemperanza alle Convenzioni dell'International Labour Organization e sempre nel rispetto della legislazione locale. Nel 2019, il Gruppo registra un grado di copertura da contrattazione collettiva pari al 70%. In particolare, in Italia sono stati sviluppati nel tempo dei contratti aziendali integrativi che prevedono delle condizioni lavorative migliori rispetto a quelle garantite da quelle nazionali.

Si segnala infine che, in caso di importanti cambiamenti organizzativi, il Gruppo si attiene a quanto stabilito dai contratti collettivi in tema di giusto preavviso.

FOCUS ON: LE NUOVE INIZIATIVE DI ASCOLTO DEI DIPENDENTI

Panariagroup è da sempre impegnata per sviluppare un approccio responsabile del modo di fare business, consapevole che la sostenibilità costituisca la chiave di volta per decifrare le dinamiche del presente, tenendo costantemente uno sguardo al futuro.

Si tratta di un impegno fondamentale per l'azienda che viene sostenuto e alimentato anche e soprattutto dall'ascolto e il confronto costante con i principali gruppi portatori di interesse. Tra questi, le persone che lavorano in Panariagroup rappresentano un punto fondamentale per il successo dell'azienda.

Comprendere le leve motivazionali dei collaboratori permette di prendere migliori decisioni strategiche e di crescere ulteriormente.

Per questo motivo, il Gruppo ha lanciato nel corso dell'anno un'importante iniziativa di ascolto del personale, sviluppata in due fasi progettuali differenti: la prima fase ha visto il coinvolgimento di più di 200 persone tra dirigenti e impiegati, attraverso un questionario su piattaforma online dedicata; l'obiettivo dell'attività è stato molteplice e ha permesso al Gruppo di raccogliere le percezioni del personale in relazione ad aspetti quali l'ambiente e gli spazi di lavoro, la comunicazione interna, le relazioni con l'organizzazione e interne, e il benessere in generale sul luogo di lavoro.
La seconda fase si è concretizzata nell'organizzazione di 3 Focus Group, che hanno coinvolto dirigenti e impiegati in maniera diretta e interattiva attraverso modalità di dialogo libero e spontaneo grazie anche alla moderazione di un soggetto terzo indipendente. Tramite quest'ultima fase, il Gruppo è stato in grado di raccogliere ambiti di sviluppo considerati prioritari, approfondire elementi positivi e negativi emersi dal questionario, e raccogliere eventuali idee per lo sviluppo di iniziative e attività migliorative.

C'è stata grande partecipazione da parte della community Panariagroup, con un tasso di rispondenti dell'86%.
Da segnalare anche l'alto grado di engagement verso l'azienda, visto che l'89% dei dipendenti si è dichiarato soddisfatto di lavorare per Panariagroup.
Ottima infine la conoscenza rilevata per l'impegno dell'azienda sulla sostenibilità, con il 97% dei partecipanti alla survey che ha dichiarato di conoscere il Bilancio di Sostenibilità che il Gruppo predispone annualmente.

La survey, che ha consentito all'azienda di raccogliere preziose informazioni su aree di lavoro specifiche che saranno oggetto di sviluppo nei prossimi mesi, è stata limitata, in una prima fase, ad alcune aree aziendali della Business Unit italiana, ma nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità, Panariagroup intende estendere in futuro questa modalità di ascolto anche alle altre aree e alle altre società del Gruppo.

L'iniziativa dunque ha ulteriormente rafforzato l'area di stakeholder engagement verso i dipendenti, che già dal 2018 aveva visto nascere alcune iniziative specifiche di comunicazione interna (totem informativi, newsletter di aggiornamento – di cui è stata peraltro rilasciata la seconda edizione nel 2019), oltre a una specifica campagna di educazione a un comportamento ambientale corretto negli uffici.

FOCUS ON: UN CONCORSO DI IDEE SULLA SOSTENIBILITÀ PER I DIPENDENTI

Il forte impegno nei confronti della sostenibilità per Panariagroup, oltre all'innovazione di prodotto, abbraccia l'intero agire dell'azienda.

Il Gruppo ha infatti istituito nel 2019 la prima edizione del Premio Sostenibilità rivolto ai dipendenti della Business Unit italiana che sono stati premiati selezionando le migliori idee volte a rendere l'azienda sempre più sostenibile.

L'iniziativa, che rientra tra gli impegni concreti che Panariagroup ha assunto nel proprio Bilancio di Sostenibilità, è una delle tante e numerose attività che l'azienda sta mettendo in campo per essere sempre più vicina all'ambiente e alle persone, a partire da quelle che contribuiscono al suo successo ogni giorno.

L'azienda ha dunque promosso nell'autunno 2019 un concorso interno di idee sostenibili nell'ambito di tre aree distinte:

- idee per il miglioramento del prodotto e del processo produttivo e logistico;
- idee per il miglioramento della vita in azienda;
- idee per il sostegno alle comunità locali e al territorio.

La prima edizione del concorso ha visto una buona risposta da parte dei dipendenti con la raccolta di oltre 80 articolati progetti e un grande coinvolgimento da parte di tutti.

I 3 vincitori hanno avuto la possibilità di scegliere tra opzioni che prevedevano buoni spesa, acquisto di libri, pacchetto wellness, corsi di formazione, acquisto di elettrodomestici, e-bikes, e diverse altre soluzioni.

Nella sfera del miglioramento dei processi di produzione, il progetto vincitore propone di sviluppare in maniera dettagliata un'idea per il recupero dei fanghi filtropressati da levigatura, basato su uno studio approfondito, relativo al recupero dei materiali da derivazione del processo industriale.

Per il miglioramento della vita aziendale, il progetto vincitore intende promuovere la formazione di una community interna per lo scambio di beni materiali e di servizi tra colleghi, individuando l'impresa come il luogo ideale per la ricostruzione del senso di comunità e per ricominciare a creare relazioni in un sistema di riciclo sostenibile.

Per quanto concerne il sostegno alle comunità locali, il progetto vincitore ha ideato una modalità di recupero di materiale ceramico inutilizzato aprendo le porte del Gruppo ad un Istituto scolastico, per formare gli alunni con nozioni riguardo alla posa della ceramica e chiedere ai ragazzi di mettersi alla prova utilizzando superfici ceramiche per progetti di decorazione degli ambienti scolastici.
Si è trattato dunque di un altro passo importante in termini di coinvolgimento della community interna di Panariagroup, che sempre di più può così riconoscersi nella strategia aziendale di Sostenibilità e dare un contributo concreto.

6.1.1. FORMAZIONE E SVILUPPO

La formazione e lo sviluppo dei dipendenti è una tematica che sia il Gruppo che i suoi stakeholder hanno considerato come rilevante. La crescita formativa e lo sviluppo professionale sono infatti aspetti fondamentali per Panariagroup, con l'obiettivo di valorizzare le competenze delle persone che vi lavorano e accrescerne le conoscenze, ma anche di garantire il rispetto della legislazione nazionale e la sicurezza sul posto di lavoro.

Lo svolgimento di attività formative non è avvertito dal Gruppo come un mero obbligo legale, ma anche come un bisogno attuale dell'organizzazione aziendale. Per questa ragione le società del Gruppo analizzano su base annuale le esigenze specifiche dei lavoratori al fine di garantire l'erogazione delle attività formative più adatte a loro e alle necessità operative.

In tutto il Gruppo vengono erogate attività di formazione su tematiche di salute e sicurezza, secondo quanto previsto dalla legislazione locale. Inoltre, il Gruppo ha offerto ai suoi dipendenti un ampio ventaglio di attività formative definite dai Manager e responsabili delle varie aree, quali principali conoscitori delle esigenze specifiche sia dei dipendenti stessi che delle competenze richieste nelle attività di loro competenza.

In considerazione delle necessità concrete dei dipendenti con responsabilità ambientali, training e eventi formativi sono pianificati e messi in atto al fine di migliorare le abilità gestionali.

Nello specifico, negli stabilimenti degli USA sono stati realizzati corsi di formazione su tematiche di salute e sicurezza con l'obiettivo di limitare gli infortuni, "ergonomic training" all'interno degli impianti e presso i negozi di Florida Tile per ridurre il tasso di infortunio e di gravità e training specifici per l'utilizzo di macchinari di lavorazione con l'obiettivo di diminuire gli incidenti e eventuali danni provocati dal non corretto utilizzo.

La BU americana dedica inoltre una particolare importanza nei confronti delle nuove risorse, verso le quali nel 2019 sono state erogate più di 2.000 ore in corsi di formazione relativi alle competenze tecniche necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative. La Società mette a loro disposizione anche corsi di orientamento attraverso cui i nuovi dipendenti possono entrare a contatto con il nuovo contesto organizzativo, ricevendo informazioni sull'evoluzione storica

dell'azienda e sulle politiche, procedure e benefit in essere.

Infine, continua l'impegno della Business Unit USA nei confronti delle tematiche ambientali e relative alla salute e sicurezza sul lavoro, attraverso l'erogazione di più di 2.500 ore in training specifici finalizzati, tra le altre cose, alla sensibilizzazione dei dipendenti verso la riduzione degli impatti ambientali.

In merito alla Business Unit portoghese, Gres Panaria Portugal ha da sempre fatto della qualificazione dei dipendenti un punto di importanza strategica. Sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi del proprio personale, ogni anno, viene definito un piano di formazione approvato dalla Direzione aziendale.

Nel corso del 2018, inoltre, in Portogallo è stato avviato lo sviluppo di un importante piano di gestione e sviluppo delle competenze, che troverà il suo completamento nel 2020. Il sistema di gestione delle competenze è un processo dinamico che descrive la combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie ad ottenere elevate performance lavorative.

Il modello implementato da Gres Panaria Portugal, inizialmente per lo stabilimento produttivo di Aveiro, identifica per ciascun reparto le competenze specifiche richieste, intese come insieme di procedure standard che l'operatore deve essere in grado di saper svolgere in autonomia per eseguire correttamente le attività. A ogni dipendente viene dunque assegnato un livello che può assumere dei valori da 0 (training period) a 5 (leadership skills). La valutazione del livello di competenza conseguito è svolta su base annuale e prevede la supervisione del responsabile del reparto con il supporto di una figura dell'Area Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Il sistema di gestione e sviluppo delle competenze permette di attuare processi di recruiting e selezione più mirati, identificare in maniera più accurata le esigenze formative dei dipendenti, integrare i processi di valutazione delle performance, facilitare il confronto tra i diversi profili di competenza e identificare i dipendenti con capacità di leadership. L'obiettivo della Business Unit portoghese è di estendere il progetto allo stabilimento di Ílhavo.

Per quanto riguarda la Business Unit italiana, si è provveduto nel 2019 a due iniziative di formazione e aggiornamento specifiche.

La prima ha visto coinvolta la rete commerciale interna, che è stata partecipe di un programma di formazione sulla vendita, con elementi a sostegno della differenziazione dell'offerta e di una sua più efficace veicolazione su tutta la filiera distributiva.

La seconda ha visto l'istituzione dei "Management Meeting", incontri periodici della community dei manager di Panariagroup che si ritrovano per condividere risultati e strategie aziendali, oltre che testimonianze di importanti relatori esterni.

Panariagroup si dimostra attiva anche nel coinvolgere direttamente in iniziative sociali e ambientali sia i dipendenti che le comunità locali.

In tal senso, nel 2019, in Portogallo sono proseguiti i programmi mirati alla qualificazione della popolazione, volti a migliorarne l'istruzione e la formazione, contribuendo al miglioramento dei livelli di qualifica della stessa e al miglioramento dello stato di occupazione delle persone. Grés Panaria Portugal vuole offrire la possibilità di aumentare e sviluppare competenze, attraverso una formazione qualificata. In tal senso, sempre in collaborazione con AIDA[17], la Business Unit Portogallo sviluppa iniziative per rafforzare la competitività, instaurare collaborazioni con controparti internazionali e nazionali su temi di interesse comune, promuovere

[17] Associação Industrial do Distrito de Aveiro.

l'internazionalizzazione delle imprese nella Regione di Aveiro, incoraggiare l'imprenditorialità e promuovere la formazione professionale, contribuendo ad aumentare l'occupazione e l'inclusione sociale. Inoltre, la Business Unit portoghese ha promosso la partecipazione dei propri dipendenti ad alcune giornate nazionali ed internazionali volte alla sensibilizzazione su tematiche di rilevanza comune, quali ad esempio il recupero delle batterie usate, l'attenzione ai consumi idrici e all'ambiente in generale, la gestione responsabile della catena alimentare, la sicurezza sul lavoro ecc.

Nel 2019 poi sono proseguite le iniziative di informazione riguardo il tema della Sostenibilità verso i dipendenti, attraverso incontri dedicati e l'invio, tramite mail, di una newsletter periodica.

Le ore totali di formazione erogate dal Gruppo nel corso del 2019 sono state pari a 17.301, di cui 10.704 per gli uomini e 6.597 per le donne, con una media pro-capite di Gruppo pari a 10. I dati, trainati da trend positivi in tutte le Business Unit, fanno registrare un aumento particolarmente importante rispetto al 2018, a dimostrazione dell'importanza che la tematica riveste per Panariagroup e di come il Gruppo continui a credere nella crescita e nello sviluppo professionale delle sue persone, un impegno questo ormai radicato nella cultura d'impresa dell'azienda.

Per quanto concerne l'attività di incentivazione, nei contratti integrativi aziendali applicati all'area commerciale in Italia e già operativi è prevista la corresponsione di un premio variabile per i dipendenti legato ai risultati economici e finanziari del Gruppo. Questo sistema è stato rinnovato anche per l'anno 2019 con l'introduzione di premi legati ad aspetti non strettamente legati al fatturato. In USA questo sistema è già stato ampiamente avviato.

6.1.2. SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

Panariagroup, prestando grande attenzione ai temi relativi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, ha implementato un sistema integrato di gestione Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza al fine di garantire la protezione e sicurezza dei suoi lavoratori, uno dei temi ritenuto fondamentale sia sotto la prospettiva del Gruppo sia degli stakeholder.
In Italia è stato sviluppato un sistema di gestione ambiente e sicurezza conforme alle norme ISO 9001, 14001, Regolamento EMAS e alle Linee Guida UNI INAIL con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e incidenti sul lavoro. I principali strumenti adottati sono:

- un protocollo sulla riduzione degli infortuni;
- un protocollo comportamentale volto a definire delle buone prassi per limitare l'esposizione a situazioni considerate pericolose per alcune lavorazioni;
- la definizione di incontri tra le principali figure dedicate alla salute e alla sicurezza (RSPP, RLSSA, Medico competente) per la valutazione degli impatti negativi di alcune lavorazioni sulla salute e la sicurezza dei lavoratori;
- riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dai rischi legati alla salute e sicurezza, nonché incontri periodici tra RSPP e RLSSA volti a mantenere costantemente informati i principali responsabili all'interno degli stabilimenti;
- documento di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro predisposto in funzione dei requisiti previsti dal D.lgs. 81/08.

Panariagroup si impegna, inoltre, a comunicare a tutto il personale l'importanza dell'applicazione di tutte le procedure di sicurezza.

Per quanto riguarda il Portogallo, gli stabilimenti di Margres e Love Tiles hanno implementato un sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo le norme ISO 9001,

ISO 14001 ed EMAS. Il sistema di gestione della sicurezza segue i principi della gestione normativa di riferimento (attuale ISO 45001). I principali strumenti di gestione sono:

- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salute sul lavoro (Legge 3/2014);
- procedura interna per l'analisi dei rischi dei luoghi di lavoro;
- programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute sul lavoro;
- programmi per promuovere la salute dei dipendenti;
- formazione interna in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- consulenza tecnica in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio dei fattori di rischio sul luogo di lavoro per il rumore e la silice cristallina respirabile;
- verifica interna dei requisiti minimi di sicurezza per le attrezzature di lavoro (Direttiva n. 2001/45/CE);
- incontri di analisi delle attività, che includono aspetti di sicurezza e salute;
- ginnastica al lavoro per la prevenzione delle lesioni muscoloscheletriche;
- servizi medici e infermieristici al lavoro (Legge 3/2014);
- procedura per il controllo dei fornitori di servizi esterni per quanto riguarda gli aspetti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda invece la società americana, in Florida Tile sono in uso procedure interne che mantengono alta l'attenzione degli addetti sulle buone pratiche di lavoro, sui comportamenti utili ad evitare possibili situazioni di pericolo o rischi connessi alle lavorazioni nei diversi reparti. Si svolgono riunioni periodiche con lo scopo di condividere prassi e comportamenti virtuosi tra tutti gli addetti e raccogliere segnalazioni per migliorare l'ambiente di lavoro e la sicurezza dei luoghi.

Inoltre, la Business Unit americana offre ai propri dipendenti un programma gratuito di assistenza, che può aiutare ad affrontare il benessere mentale e fisico, e ha messo a disposizione un medico che fornisce consigli non solo relativi alle patologie specifiche dell'attività lavorativa ma anche su tutte le necessità che ciascun dipendente può domandare. Tutti i dipendenti sponsorizzano annualmente fiere di health&wellness in loco a Lawrenceburg e i lavoratori presso il centro di distribuzione e lo stabilimento hanno accesso a prezzi agevolati per l'iscrizione a una palestra locale. In tema di formazione, viene predisposto un piano di formazione annuale su aspetti legati alla salute e sicurezza, e lo stesso viene impartito a tutti i dipendenti, compresi i nuovi assunti. Gli addetti alla manutenzione ricevono una formazione aggiuntiva e i dipendenti che durante l'attività lavorativa usano un respiratore ricevono una specifica formazione su come indossare il kit.

Si segnala infine, per quanto riguarda il perimetro americano, che a partire dal 2020 sarà formalizzato un "Safety Team" con l'obiettivo di agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro; il team si incontrerà circa una volta al mese.

Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo gli indici di infortunio operando in maniera decisa sulla sensibilizzazione del personale, attraverso attività di formazione e informazione interna in merito agli aspetti di sicurezza sul lavoro, e attraverso opportune fasi di addestramento dei dipendenti neoassunti (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, consegna di apposita documentazione in materia).

Negli stabilimenti italiani, a seguito dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi di salute e sicurezza, non sono state evidenziate situazioni di rischio urgenti e immediate negli

ambienti di lavoro. L'analisi dei rischi degli stabilimenti avviene attraverso aggiornamenti continui, in modo da gestire le problematiche inerenti la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro in tempi ridotti.

Salute e sicurezza sono fattori che il Gruppo considera con attenzione anche al momento della progettazione dei suoi prodotti.

La progettazione e lo sviluppo di ogni prodotto di Panariagroup sono infatti attività condotte da tecnici di laboratorio qualificati, secondo le modalità specificate all'interno di un'apposita procedura interna, che prevede, in corrispondenza dell'utilizzo di una nuova materia prima, la richiesta al fornitore della relativa scheda di sicurezza indicante le caratteristiche tossicologiche del materiale in questione. Tutte le schede di sicurezza sono controllate e verificate prima del ricevimento del materiale, e vengono archiviate presso lo stesso laboratorio per eventuali consultazioni.

Il processo che permette di realizzare il nuovo prodotto viene attentamente valutato, controllando che le attività legate alle diverse fasi del ciclo di produzione non producano impatti di carattere negativo nei confronti dell'ambiente e non prevedano particolari rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A dimostrazione dell'attenzione riservata ai temi di salute e sicurezza dei dipendenti, per tutti gli stabilimenti sono state redatte le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose in prossimità degli impianti.

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili – dipendenti: 28,2
- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili – collaboratori esterni[5]: 61,6

FOCUS ON: LE INIZIATIVE DI SALUTE E BENESSERE

Tutte le Business Unit di Panariagroup stanno perseguendo in modo crescente iniziative di attenzione e cura per la salute e il benessere dei dipendenti.

Da iniziative di supporto medico, a quelle legate al benessere fisico e psicologico individuale, fino a organizzazione di attività sportive.

In Italia ad esempio si è messa a disposizione per il secondo anno consecutivo la possibilità per tutti i dipendenti di accedere gratuitamente alla vaccinazione influenzale. A questa attività è stata affiancata nel 2019 anche la possibilità di beneficiare di una consulenza nutrizionale per un check-up, per consigli e suggerimenti per una buona e sana alimentazione.
Il tutto unitamente alla prosecuzione del programma standard di controlli medici per i dipendenti.

Negli USA invece sono due le iniziative di rilievo: l'Employee Health Program, progettato per aumentare la consapevolezza su salute e cambiamenti positivi nello stile di vita, tra cui perdita di peso, smettere di fumare, gestire le condizioni psicofisiche e altro ancora. Il programma offre ai dipendenti l'opportunità di conoscere il proprio stato di salute e i modi per migliorarlo durante tutto l'anno e oltre. I dipendenti di Florida Tile possono anche consultare un professionista medico in caso di necessità.

Viene inoltre realizzata una newsletter mensile che fornisce informazioni sulle convenzioni per i dipendenti e per una vita più sana.

L'altra iniziativa è la Health and Wellness Fair, che consente ai dipendenti di entrare in contatto diretto con aziende fornitrici di servizi per la salute e il benessere.
Infine sono diverse le iniziative realizzate su questi temi dalla Business Unit portoghese.

Vengono tenute sessioni di ginnastica a supporto delle attività lavorative, oltre alla disponibilità di sedute presso un centro massaggi e trattamenti terapeutici professionale.

Nella nuova caffetteria inoltre vengono tenuti corsi di Pilates e Risoterapia, per il benessere psicofisico dei dipendenti, a cui l'azienda mette anche a disposizione la fornitura gratuita di frutta.

Molto attiva la Business unit portoghese anche sulle competizioni sportive, alcune di queste tenute in relazione ad associazioni solidali, altre invece realizzate ai massimi livelli dello sport amatoriale, come nel ciclismo l'organizzazione della corsa Gran Fondo del Douro e la sponsorizzazione della squadra ciclistica Love Tiles.

Sul fronte ciclistico inoltre Panariagroup ha confermato anche nel 2019 la partecipazione con una propria formazione alla Maratona Dles Dolomites, una delle gare amatoriali più importanti al mondo.

6.2 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

La Sostenibilità per Panariagroup abbraccia anche l'aspetto delle relazioni con le comunità locali. Nelle strategie di gestione, infatti, si considerano politiche e pratiche che interessano e regolano gli impatti dell'operato sia a livello economico sia sociale. L'obiettivo è l'adozione di comportamenti sostenibili a tutti i livelli, nei confronti delle realtà con cui Panariagroup si relaziona.

I processi messi in atto ai fini della procedura di certificazione EMAS sono un'eccellente occasione per dialogare con il pubblico e i portatori d'interesse, in merito a tematiche ambientali e sociali e all'impatto che le attività del Gruppo possono causare.

Il Gruppo contribuisce inoltre attivamente alla crescita della comunità locale attraverso partecipazioni, donazioni e sponsorizzazioni allo sviluppo e al miglioramento delle condizioni locali. I dati quantitativi in riferimento a tale impegno sono riportati in allegato. Un esempio rilevante è la donazione di piastrelle alle associazioni del territorio. Nonostante il posizionamento nella fascia alta del mercato e la strategia di high-end differentiation implementata, Panariagroup si impegna a vendere materiale fuori produzione o non di primissima scelta a prezzi ribassati per favorire la distribuzione dei prodotti in mercati e comunità a minor capacità di acquisto.

Negli USA, Florida Tile si è impegnata concretamente con donazioni e attività di solidarietà e vicinanza a ospedali, associazioni a tutela di categorie disagiate, associazioni sportive. In alcune occasioni, anche i dipendenti sono stati coinvolti direttamente: per esempio sono state organizzate giornate dedicate alla vicinanza ai malati di cancro, con i dipendenti Florida Tile che hanno contribuito cucinando per loro e per gli incaricati all'assistenza.
Il Gruppo Panariagroup inoltre è da sempre impegnato nelle sponsorizzazioni sportive. L'impegno storico a fianco del mondo del ciclismo, con pluriennali esperienze di partnership con squadre professionistiche internazionali, è stato negli anni integrato da operazioni anche a carattere più locale e vicine al territorio. Molto significative sono in questo senso le attività svolte dalla

Business Unit portoghese, che organizza ogni anno la Douro Gran Fondo, competizione di altissimo livello che richiama ciclisti non professionisti da tutto il mondo, nonché l'organizzazione del Love Tiles Cycling Team che raccoglie appassionati praticanti.

Il Gruppo inoltre è tra i partner della Maratona Dles Dolomites-Enel, gara ciclistica amatoriale internazionale che richiama quasi 10.000 partecipanti a ogni edizione. Da qualche anno inoltre il Gruppo è tra i principali sponsor del Sassuolo Calcio, squadra giunta ai massimi livelli della serie A italiana: in particolare, grazie a questa iniziativa, i dipendenti possono andare gratuitamente allo stadio a godersi lo spettacolo del grande calcio.

- Euro destinati dal Gruppo nel 2019 come donazioni in denaro o prodotto per le comunità locali: 241 mila euro

6.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Panariagroup mira a potenziare le relazioni con i propri fornitori con l'obiettivo di costruire insieme un sistema improntato verso la sostenibilità lungo tutta la sua catena del valore.

In tal senso, il Gruppo, consapevole dell'importanza della responsabilità sociale ed ambientale anche lungo la catena dei fornitori, ha formalizzato il proprio Codice di Condotta Commerciale con l'impegno di avviare un percorso di implementazione di politiche e procedure volte a selezionare i fornitori anche sulla base di criteri di sostenibilità e monitorare l'intera catena di fornitura in materia etica, sociale, ambientale e di rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

Nel corso del 2019, in linea con l'obiettivo dichiarato nel Bilancio di Sostenibilità 2018, il Gruppo ha sviluppato un processo di analisi della propria catena di fornitura sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance, segmentando in cluster i propri fornitori sulla base di diverse variabili in grado di identificare il loro profilo di rischio potenziale e la loro importanza strategica per Panariagroup. Tale processo è stato sviluppato, inizialmente, con riferimento al perimetro italiano. Il Gruppo ha così identificato i fornitori che maggiormente espongono l'azienda a rischi di natura indiretta e su tali fornitori, per il 2020, si impegna ad avviare un sistema omogeneo di valutazione e monitoraggio dei presidi adottati in relazione ad aspetti ambientali, sociali, di governance e relativi alla qualità.

Essendo un percorso in fase di sviluppo e che troverà il proprio completamento nel 2020, nel corso del 2019 non sono state effettuate valutazioni di fornitori e nuovi fornitori sulla base di criteri di sostenibilità (sociali e ambientali).

I fornitori del Gruppo[18] sono prevalentemente "Fornitori Primari", dai quali il Gruppo Panariagroup acquista materie prime, prodotti finiti e servizi per le principali attività produttive, e "Altri Fornitori" che provvedono alla fornitura di energia, servizi manutentivi e di trasporto, e altre attività e beni per l'operatività.

La valutazione dei "Fornitori Primari", inseriti poi nella Lista dei Fornitori Qualificati, considera i seguenti indici di giudizio:

[18] La percentuale di fornitori delle rispettive categorie è calcolata sulla base della spesa per tipologia di acquisto. Sono state escluse dal calcolo le spese per provvigioni per tutto il perimetro.

- Qualità del prodotto offerto;
- Grado di attenzione verso le Politiche Ambientali;
- Criteri riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Prezzo;
- Servizio offerto;
- Esito dell'eventuale visita effettuata presso il Fornitore;
- Numero delle Non Conformità registrate;
- Assistenza post-vendita, soprattutto per ciò che riguarda le risposte date in caso di reclami.

Non meno importante, è l'attenzione ai seguenti aspetti:

- Certificazione del Sistema Gestione Qualità secondo UNI EN ISO 9001;
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo UNI EN ISO 14001;
- Eventuale adesione al Regolamento EMAS.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio sulla catena di fornitura, Panariagroup richiede a tutti i suoi fornitori appaltatori del perimetro italiano, tramite clausola contrattuale, l'accettazione dei valori comportamentali definiti dal Modello di Organizzazione e Gestione 231/01 del Gruppo e la cui conformità da parte del fornitore viene verificata all'interno delle visite on-site realizzate dalla funzione Acquisti del Gruppo.

Nello specifico, viene data particolare importanza ai fornitori di materie prime sia in quanto considerati principali fornitori del Gruppo sia per tipologia di lavorazione che, trattandosi di attività estrattive, generano impatti ambientali considerati significativi.

In tal senso, il Gruppo monitora la gestione delle cave da parte dei fornitori, dalle quali vengono prelevate le materie prime che utilizza, attraverso visite ispettive (audit) effettuate presso gli stessi fornitori da parte del personale dell'Ufficio Acquisti o da tecnici qualificati. Durante questi audit vengono controllate le modalità d'estrazione dei materiali, la gestione e il monitoraggio degli impatti ambientali generati e la conduzione delle successive analisi in laboratorio.

In Portogallo, i fornitori di materie prime sono opportunamente valutati in funzione di diversi indici di giudizio, ricavati da questionari a loro inviati.

Merita menzione particolare il processo di selezione dei fornitori messo in pratica in Portogallo al fine di evitare eventuali conflitti di interesse. I richiedenti l'approvvigionamento non possono infatti formalizzare direttamente un ordine a un fornitore, ma devono inserire a sistema una richiesta specifica. Solo l'ufficio acquisti, dopo aver chiesto e comparato tre preventivi da tre fornitori diversi, può formalizzare l'ordine. L'amministrazione può procedere con il pagamento solo quando tutto il processo si è correttamente concluso. I grandi investimenti sono sempre autorizzati dallo staff tecnico della Capogruppo in modo da aggiungere un ulteriore controllo al processo.

Negli Stati Uniti, inoltre, il Gruppo, ha inserito specifiche clausole di sostenibilità, legate ad aspetti ambientali e sociali, all'interno dei contratti di fornitura.

Panariagroup riconosce, inoltre, l'importanza di valorizzare l'economia locale. A questo proposito, nelle tabelle della sezione "Allegati" del presente documento, viene rappresentata la spesa concentrata sui fornitori locali[19], che per il 2019 è stata pari al 91%, in linea rispetto all'anno precedente.

[19] Sono stati considerati come "fornitori locali", quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola Business Unit.

Particolare attenzione merita la questione dei rischi di natura ambientale, sociale ed economica, che possono interessare la catena di fornitura. Dal punto di vista ambientale, i rischi sono connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare, in relazione alle attività dei fornitori di materie prime le cui lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente il territorio.

La produzione ceramica parte dalla macinazione di materie prime. Questo passaggio è soggetto a rischi di fluttuazioni nelle quantità e/o nei prezzi a causa di problematiche legate all'attività estrattiva o a tensioni internazionali (conflitti, variazione costo trasporti per andamenti petrolio, valute, e così via). Anche per questi motivi i tecnici e i laboratori del Gruppo Panariagroup lavorano costantemente alla ricerca di materie prime alternative. La composizione dell'impasto nonché le modalità di trasporto connesse sono volutamente impostate su una molteplicità di canali (cave di localizzazione geografica diversa, molteplicità di canali di approvvigionamento, utilizzo di differenti modalità di trasporto) in modo da poter utilizzare soluzioni differenti in funzione delle diverse problematiche che possono emergere.

L'approvvigionamento di materie prime emerge, inoltre, come un tema rilevante soprattutto per quanto concerne l'estrazione del materiale nelle cave da parte dei fornitori. Panariagroup, a tal proposito, richiede per tutti i fornitori di materie prime che svolgono attività di estrazione, la presa visione delle licenze di sfruttamento delle cave che includono l'obbligo di riqualificazione del territorio al termine delle attività. Dal punto di vista sociale, inoltre, è importante notare come le materie prime acquistate dal Gruppo non siano riconducibili a "conflict minerals".

7.0 ALLEGATI

7.1 DATI AMBIENTALI

Per il 2019, il perimetro dei dati ambientali fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi. Sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Inoltre, per il 2019 è stato deciso di procedere con la rendicontazione dei dati relativi al prelievo idrico e agli scarichi di acqua utilizzando il nuovo Standard GRI 303, pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2018 in sostituzione della versione finora utilizzata, pubblicata nel 2016. A fini comparativi, i dati relativi al 2018 sono stati quindi riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità, considerando nel prelievo idrico anche l'acqua in entrata derivante dalle materie prime, come previsto dal nuovo Standard 303. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito del sito www.panariagroup.it.

CONSUMI ENERGETICI

Consumi energetici totali

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Consumo totale di energia (GJ)	1.750.793	925.767	455.694	**3.132.254**	1.682.621	933.267	541.202	**3.157.091**
di cui:								
da fonti rinnovabili (GJ)	1.921	-	**-**	**1.921**	1.976	-	**-**	**1.976**
da fonti non rinnovabili (GJ)	1.748.872	925.767	455.694	**3.130.333**	1.680.645	933.267	541.202	**3.155.115**
Intensità energetica (GJ/m^2)[4]	0,147	0,135	0,122	**0,139**	0,142	0,136	0,136	**0,139**

Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (kWh)	533.607	-	-	**533.607**	548.844	-	-	**548.844**
Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (GJ)	1.921	-	-	**1.921**	1.976	-	-	**1.976**
Emissioni evitate CO_2e (t) – Location based	192	-	-	**192**	197	-	-	**197**

Energia elettrica acquistata

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Energia elettrica acquistata (kWh)	77.951.414	46.673.706	29.812.800	**154.437.920**	77.132.495	46.672.550	30.955.200	**154.760.245**
Energia elettrica acquistata (GJ)	280.625	168.025	107.326	**555.977**	277.677	168.021	111.439	**557.137**
Emissioni di CO_2 (t) – Location based	28.063	14.982	12.551	**55.596**	27.691	18.436	12.723	**58.849**
Emissioni di CO_2e (t) – Market based	37.417	18.343	12.551	**68.311**	37.564	14.749	13.032	**65.344**

Consumi di Gas Naturale

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Consumo di GNL (Sm^3)	40.085.019	20.812.267	9.539.084	**70.436.370**	38.523.585	21.147.261	11.934.957	**71.605.803**
Consumo di GNL (GJ)	1.454.485	755.173	346.126	**2.555.784**	1.378.898	756.937	427.195	**2.563.030**
Emissioni di CO_2e (t)	82.035	42.593	19.522	**144.149**	78.223	42.940	24.234	**145.398**

Consumi di GPL

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Consumo di GPL (m^3)	-	628	24	**652**	-	612	19	**631**
Consumo di GPL (GJ)	-	67	3	**70**	-	65	2	**67**
Emissioni di CO_2e (t)	-	4,3	0,2	**4,5**	-	4	0,1	**4,3**

Consumi di carburante per mezzi industriali

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Gasolio (l)	383.445	69.691	56.781	**509.917**	388.953	71.824	65.938	**526.715**
Gasolio (GJ)	13.762	2.501	2.038	**18.301**	13.960	2.578	2.367	**18.904**
Benzina (l)	-	-	6.155	**6.155**	-	-	2.166	**2.166**
Benzina (GJ)	-	-	202	**202**	-	-	70	**70**
Emissioni Gasolio CO_2e (t)	1.007	183	149	**1.340**	1.009	186	171	**1.366**
Emissioni Benzina CO_2e (t)	-	-	14	**14**	-	-	5	**5**
Emissioni TOT di CO_2e (t)	1.007	183	163	**1.353**	1.009	186	176	**1.371**

Consumi di carburante per flotta auto[20]

	2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**
Gasolio (l)	278.651	157.882	-	**436.533**
Gasolio (GJ)	10.001	5.666	-	**15.667**
Benzina (l)	3.394	-	4.023	**7.417**
Benzina (GJ)	110	-	130	**240**
Emissioni Gasolio CO_2e (t)	723	410	-	**1.132**
Emissioni Benzina CO_2e (t)	7,5	-	0,4	**8**
Emissioni TOT di CO_2e (t)	730	410	0,4	**1.140**

EMISSIONI

Emissioni totali di CO_2e

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Emissioni dirette – Scope 1 (t) Energia	83.042	42.780	19.685	**145.507**	79.963	43.540	24.411	**147.914**
Emissioni dirette – Scope 1 (t) Processo di lavorazione materie prime[21]	354	4.537	86	**4.977**	766	3.901	217	**4.883**
Emissioni dirette – Scope 1 (t) Totale	83.396	47.317	19.771	**150.484**	80.729	47.441	24.628	**152.797**
Emissioni indirette – Scope 2 (t) – Location based[22]	28.063	14.982	12.551	**55.596**	27.691	18.436	12.723	**58.849**
Emissioni indirette – Scope 2 (t) – Market based[22]	37.417	18.343	12.551	**68.311**	37.327	14.749	13.032	**65.108**
Intensità emissiva[4] totale Scope 1+2 – Location based (tCO_2e/m^2)	0,009	0,009	0,009	**0,009**	0,009	0,010	0,009	**0,009**
Intensità emissiva[4] totale Scope 1+2 – Market based (tCO_2e/m^2)	0,010	0,010	0,009	**0,010**	0,010	0,009	0,009	**0,010**

NOx, SOx e altre emissioni inquinanti

	2018	2019
	t/anno	**t/anno**
NO_x	134	96
SO_x	47	19
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	55	72
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	3	3
Particolato (PM)	67	44
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile	38	37

[20] Il Gruppo rendiconta i consumi di carburante relativi alla flotta auto a partire dal FY 2019.
[21] Il dato relativo alle emissioni dirette di Scope 1 generate dal processo di cottura delle materie prime tiene in considerazione i carbonati contenuti all'interno dell'argilla, del feldspato, della sabbia e dello zirconio/agenti sbiancanti. Il dato, per la Business Unit americana, è stimato sulla base dei parametri europei già utilizzati per le Business Unit italiana e portoghese.
[22] I fattori di emissione riportati da TERNA, Confronti Internazionali versione 2016 e 2017, sono espressi in tonnellate di CO_2, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO_2e), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Fattori di emissione

2019						
Fattori di emissione	**Energia Elettrica (gCO_2/kWh) – Location based[22]**	**Energia Elettrica (gCO_2e/kWh) – Market based**	**Gas Naturale (tCO_2e/Smc)**	**GPL (tCO_2e/ton)**	**Gasolio (tCO_2e/ton)**	**Benzina (tCO_2e/ton)**
Italia	359	487	0,002	2,94	3,088	2,998
Portogallo	395	316				
US	411	421				
Fonte	TERNA, Confronti Internazionali, 2017	European Residual Mix 2018 per Italia e Portogallo, TERNA Confronti Internazionali, 2017 per US	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019

2018						
Fattori di emissione	**Energia Elettrica (gCO_2/kWh) – Location based[22]**	**Energia Elettrica (gCO_2e/kWh) – Market based**	**Gas Naturale (tCO_2e/Smc)**	**GPL (tCO_2e/ton)**	**Gasolio (tCO_2e/ton)**	**Benzina (tCO_2e/ton)**
Italia	360	480	0,00205	2,937	3,132	3,002
Portogallo	321	393				
US	421	421				
Fonte	TERNA, Confronti Internazionali, 2016	European Residual Mix 2017 per Italia e Portogallo, TERNA Confronti Internazionali, 2016 per US	DEFRA 2018	DEFRA 2018	DEFRA 2018	DEFRA 2018

Fattori di conversione in GJ

	2018	2019
Potere Calorifico Inferiore dei combustibili	**PCI**	**PCI**
Gas Naturale (GJ/Smc)	0,036	0,036
GPL (GJ/ton)	45,92	45,91
Gasolio (GJ/ton)	42,79	42,72
Benzina (GJ/ton)	43,92	43,86
Fonte	DEFRA 2018	DEFRA 2019

ACQUA E SCARICHI IDRICI

Prelievo idrico

Fonte del prelievo (ML)	2018		2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	**180**		**181**	
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	180	-	181	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	**33**	-	**33**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	33	-	33	-
Risorse idriche di terze parti	**11**	-	**16**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	**11**	-	**16**	-
di cui acque di superficie	**-**	-		-
di cui acque sotterranee	11	-	16	-
di cui acqua prodotta	**-**	-	**-**	-
Prelievo idrico totale	**224**	-	**230**	-
PORTOGALLO				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	**162**	-	**160**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	162	-	160	-
Acqua di mare		-	-	-
Acqua prodotta	**20**	-	**18**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	20	-	18	-
Risorse idriche di terze parti	**5**	-	**6**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	5	-	6	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	**187**	-	**184**	-
US				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**37**	**-**	**37**	**-**
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	**37**	**-**	**37**	**-**
di cui acque di superficie	37		37	
di cui acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	**37**	**-**	**37**	-
TOTALE GRUPPO				
Acque di superficie	**-**	**-**	**-**	**-**
Acque sotterranee	**342**	-	**341**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	342	-	341	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	**53**	**-**	**51**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	53	-	51	-
Risorse idriche di terze parti	**53**	-	**58**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	53	-	58	-
di cui acque di superficie	37	-	37	-
di cui acque sotterranee	16	-	21	
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	**448**	**-**	**450**	**-**

Scarico idrico

Luogo di scarico (ML)	2018		2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA				
Acque di superficie	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**10**	-	**14**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	10	-	14	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	10	-	14	-
Scarico idrico totale	**10**	-	**14**	-
PORTOGALLO				
Acque di superficie	**8**	**-**	**8**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	8	-	8	-
Acque sotterranee	**33**	**-**	**23**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	33	-	23	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**5**	**-**	**6**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	5	-	6	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	5	-	6	-
Scarico idrico totale	**46**	**-**	**37**	-
US				
Acque di superficie	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**13**	-	**18**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	13	-	18	-
di cui acque di superficie	13	-	18	**-**
di cui acque sotterranee	-	-	-	**-**
Scarico idrico totale	**13**	**-**	**18**	**-**
TOTALE GRUPPO				
Acque di superficie	**8**	**-**	**8**	**-**
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	8	-	8	-
Acque sotterranee	**33**	-	**23**	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	33	-	23	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**28**	-	**37**	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	28	-	37	-
di cui acque di superficie	13	-	18	-
di cui acque sotterranee	15	-	19	
Scarichi idrici totali	**69**	**-**	**68**	**-**

RIFIUTI

Rifiuti per modalità di trattamento[15]

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Recupero (t)	49.446	15.471	287	**65.204**	51.293	15.028	300	**66.622**
di cui pericolosi (t)	42	19	-	**61**	64	7,9	0	**72**
Smaltimento (t)	798	6	3.023	**3.827**	1.072	0,4	3.000	**4.072**
di cui pericolosi (t)	125	6	-	**131**	171	0,4	0	**172**
Totale rifiuti prodotti (t)	50.244	15.447	3.310	**69.031**	52.365	15.029	3.300	**70.694**
% rifiuti pericolosi sul totale	0,33%	0,16%	0,00%	**0,28%**	0,45%	0,06%	0,00%	**0,34%**

PRODUZIONE

Superficie e peso delle piastrelle prodotte

	2018				2019			
	IT	**PT**	**US**	**TOTALE**	**IT**	**PT**	**US**	**TOTALE**
Superficie piastrelle prodotte (m^2)	11.905.150	6.851.384	3.729.993	**22.486.526**	11.880.819	6.886.752	3.984.214	**22.751.785**
Tonnellate di piastrelle prodotte (t)	284.956	138.654	74.599	**498.209**	280.541	143.969	79.684	**504.195**

7.2 DATI SULLE RISORSE UMANE

Per il 2019 è stato deciso di procedere con la rendicontazione dei dati relativi agli infortuni utilizzando il nuovo Standard GRI 403, pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2018 in sostituzione della versione finora utilizzata, pubblicata nel 2016. A fini comparativi, i dati relativi al 2018 sono stati quindi riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF, escludendo gli infortuni verificatisi nel tragitto casa-lavoro non organizzati dal Gruppo, come previsto dal nuovo Standard 403. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito del sito www.panariagroup.it.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Consistenza della forza lavoro per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

	2018			2019		
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**
ITALIA	**601**	**309**	**910**	**589**	**300**	**889**
Dipendenti	540	280	**820**	529	275	**804**
Somministrati	61	29	**90**	60	24	**84**
Apprendisti	-	-	**-**	-	-	**-**
Stagisti/tirocinanti	.	-	**-**	-	1	**1**
PORTOGALLO	**401**	**139**	**540**	**418**	**139**	**557**
Dipendenti	321	122	**443**	321	126	**447**
Somministrati	80	16	**96**	97	11	**108**
Apprendisti	-	-	**-**	-	-	**-**
Stagisti/tirocinanti	-	1	**1**	-	2	**2**
US	**345**	**148**	**493**	**346**	**148**	**494**
Dipendenti	333	145	**478**	340	146	**486**
Somministrati	12	3	**15**	6	2	**8**
Apprendisti	-	-	**-**	-	-	**-**
Stagisti/tirocinanti	-	-	**-**	**-**	-	**-**
INDIA				**42**	**5**	**47**
Dipendenti				40	4	**44**
Somministrati				2	1	**3**
Apprendisti				-	-	**-**
Stagisti/tirocinanti				-	-	**-**
TOTALE GRUPPO	**1.347**	**596**	**1.943**	**1.395**	**592**	**1.987**
Dipendenti	1.194	547	**1.741**	1.230	551	**1.781**
Somministrati	153	48	**201**	165	38	**203**
Apprendisti	-	-	**-**	-	-	**-**
Stagisti/tirocinanti	-	1	**1**	-	3	**3**

Consistenza del personale per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

	2018			2019		
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**
ITALIA	**540**	**280**	**820**	**529**	**275**	**804**
Indeterminato	524	275	**799**	524	273	**797**
Determinato	16	5	**21**	5	2	**7**
PORTOGALLO	**321**	**122**	**443**	**321**	**126**	**447**
Indeterminato	273	107	**380**	288	112	**400**
Determinato	48	15	**63**	33	14	**47**
US	**333**	**145**	**478**	**340**	**146**	**486**
Indeterminato	333	144	**477**	340	146	**486**
Determinato	**-**	1	**1**	**-**	**-**	**-**
INDIA				**40**	**4**	**44**
Indeterminato				40	4	**44**
Determinato				-	-	**-**
TOTALE GRUPPO	**1.194**	**547**	**1.741**	**1.230**	**551**	**1.781**
Indeterminato	1.130	526	**1.656**	1.192	535	**1.727**
Determinato	64	21	**85**	38	16	**54**

Consistenza del personale Part Time e Full Time per genere al 31 dicembre

	2018			2019		
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**
ITALIA	**540**	**280**	**820**	**529**	**275**	**804**
Full time	532	238	**770**	521	229	**750**
Part time	8	42	**50**	8	46	**54**
PORTOGALLO	**321**	**122**	**443**	**321**	**126**	**447**
Full time	321	122	**443**	321	126	**447**
Part time	-	-	**-**	-	-	**-**
US	**333**	**145**	**478**	**340**	**146**	**486**
Full time	331	145	**476**	339	145	**484**
Part time	2	-	**2**	1	1	**2**
INDIA				**40**	**4**	**44**
Full time				40	4	**44**
Part time				-	-	**-**
TOTALE GRUPPO	**1.194**	**547**	**1.741**	**1.230**	**551**	**1.781**
Full time	1.184	505	**1.689**	1.221	504	**1.725**
Part time	10	42	**52**	9	47	**56**

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre

	2018			2019		
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**
ITALIA	**540**	**280**	**820**	**529**	**275**	**804**
Senior Manager	37	-	**37**	34	-	**34**
Impiegati	174	108	**282**	170	106	**276**
Operai	329	172	**501**	325	169	**494**
PORTOGALLO	**321**	**122**	**443**	**321**	**126**	**447**
Senior Manager	11	3	**14**	11	3	**14**
Impiegati	40	53	**93**	45	57	**102**
Operai	270	66	**336**	265	66	**331**
US	**333**	**145**	**478**	**340**	**146**	**486**
Senior Manager	19	7	**26**	17	7	**24**
Impiegati	107	108	**215**	106	108	**214**
Operai	207	30	**237**	217	31	**248**
INDIA				**40**	**4**	**44**
Senior Manager				3	-	**3**
Impiegati				26	4	**30**
Operai				11	-	**11**
TOTALE GRUPPO	**1.194**	**547**	**1.741**	**1.230**	**551**	**1.781**
Senior Manager	67	10	**77**	65	10	**75**
Impiegati	321	269	**590**	347	275	**622**
Operai	806	268	**1.074**	818	266	**1.084**

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre

	2018				2019			
	<30	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**
ITALIA	**31**	**488**	**301**	**820**	**37**	**445**	**322**	**804**
Senior Manager	-	18	19	**37**	-	17	17	**34**
Impiegati	11	197	74	**282**	14	183	79	**276**
Operai	20	273	208	**501**	23	245	226	**494**
PORTOGALLO	**44**	**273**	**126**	**443**	**44**	**252**	**151**	**447**
Senior Manager	-	11	3	**14**	-	10	4	**14**
Impiegati	11	66	16	**93**	11	67	24	**102**
Operai	33	196	107	**336**	33	175	123	**331**
US	**72**	**252**	**154**	**478**	**80**	**250**	**156**	**486**
Senior Manager	-	14	12	**26**	-	15	9	**24**
Impiegati	24	117	74	**215**	26	108	80	**214**
Operai	48	121	68	**237**	54	127	67	**248**
INDIA					**5**	**36**	**3**	**44**
Senior Manager					-	1	2	**3**
Impiegati					3	26	1	**30**
Operai					2	9	-	**11**
GRUPPO	**147**	**1.013**	**581**	**1.741**	**166**	**983**	**632**	**1.781**
Senior Manager	-	43	34	**77**	-	43	32	**75**
Impiegati	46	380	164	**590**	54	384	184	**622**
Operai	101	590	383	**1.074**	112	556	416	**1.084**

Consistenza del personale appartenente a categorie protette per inquadramento e genere al 31 dicembre[23]

	2018			2019		
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**
ITALIA	**21**	**11**	**32**	**25**	**14**	**39**
Senior Manager	-	-	**-**	-	-	**-**
Impiegati	1	2	**3**	2	2	**4**
Operai	22	10	**32**	23	12	**35**
PORTOGALLO	-	-	**-**	-	-	**-**

[23] La definizione di categoria protetta è quella prevista dalle legislazioni locali di ogni singolo Paese. Per il computo delle categorie protette US sono stati considerati solo i dipendenti in stato di "disability" per uniformare maggiormente il dato rispetto alle legislazioni nazionali dove sono presenti le altre Business Unit del Gruppo.

Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
US	**3**	-	**3**	**2**	**1**	**3**
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	1	1	1	2
Operai	2	-	2	1	-	1
INDIA				-	-	-
Senior Manager				-	-	-
Impiegati				-	-	-
Operai				-	-	-
TOTALE GRUPPO	**26**	**12**	**38**	**27**	**15**	**42**
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	**2**	**2**	**4**	**3**	**3**	**6**
Operai	**24**	**10**	**34**	**24**	**12**	**36**

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2019, per genere e fascia d'età

Nome e cognome	Genere	*<30*	*30-50*	*>50*
Emilio Mussini	M			✓
Andrea Mussini	M			✓
Silvia Mussini	F			✓
Giuliano Mussini	M			✓
Paolo Mussini	M			✓
Giuliano Pini	M			✓
Sonia Bonfiglioli	F			✓
Daniele Prodi	M			✓
Tiziana Ferrari	F		✓	
Francesca Bazoli	F			✓

Uomini – 60%
Donne – 40%

30-50 anni – 10%
> 50 anni – 90%

Personale in entrata per genere e fasce d'età[24]

	2018				2019			
	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in entrata (%)	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in entrata (%)
ITALIA	**42**	**9**	**51**		**19**	**7**	**26**	
Età <30 anni	14	3	**17**	**54,8%**	8	2	**10**	**27,0%**
Età 30-50 anni	28	5	**33**	**6,8%**	10	4	**14**	**3,1%**
Età > 50 anni	-	1	**1**	**0,3%**	1	1	**2**	**0,6%**
Turnover in entrata (%)	**7,8%**	**3,2%**	**6,2%**		**3,6%**	**2,5%**	**3,2%**	
PORTOGALLO	**38**	**12**	**50**		**22**	**10**	**32**	
Età <30 anni	14	6	**20**	**45,5%**	12	1	**13**	**29,5%**
Età 30-50 anni	21	6	**27**	**9,9%**	10	9	**19**	**7,5%**

[24] I dati relativi alle nuove assunzioni non includono il personale stagionale e spostamenti infragruppo.

Età > 50 anni	3	-	**3**	**2,4%**	-	-	**-**	**0%**
Turnover in entrata (%)	**11,8%**	**9,8%**	**11,3%**		**6,9%**	**7,9%**	**7,2%**	
US	**113**	**43**	**156**		**148**	**60**	**208**	
Età <30 anni	40	17	**57**	**79,2%**	56	21	**77**	**96,3%**
Età 30-50 anni	56	21	**77**	**30,6%**	78	33	**111**	**44,4%**
Età > 50 anni	17	5	**22**	**14,3%**	14	6	**20**	**12,8%**
Turnover in entrata (%)	**33,9%**	**29,7%**	**32,6%**		**43,5%**	**41,1%**	**42,8%**	
INDIA					**22**	**2**	**24**	
Età <30 anni					3	-	**3**	**60,0%**
Età 30-50 anni					16	2	**18**	**50,0%**
Età > 50 anni					3	-	**3**	**100,0%**
Turnover in entrata (%)					**55,0%**	**50,0%**	**54,5%**	
TOTALE GRUPPO	**193**	**64**	**257**		**211**	**79**	**290**	
Età <30 anni	68	26	**94**	**63,9%**	79	24	**103**	**62,0%**
Età 30-50 anni	105	32	**137**	**13,5%**	114	48	**162**	**16,5%**
Età > 50 anni	20	6	**26**	**4,5%**	18	7	**25**	**4,0%**
Turnover in entrata (%)[25]	**16,2%**	**11,7%**	**14,8%**		**17,2%**	**14,3%**	**16,3%**	

Personale in uscita per genere e fasce d'età[26]

	2018				2019			
	Uomini	**Donne**	**TOTALE**	**Turnover in uscita (%)**	**Uomini**	**Donne**	**TOTALE**	**Turnover in uscita (%)**
ITALIA	**17**	**8**	**25**		**30**	**12**	**42**	
Età <30 anni	1	2	**3**	**9,7%**	2	1	**3**	**8,1%**
Età 30-50 anni	6	3	**9**	**1,8%**	14	4	**18**	**4,0%**
Età > 50 anni	10	3	**13**	**4,3%**	14	7	**21**	**6,5%**
Turnover in uscita (%)	**3,1%**	**2,9%**	**3,0%**		**5,7%**	**4,4%**	**5,2%**	
PORTOGALLO	**23**	**9**	**32**		**22**	**6**	**28**	
Età <30 anni	5	3	**8**	**18,2%**	6	1	**7**	**15,9%**
Età 30-50 anni	13	5	**18**	**6,6%**	11	4	**15**	**6,0%**
Età > 50 anni	5	1	**6**	**4,8%**	5	1	**6**	**4,0%**
Turnover in uscita (%)	**7,2%**	**7,4%**	**7,2%**		**6,9%**	**4,8%**	**6,3%**	
US	**132**	**56**	**188**		**142**	**58**	**200**	
Età <30 anni	35	12	**47**	**65,3%**	39	17	**56**	**70,0%**
Età 30-50 anni	79	28	**107**	**42,5%**	77	34	**111**	**44,4%**
Età > 50 anni	18	16	**34**	**22,1%**	26	7	**33**	**21,2%**
Turnover in uscita (%)	**39,6%**	**38,6%**	**39,3%**		**41,8%**	**39,7%**	**41,2%**	**41,2%**
INDIA					**27**	**1**	**28**	
Età <30 anni					1	1	**2**	**40,0%**
Età 30-50 anni					23	-	**23**	**63,9%**
Età > 50 anni					3	-	**3**	**100,0%**
Turnover in uscita (%)					**67,5%**	**25,0%**	**63,6%**	
TOTALE GRUPPO	**172**	**73**	**245**		**221**	**77**	**298**	
Età <30 anni	41	17	**58**	**39,5%**	48	20	**68**	**41,0%**
Età 30-50 anni	98	36	**134**	**13,2%**	125	42	**167**	**17,0%**
Età > 50 anni	33	20	**53**	**9,1%**	48	15	**63**	**10,0%**
Turnover in uscita (%)[27]	**14,4%**	**13,3%**	**14,1%**		**18,0%**	**14,0%**	**16,7%**	

[25] Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: numero dipendenti entrati durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno*100
[26] I dati relativi ai dipendenti in uscita non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo.
[27] Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: numero di dipendenti usciti durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale anno 2018

	ITALIA			PORTOGALLO			US			INDIA		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2018	**-**	**6**	**6**	**5**	**2**	**7**	**-**	**3**	**3**			
di cui status al 31.12.2018												
ancora in congedo	-	2	**2**	1	2	**3**	-	-	**-**			
rientrati e ancora impiegati	-	4	**4**	4	-	**4**	-	3	**3**			
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**			
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2018	**-**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**-**	**100%**	**100%**			
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2017	**-**	**5**	**5**	**8**	**3**	**11**	**-**	**3**	**3**			
di cui status al 31.12.2017												
ancora in congedo	-	3	**3**	-	2	**2**	-	3	**3**			
rientrati e ancora impiegati	-	2	**2**	8	1	**9**	-	-	**-**			
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**			
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2017	**-**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**-**	**-**	**-**			
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2017	**-**	**5**	**5**	**8**	**3**	**11**	**-**	**3**	**3**			
di cui status al 31.12.2018												
ancora in congedo	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**			
rientrati e ancora impiegati	-	5	**5**	7	3	**10**	-	3	**3**			
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	**1**	**-**	**-**	**-**			
Tasso di retention al 31.12.2018	**-**	**100%**	**100%**	**88%**	**100%**	**91%**	**-**	**100%**	**100%**			

Congedo parentale anno 2019

	ITALIA			PORTOGALLO			US			INDIA		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019	**-**	**3**	**3**	**7**	**3**	**10**	**-**	**3**	**3**	**-**	**-**	**-**
di cui status al 31.12.2019												
ancora in congedo	-	-	**-**	3	2	**5**	-	-	**-**	**-**	**-**	**-**
rientrati e ancora impiegati	-	3	**3**	4	1	**5**	-	2	**2**	**-**	**-**	**-**
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**	**-**
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2019	**-**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**-**	**67%**	**67%**	**-**	**-**	**-**
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2018	**-**	**6**	**6**	**5**	**2**	**7**	**-**	**3**	**3**	**-**	**-**	**-**
di cui status al 31.12.2018												
ancora in congedo	-	2	**2**	1	2	**3**	-	-	**-**			
rientrati e ancora impiegati	-	4	**4**	4	-	**4**	-	3	**3**			
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**			
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2018	**-**	**100%**	**100%**	**100%**	**-**	**100%**	**-**	**100%**	**100%**			
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2018	**-**	**6**	**6**	**5**	**2**	**7**	**-**	**3**	**3**			
di cui status al 31.12.2019												
ancora in congedo	-	-	**-**	-	-	**-**		-	**-**			
rientrati e ancora impiegati		6	**6**	5	2	**7**		1	**1**			
di cui dimessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2**	**2**			
Tasso di retention al 31.12.2019	**-**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**-**	**33%**	**33%**			

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numero di ore di formazione per inquadramento professionale

	2018						2019					
	Uomini		Donne		TOTALE		Uomini		Donne		TOTALE	
ITALIA	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Senior Manager	153	4	-	-	153	4	237	7	-	-	237	7
Impiegati	432	2	110	1	542	2	626	4	435	4	1.061	4
Operai	1.184	4	526	3	1.710	3	1.366	4	416	2	1.782	4
TOTALE	**1.769**	**3**	**636**	**2**	**2.404**	**3**	**2.229**	**4**	**851**	**3**	**3.080**	**4**
PORTOGALLO	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Senior Manager	141	13	206	69	347	25	273	25	316	105	588	42
Impiegati	604	15	2.725	51	3.329	36	710	16	3.339	59	4.049	40
Operai	1.430	5	379	6	1.808	5	1.725	7	210	3	1.935	6
TOTALE	**2.174**	**7**	**3.309**	**27**	**5.483**	**12**	**2.707**	**8**	**3.865**	**31**	**6.572**	**15**
US	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Senior Manager	18	1	5	1	23	1	32	2	12	2	44	2
Impiegati	249	2	161	1	410	2	534	5	494	5	1.028	5
Operai	1.205	6	211	7	1.416	6	5.200	24	1.345	43	6.545	26
TOTALE	**1.471**	**4**	**377**	**3**	**1.848**	**4**	**5.766**	**17**	**1.851**	**13**	**7.617**	**16**
INDIA	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Senior Manager							-	-	-	-	-	-
Impiegati							2	0,1	-	-	2	0,07
Operai							-	-	-	-	-	-
TOTALE							**2**	**0,1**	**-**	**-**	**2**	**0,05**
GRUPPO	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Senior Manager	311	5	211	21	522	7	542	8	328	33	869	12
Impiegati	1.284	4	2.996	11	4.280	7	1.872	5	4.283	16	6.155	10
Operai	3.819	5	1.115	4	4.934	5	8.291	10	1.986	7	10.277	9
TOTALE	**5.414**	**5**	**4.321**	**8**	**9.735**	**6**	**10.704**	**9**	**6.597**	**12**	**17.301**	**10**

SALUTE E SICUREZZA

Infortuni sul lavoro e tipologia – Dipendenti

	2018					2019				
	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-		**-**	-	-	-	-	**-**
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi[28] (escludendo i decessi)	-	-	-		**-**	-	1	-	-	**1**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	47	34	25		**106**	36	25	28	-	**89**
Ore lavorate	1.280.687	802.613	970.106		**3.053.406**	1.265.520	838.526	956.024	97.245	**3.157.315**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro[29]	-	-	-		**-**	-	-	-	-	**-**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro[28] (escludendo i decessi)	-	-	-		**-**	-	1,2	-	-	**0,3**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[30]	36,7	42,4	25,8		**34,7**	28,4	29,8	29,3	-	**28,2**

	2018					2019				
	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO
Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni	25	7	7		**39**	13	9	10	-	**32**
Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti	22	27	18		**67**	23	15	18	-	**56**
Amputazioni	-	-	-		**-**	-	1	-	-	**1**
TOTALE	**47**	**34**	**25**		**106**	**36**	**25**	**28**	**-**	**89**

[28] Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

[29] Il tasso è calcolato come segue: numero decessi dovuti a infortuni sul lavoro/ore lavorate * 1.000.000

[30] Il tasso è calcolato come segue: numero infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate * 1.000.000

Infortuni sul lavoro e tipologia – Collaboratori esterni[31]

	2018					2019				
	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-		**-**	-	-	-	-	**-**
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi[28] (escludendo i decessi)	-	-	-		**-**	-	-	-	-	**-**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	13	13	-		**26**	2	19	-	-	**21**
Ore lavorate	135.628	185.500	21.263		**342.392**	134.558	180.596	25.511	-	**340.665**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro[29]	-	-	-		**-**	-	-	-		**-**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro[28] (escludendo i decessi)	-	-	-		**-**	-	-	-		**-**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[30]	95,9	70,1	-		**75,9**	14,9	105,2	-		**61,6**

	2018					2019				
	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GRUPPO
Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni	6	3	-		**9**	1	11	-	-	**12**
Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti	7	10	-		**17**	1	8	-	-	**9**
Amputazioni	-	-	-		**-**	-	-	-	-	**-**
TOTALE	**13**	**13**	**-**		**26**	**2**	**19**	**-**	**-**	**21**

MANAGEMENT ASSUNTO LOCALMENTE

Management assunto localmente[32]

	2018			2019		
	Uomo	Donna	TOTALE	Uomo	Donna	TOTALE
ITALIA						
Senior manager	37	-	**37**	34	-	**34**
di cui assunti localmente	37	-	**37**	34	-	**34**
% Management assunto localmente	100%	-	**100%**	100%	-	**100%**
PORTOGALLO						
Senior manager	11	3	**14**	11	3	**14**
di cui assunti localmente	11	3	**14**	11	3	**14**
% Management assunto localmente	100%	100%	**100%**	100%	100%	**100%**
US						
Senior manager	19	7	**26**	17	7	**24**
di cui assunti localmente	14	6	**20**	13	6	**19**
% Management assunto localmente	74%	86%	**77%**	76%	86%	**79%**
INDIA						
Senior manager				3	-	**3**
di cui assunti localmente				3	-	**3**
% Management assunto localmente				100%	-	**100%**
GRUPPO						
Senior manager	67	10	**77**	65	10	**75**
di cui assunti localmente	62	9	**71**	61	9	**70**
% Management assunto localmente	93%	90%	**92%**	94%	90%	**93%**

[31] I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

[32] Nella definizione di management assunto localmente, come locale è stato considerato il management avente cittadinanza nel territorio nazionale dove è sita ciascuna Business Unit del Gruppo.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 31 dicembre[33]

	2018	2019
ITALIA		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	820	804
%	**100%**	**100%**
PORTOGALLO		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	438	447
%	**99%**	**99%**
US		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**-**	**-**
%	**0%**	**0%**
INDIA		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva		**-**
%		**0%**
GRUPPO		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**1.258**	**1.251**
%	**72%**	**70%**

SALARIO STANDARD IN ENTRATA

Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale

	2018							
	ITALIA		PORTOGALLO		US[34]		INDIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere	1,0	1,0	1,0	1,0	1,6	1,6		

	2019							
	ITALIA		PORTOGALLO		US		INDIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere	1,0	1,0	1,0	1,0	1,8	1,8	1,2	1,2

[33] In USA e in India non sono in vigore accordi di contrattazione collettiva.
[34] Si segnala che per un miglioramento del sistema di rendicontazione della Business Unit americana, i dati 2018 relativi al rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito del sito www.panariagroup.it.

7.3 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

Per il 2019, il perimetro dei dati relativi alla catena di fornitura fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi. Sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

FORNITORI LOCALI

Spesa su fornitori locali (in milioni di €)

	2018				2019			
	IT	PT	US	GRUPPO	IT	PT	US	GRUPPO
Spesa fornitori locali[35]	127	48	65	**240**	131	51	63	**245**
Totale acquisti	132	56	76	**264**	143	57	70	**270**
% spesa fornitori locali su totale acquisti	96%	86%	86%	**91%**	91%	91%	90%	**91%**

MATERIALI UTILIZZATI

Materiali utilizzati per peso (t)

	2018				2019			
	IT	PT	US	GRUPPO	IT	PT	US	GRUPPO
Argille	137.088	90.313	31.088	**258.489**	131.441	99.515	39.780	**270.736**
Feldspati	129.740	69.262	38.351	**237.353**	124.351	72.120	46.487	**242.958**
Sabbia	58.677	9.066	8.209	**75.952**	58.579	10.990	9.321	**78.891**
Smalti e coloranti	9.601	5.463	1.513	**16.578**	10.105	5.584	1.654	**17.342**
Atomizzati	-	-	-	**-**	-	-	-	**-**
Zirconio/sbiancanti	914	333	177	**1.424**	1.422	452	175	**2.048**
Additivi	2.525	1.062	576	**4.164**	2.465	1.124	624	**4.213**
Cotto macinato	17.766	1.279	-	**19.045**	18.447	2.596	-	**21.043**
Imballaggi	12.392	896	3.533	**16.821**	12.727	1.186	3.718	**17.631**
Altro	2.954	8.890	4.093	**15.937**	3.784	9.462	1.562	**14.808**
TOTALE	**371.657**	**186.565**	**87.541**	**645.763**	**363.321**	**203.028**	**103.321**	**669.670**

[35] Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola Business Unit. Il valore monetario per fornitore locale è calcolato al netto delle intercompany e dell'IVA per tutti i paesi di riferimento.

8.0 INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	29	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	29-30 49-50	
102-3	Luogo della sede principale	29	
102-4	Aree geografiche di operatività	29-30	
102-5	Assetto proprietario e forma giuridica	31-33	
102-6	Mercati serviti	29-30	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	27 Il market cap di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 30/12/2019 è pari a 69,76 mln di euro.	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	90-91	
102-9	Catena di fornitura	80-81	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	7	
102-11	Principio di precauzione	33-37	
102-12	Iniziative esterne	17-19	
102-13	Adesione ad associazioni	79-80	
Strategia			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	4	

Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	38-39	
Governance			
102-18	Struttura di Governo dell'organizzazione	32	
102-19	Autorità delegata per le tematiche economiche, ambientali e sociali	32-33	
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	31-33	
102-23	Presidente del più alto organo di governo	32	
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di finalità, valori e strategie	31-32	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	33-37	
102-32	Ruolo del più alto Organo di governo nel processo di reporting di sostenibilità	31	
102-35	Politiche retributive	Si veda sezione 1 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti": Politica in materia di remunerazione.	
102-36	Processo per determinare la retribuzione	Si veda sezione 1 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti": Politica in materia di remunerazione.	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	12	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	72; 98	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	11-12	

102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	13	
102-44	Tematiche materiali e rilevanti emerse dal coinvolgimento	14-15	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Società incluse nel bilancio consolidato	7	
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro delle tematiche materiali	7; 14-16	
102-47	Elenco delle tematiche materiali	15-16	
102-48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	7-8	
102-49	Cambiamenti significativi nel report	7-8	
102-50	Periodo di rendicontazione	7	
102-51	Data del report più recente	29 marzo 2019.	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale.	
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	9	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	7	
102-55	Indice dei contenuti GRI	100-108	
102-56	Assurance esterna	110-112	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Tematica materiale: Performance economica			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	21-22; 25; 40-46; 72	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40-46; 72	
GRI 201: Performance economiche (2016)			

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	41	
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)			
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	98	
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	97	
Tematica materiale: Integrità e conformità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	24; 36; 38-39	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	36; 38-39	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	39	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	39	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	39	
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)			
419–1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	39	
Tematica materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	24; 26; 62-63; 80-82	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	62-63; 80-82	

GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	99	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	99	
GRI 308: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri ambientali (2016)			
308-1	Percentuale di nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali	80	
GRI 414: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali (2016)			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	80	
Tematica materiale: Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	22-23; 25-26; 64-66	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	64-66	
GRI 302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	64-65; 83-85	
302-3	Intensità energetica	6; 64; 83	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	66; 85	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	66; 85	
305-4	Intensità emissiva	6; 64; 85	
305-7	Ossidi di azoto (NO_X), ossidi di zolfo (SO_X) e altre emissioni significative	85	
Tematica materiale: Gestione delle risorse idriche			

GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	66-67	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	66-67	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	66-67	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	66-67	
303-3	Prelievo idrico	87	
303-4	Scarico idrico	88	
Tematica materiale: Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	68-69	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	68-69	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (2016)			
306-2	Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	89	
Tematica materiale: Benessere e responsabilità verso i dipendenti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	23; 26; 70-73	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	70-73	
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	93-94	
401-3	Congedo parentale	95	

GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	92-93	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	71	
Tematica materiale: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	76-79	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	76-79	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	76-77	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	76-78	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	77	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	76	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	77-78	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	77-79	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	77	
403-9	Infortuni sul lavoro	96-97	
Tematica materiale: Formazione e sviluppo dei dipendenti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	74-76	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	74-76	

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	76; 96	
Tematica materiale: Qualità e design del prodotto			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	25; 48-49	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	25; 48-49	
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	39	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	39	
Tematica materiale: Tutela dei brand e della reputazione			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	30-31; 38-39	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	30-31; 38-39	
Tematica materiale: Soddisfazione del cliente			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	26; 54	

103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26, 54	
Tematica materiale: Innovazione sostenibile			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione della tematica materiale e del relativo perimetro	15-17	
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	21-22; 25; 46-47; 51-53	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	21-22; 25; 46-47; 51-53	

9.0 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona 25,
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Panariagroup" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Panariagroup.

4. Comprensione dei seguenti aspetti:

   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e con il personale di Gres Panaria Portugal S.A. e Florida Tile Inc. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:

  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Fiorano Modenese per Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., sede e sito produttivo di Aveiro per Gres Panaria Portugal S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Panariagroup relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Franco Amelio
Socio

Milano, 31 marzo 2020